



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 19 luglio 1994

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

ANNUNZI COMMERCIALI

Annunci commerciali:

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunci commerciali » 8

SOCIETÀ ITALIANA PER L'ECOLOGIA MARINA CASTALIA ECOLMAR - S.c.p.a.

Sede legale in Roma, via Vitorchiano, 149/151

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscrizione al Tribunale di Roma n. 623/91

Partita I.V.A. e Codice fiscale n. 03985641004

Annunci giudiziari:

Avviso di convocazione di assemblee ordinaria e straordinaria

— Notifiche per pubblici proclami » 24

— Ammortamenti » 25

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 29

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte
presunta » 30

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 agosto 1994, ore 11, presso gli uffici della Società, via Vitorchiano n. 149/151, Roma, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 5 agosto 1994, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi art. 2364 Codice civile n. 2;
2. Provvedimenti ai sensi art. 2364 Codice civile n. 4 in ordine a strategie ed operatività aziendali.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 4 statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa presso gli uffici della società in via Vitorchiano n. 149/151, Roma.

Roma, 13 luglio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Roberto Pecoraro

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara » 31

Rettifiche Pag. 63

Indice degli annunci commerciali Pag. 64

S-18826 (A pagamento).

FINEL - S.p.a.
Finanziaria Elettronica

Sede legale Roma, via dei Fulvi, 47
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 03737261002

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati il giorno 4 agosto 1994 in assemblea ordinaria per il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione bilancio 31 dicembre 1993;
2. Nuovo Consiglio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 15 luglio 1994

Il presidente: Giulio Rutolo.

S-18943 (A pagamento).

BSG - BENI STABILI GESTIONI
Soc. Fid. p.a.

Sede in Roma, via S. Maria in Via, 37
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Roma n. 3941/87
 Codice fiscale n. 07848520586

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della Beni Stabili S.p.a. in Roma, via dei Sabini n. 7, in prima convocazione per il giorno 12 settembre 1994 alle ore 12, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 1994 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a meno delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Giovanni F. d'Ardua di Cursi

S-18793 (A pagamento).

FINEUROPA - S.p.a.

Sede sociale Roma, viale dell'Esperanto n. 71
 Capitale sociale L. 19.260.000.000 versato
 Registro società Tribunale di Roma n. 253/91
 C.C.I.A.A. n. 720657
 Codice fiscale n. 06113270158

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Roma, viale dell'Esperanto n. 71 per il giorno 4 agosto 1994 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 agosto 1994 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 28 febbraio 1994;
2. Comunicazioni delle situazioni patrimoniali alla data del 28 febbraio 1994 delle Società Magnolia Costruzioni S.r.l. e Società Edilizia Roma Mare S.E.R.M. S.r.l.;
3. Delibera di fusione, mediante incorporazione delle Società Magnolia Costruzioni S.r.l. e Società Edilizia Roma Mare S.E.R.M. S.r.l. alle condizioni previste nel progetto di fusione il cui estratto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 153 del 2 luglio 1994;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Pietro Mezzaroma.

S-18963 (A pagamento).

SUTEX - S.p.a.

Sede sociale Roma, viale dell'Esperanto n. 71
 Capitale sociale L. 4.300.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Roma n. 2984/80
 C.C.I.A.A. n. 476341
 Codice fiscale n. 01476250012

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Roma, viale dell'Esperanto n. 71 per il giorno 4 agosto 1994 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda il giorno 5 agosto 1994 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni relative ai bilanci delle Società Meridionale Seconda S.r.l., Italnova Costruzioni Appalti S.r.l., Fineuropa S.p.a. chiusi al 31 dicembre 1993;
2. Delibera di fusione, mediante incorporazione delle Società Meridionale Seconda S.r.l., Italnova Costruzioni Appalti S.r.l., Sutex S.p.a. nella Fineropa S.p.a., alle condizioni previste nel progetto di fusione il cui estratto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 153 del 2 luglio 1994;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianni Mezzaroma

S-18964 (A pagamento).

FINEUROPA - S.p.a.

Sede sociale Roma, viale dell'Esperanto n. 71
 Capitale sociale L. 19.260.000.000 versato
 Registro società Tribunale di Roma n. 253/91
 C.C.I.A.A. n. 720657
 Codice fiscale n. 06113270158

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Roma, viale dell'Esperanto n. 71 per il giorno 4 agosto 1994 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda il giorno 5 agosto 1994 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni relative ai bilanci delle Società Meridionale Seconda S.r.l., Italnova Costruzioni Appalti S.r.l., Sutex S.p.a. chiusi al 31 dicembre 1993;

2. Delibera di fusione, mediante incorporazione delle Società Meridionale Seconda S.r.l., Italoova Costruzioni Appalti S.r.l., Sutex S.p.a. nella Fineuropa S.p.a., alle condizioni previste nel progetto di fusione il cui estratto è pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 153 del 2 luglio 1994;

3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Mezzaroma

S-18965 (A pagamento).

L'EDITRICE ROMANA - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Colonna n. 366

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1117/87 registro società Tribunale di Roma

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, piazza Colonna n. 366, alle ore 14 del giorno 4 agosto 1994 in prima adunanza ed occorrendo in seconda adunanza il giorno 8 agosto 1994, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sui provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile;
2. Copertura perdite emergenti al 31 maggio 1994 mediante azzeramento del capitale sociale e ripianamento delle residue perdite;
3. Ricostituzione del capitale sociale a lire 5 miliardi;
4. Nomina di un amministratore.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 12 luglio 1994

L'Editrice Romana - S.p.a.
Il presidente: dott. Andrea Riffeser

S-18796 (A pagamento).

REYNOLDS ITALY SLIM - S.p.a.

Sede in Cisterna di Latina (Latina)

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Latina n. 6664 reg. soc.

Codice fiscale n. 00943040592

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Cisterna di Latina, via Reynolds n. 18, per il giorno 20 settembre 1994 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1994 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione permanente riserva ex legge 30 dicembre 1991, n. 413;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni, a norma di legge, potrà essere effettuato presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Gianfranco Ricciarini

S-18797 (A pagamento).

VAUTIER - S.p.a.

Sede legale Napoli, via A. Righi n. 21/23

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 250/32 reg. soc.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 59423

Partita I.V.A. 00283100634

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 6 settembre 1994, alle ore 9,30, presso lo studio del notaio Aldo Guerra, in Napoli alla via Cervantes n. 64, occorrendo, per il giorno 7 settembre 1994, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di scissione parziale di Vautier S.p.a. mediante costituzione di una nuova società beneficiaria Ben Vautier S.r.l.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enzo Palumbo

S-18798 (A pagamento).

I.C.A.M. BRUNOSTEEL - S.p.a.

Sede Broccostella (FR), località Ferrazza

Avviso di convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società I.C.A.M. Brunosteel presso la sede sociale sita in Broccostella (FR) alle ore 18 del giorno 30 agosto 1994 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso dell'amministratore unico 1994.

L'amministratore unico: Franco Paolo Bruno.

S-18817 (A pagamento).

DEBIS CCS ITALIA - S.p.a.

Roma, via Campo nell'Elba, 12/30

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale 10904020152

Partita I.V.A. 04588141004

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 agosto 1994, alle ore 9, presso la Debis Systemhaus CCS, Computer and Communication Services GmbH, 70771 Leinfelden-Echterdingen, Fasanenweg, 9, in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 5 agosto 1994 alle ore 9 presso la stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Elezione membro del Consiglio di amministrazione in sostituzione del signor Edgar Eberhardt, dimissionario dal 30 agosto 1994;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale entro il termine di cui all'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore delegato: A. G. Superbi.

S-18805 (A pagamento).

CALCIO PADOVA - S.p.a.

Sede in Padova, via Carducci, 3

Capitale sociale L. 3.036.000.000 sottoscritto e versato

Iscritta al Tribunale di Padova n. 6136 reg. soc. e n. 10619 vol. doc.

Codice fiscale 00681290284

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 7 settembre 1994 alle ore 18 in prima convocazione in Mestrino (Padova), via G. Galilei, 29 presso la sede della società Padis S.p.a. ed occorrendo in seconda convocazione il 28 settembre 1994 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica Statuto sociale per adeguamento norme federali;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Padova, 11 luglio 1994

Un amministratore delegato: Sergio Giordani.

S-18841 (A pagamento).

SILOCAF - S.p.a.

Trieste, punto Franco Nuovo Mag. 73

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro società Tribunale Trieste n. 8707

Partita I.V.A. 00645520321

L'assemblea ordinaria della Silocaf S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Trieste, Punto Franco Nuovo Mag. 73, per il giorno 4 agosto 1994 alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 5 agosto 1994 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione degli emolumenti spettanti al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1994.

Potranno intervenire i soci che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 2370 Codice civile.

Trieste, 12 luglio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Pacorini

S-18842 (A pagamento).

ROSETTA - S.p.a.

Sede sociale Modena, corso Canalgrande, 23

Capitale sociale L. 3.438.875.000

Iscritta al n. 31929 registro società del Tribunale di Modena

Convocazione di assemblea

Il giorno 3 agosto 1994 alle ore 10 presso lo studio commercialisti Modena, in Modena, corso Canalgrande, 23 è convocata in prima convocazione ed occorrendo il giorno 4 agosto 1994 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile;
2. Trasformazione in società a responsabilità limitata.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Nasi Enzo Adeodato.

S-18843 (A pagamento).

DIASPRONSUD - S.p.a.

Sede legale Pozzuoli (NA), via Campi Flegrei, 34

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese

presso la Cancelleria del Tribunale di Napoli al n. 6072/85

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 395978

Codice fiscale n. 04788520635

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Modinform S.p.a. in Marcianise, strada provinciale Tavernetta, il giorno 6 settembre 1994 ore 11,30 in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 settembre stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Diaspronsud S.p.a. nella Modinform S.p.a.

Hanno diritto ad intervenire i possessori di azioni i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello per l'adunanza il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Pozzuoli, 1° luglio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Emilio Torri

S-18852 (A pagamento).

MODINFORM - S.p.a.

Sede legale Marcianise (CE), strada provinciale Tavernetta

Capitale sociale L. 5.600.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese presso la Cancelleria

del Tribunale di S. Maria Capua Vetere al n. 3597/84

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Caserta al n. 107250

Codice fiscale n. 01449880614

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Marcianise, strada provinciale Tavernetta, il giorno 6 settembre 1994 ore 11 in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 settembre stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Diaspronsud S.p.a. nella Modinform S.p.a.

Hanno diritto ad intervenire i possessori di azioni i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello per l'adunanza il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Marcianise, 1° luglio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Paolo Massimo Ollearo

S-18853 (A pagamento).

CIFIN**Finanziaria di partecipazioni immobiliari - S.p.a.**

Sede in Genova, via Fieschi, 3/34

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Genova reg. soc. n. 41376 - fasc. 59507/421

Codice fiscale e partita I.V.A. 02586880102

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 21 agosto 1994 alle ore 16 in Genova, via XX Settembre 29, presso lo studio del notaio Filomena Monaco, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 agosto 1994, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Immobiliare P.I.R.A.M.A. S.r.l. nella controllante Cifin - Finanziaria di Partecipazioni Immobiliari S.p.a.;

Deliberazioni relative e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Traversa

S-18865 (A pagamento).

NARDI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale Torino, via Cibrario n. 13

Capitale sociale L. 1.430.252.800

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 4538/88

Codice fiscale 04662700014

Convocazione di assemblea ordinaria

L'amministratore unico sig. Dell'Oste rag. Roberto convoca l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 4 agosto 1994 alle ore 15,30 presso lo studio Saguto, sito in Torino, corso San Maurizio, 53 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 agosto 1994 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame e valutazione della situazione della società controllata;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Dell'Oste Roberto.

S-18876 (A pagamento).

BRICK 2 - S.p.a.

Sede in Vicenza, Stradella dell'Isola n. 1

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Vicenza reg. soc. 27609

Codice fiscale e partita I.V.A. 02262680248

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 agosto 1994 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 agosto 1994 ore 10 in seconda convocazione presso lo studio notarile Rizzi in Vicenza, piazza Matteotti, 30/31, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società Colorificio Zetagi S.p.a. nella Brick 2 S.p.a.;

Approvazione del progetto di fusione con conseguente modifica condizionata degli artt. 1 e 2 dello Statuto sociale;

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pellegrini Bruno

S-18886 (A pagamento).

COLORIFICIO ZETAGI - S.p.a.

Sede in Olmo di Creazzo, via Ortigara, 25/28

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Vicenza reg. soc. 8041

Codice fiscale e partita I.V.A. 00517630240

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 agosto 1994 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 agosto 1994 ore 11 presso lo studio notarile Rizzi in Vicenza, piazza Matteotti, 30/31, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Colorificio Zetagi S.p.a. nella Brick 2 S.p.a.;

Approvazione del progetto di fusione;

Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Zaniolo Manuela

S-18887 (A pagamento).

MAGAZZINI GENERALI SILOS E FRIGORIFERI - S.p.a.

Sede in Napoli, piazzale Stazione Marittima

Capitale sociale L. 240.749.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 372/66

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 4 agosto 1994 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 agosto 1994 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Collegio sindacale e fissazione compensi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso le casse sociali ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

L'amministratore unico: Rinaldo Renisi.

S-18889 (A pagamento).

ISIGLASS - S.p.a.

Sede sociale in Este (PD), via G. Galilei n. 1

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Padova al n. 36966 reg. soc. e n. 42073 vol. doc.

Codice fiscale e partita I.V.A. 02422490280

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Mario Sacco di Este (PD), in prima convocazione per il giorno 4 agosto 1994 alle ore 8 ed in seconda convocazione per il giorno 5 agosto 1994 alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 3.000.000.000 (tre miliardi) a L. 6.200.000.000 (seimiliardiduecentomilioni);
2. Integrazione allo Statuto sociale con la previsione della possibilità, da parte degli azionisti, di effettuare dei finanziamenti fruttiferi, infruttiferi ed in conto capitale;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Il presidente: Augusto Casparetto.

C-14535 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE - S.p.a.

Sede legale: Verona, via A. Forti, 3/a

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Verona

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Verona, via Achille Forti, 3/a, per il giorno 5 settembre 1994 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 6 settembre 1994 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione del Federalcasce Banca S.p.a., capitale sociale L. 50.000.000.000, con sede in Venezia e del Mediocredito delle Venezie S.p.a., capitale sociale L. 117.416.500.000, con sede in Venezia nel Credito Fondiario delle Venezie S.p.a., capitale sociale L. 100.000.000.000, con sede in Verona, come da progetto di fusione depositato e pubblicato a norma di legge nella *Gazzetta Ufficiale*;

2. Modificazione dell'art. 5 dello Statuto, conseguente alla proposta di fusione mediante incorporazione;

3. Proposta di aumento del capitale sociale di L. 2.223.890.000 mediante emissione di n. 222.239 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 cadauna, con sovrapprezzo di L. 84.652, aumento da riservare al Socio Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona S.p.a., previa esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, del Codice civile;

4. Modifica dell'art. 5 dello Statuto, conseguente alla proposta di aumento di capitale sociale sopra proposto;
5. Proposta di modifica degli articoli 1, 2, 4 e 20 dello statuto;
6. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato a termini di legge.

Verona, 7 luglio 1994

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
ing. Paolo Biasi

C-14190 (A pagamento).

FEDERALCASSE BANCA - S.p.a.

Sede in Venezia - San Marco, 2847

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Venezia registro delle società al n. 38967

Codice fiscale e partita I.V.A. 00257950279

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede del Credito Fondiario delle Venezie S.p.a. in Verona, via A. Forti, 3/a, il giorno 5 settembre 1994 alle ore 11,30 in prima convocazione, e occorrendo, il giorno 6 settembre 1994 alle ore 11,30 in seconda convocazione. Sarà in discussione il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione del Federalcasce Banca S.p.a., capitale sociale L. 50.000.000.000, con sede in Venezia (unitamente al Mediocredito delle Venezie S.p.a., capitale sociale L. 117.416.500.000, con sede in Venezia) nel Credito Fondiario delle Venezie Società per azioni, capitale sociale L. 100.000.000.000, con sede in Verona, come da progetto di fusione depositato e pubblicato a norma di legge nella *Gazzetta Ufficiale*;
2. Varie ed eventuali.

A' sensi dell'art. 2370 del Codice civile, hanno diritto di essere ammessi all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti al libro soci e al riguardo si informa che le azioni sono già depositate presso la sede sociale.

Venezia, 17 giugno 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Alfredo Guarini

C-14192 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO AGRARIO DI FERRARA
Società per azioni**

Iscritta all'Albo delle Banche

Sede sociale in Ferrara, corso della Giovecca n. 65

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
riserve L. 54.512.053.534

Tribunale di Ferrara n. 214 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. 00077630382

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Ferrara, corso della Giovecca n. 65, per la giornata di giovedì 1° settembre 1994 alle ore 11,30 in prima convocazione e per la giornata di giovedì 8 settembre 1994, medesima ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione della Banca di Credito Agrario di Ferrara S.p.a. nella Cassa di Risparmio S.p.a.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

A' termini di legge e di statuto, hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale, ritirando il biglietto di ammissione che, rilasciato per l'assemblea in prima convocazione, è valido anche per l'assemblea in seconda convocazione.

Ferrara, 8 luglio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Sergio Cesare Capatti

C-14201 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA Società per azioni

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5101

Sede sociale e direzione generale in Ferrara, corso della Giovecca n. 108

Capitale sociale L. 260.000.000.000 interamente versato
riserve L. 106.831.833.907

Tribunale di Ferrara n. 13097 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. 01208710382

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso il Centro Operativo Ortofrutticolo di Ferrara, via Bologna n. 534, per la giornata di giovedì 1° settembre 1994 alle ore 16 in prima convocazione e per la giornata di giovedì 8 settembre, medesima ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Reintegra del Collegio sindacale, a seguito delle dimissioni di un sindaco effettivo.

Parte straordinaria:

1. Progetto di fusione per incorporazione della Banca di Credito Agrario di Ferrara S.p.a. nella Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

A' termini di legge e di statuto, hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale di corso Giovecca n. 108, ritirando il biglietto di ammissione che, rilasciato per l'assemblea in prima convocazione, è valido anche per l'assemblea in seconda convocazione.

Ferrara, 8 luglio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: avv. Silvio Carletti

C-14202 (A pagamento).

ZANUSSI GRANDI IMPIANTI - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, viale Treviso n. 15

Capitale sociale L. 15.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 921 registro società Tribunale di Pordenone

Codice fiscale 00072220932

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 10 agosto 1994 alle ore 17,30 presso la sede sociale della Industria Zanussi S.p.a. in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 31 agosto 1994 alle ore 9 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella società della Alpeninox Industrie S.p.a. - Pordenone; deliberazioni relative e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Pordenone, viale Treviso n. 15, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:

Giovanni Rossignolo

C-14209 (A pagamento).

ALPENINOX INDUSTRIE - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3

Capitale sociale L. 5.250.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8831 registro società Tribunale di Pordenone

Codice fiscale 01094000930

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 10 agosto 1994 alle ore 17 presso la sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 31 agosto 1994 alle ore 8,15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società nella Zanussi Grandi Impianti S.p.a. - Pordenone; deliberazioni relative e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3 almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:

Aldo Sessegolo

C-14210 (A pagamento).

CHEMETRON CHIMICA - S.p.a.

Rozzano, via Torricelli n. 8

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro società n. 102825

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede legale per il giorno 7 settembre 1994 alle ore 11, ed in eventuale seconda adunanza per il giorno 8 settembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Convalida della delibera assembleare del 30 giugno 1994 di approvazione del bilancio di esercizio 1993 e sua rinnovazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Vincenzo Del Campo.

M-6675 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO
E CUPRAMONTANA****Società per azioni**

Sede legale in Fabriano, via D. Riganelli n. 36
Capitale sociale lire 60 miliardi interamente versato
Iscr. registro società n. 20460

Pubblicazione ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1991

La Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a., informa la propria clientela che in conseguenza dell'andamento del mercato finanziario, con decorrenza 1° luglio 1994 viene attuato sui tassi attivi un aumento massimo dello 0,75%, mentre il limite superiore del massimo scoperto trimestrale viene portato all'1%.

Fabriano, 1° luglio 1994

p. Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a.
Il direttore generale: dott. Antonio Parisi Presicce

C-14194 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PIANOPOLI
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Pianopoli, via Mazzini n. 4/6

Si porta a conoscenza della spett.le clientela che con decorrenza 1° luglio 1994, è stata disposta una riduzione generalizzata di un punto percentuale dei tassi praticati su conti deposito e che pertanto agli stessi verranno applicate le seguenti condizioni: depositi ordinari 3,5% - depositi vincolati 6,5%.

Pianopoli, 5 luglio 1994

Il presidente: rag. Pasquale Famularo.

C-14203 (A pagamento).

MONTE PASCHI FONDARIO E OPERE PUBBLICHE
Società per azioni

Estrazione obbligazioni

Ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 153, comma 2, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che il giorno 2 agosto 1994 alle ore 9 verrà effettuata presso la sede della Monte Paschi Fondario e Opere Pubbliche S.p.a., piazza dell'Abbadia n. 7 - Siena, alla presenza del notaio dott. Giovanni Ginanneschi, l'estrazione delle obbligazioni fondarie, delle obbligazioni opere pubbliche e delle obbligazioni agrarie emesse dalla Monte Paschi Fondario e Opere Pubbliche S.p.a.

Siena, 8 luglio 1994

Il vice direttore generale: Francesco Cornelio.

S-18810 (A pagamento).

D. TRIPCOVICH & C**Società di Navigazione per azioni**

Sede in Trieste, via Luigi Einaudi n. 3
Capitale sociale L. 66.182.617.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle società
presso il Tribunale di Trieste al n. 273
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00052490323

*Avviso ai portatori di obbligazioni
Tripovich 1993-1996 10,75% (UIC 48689)*

Si avvisano i signori obbligazionisti che, in attesa delle deliberazioni che verranno assunte dall'assemblea straordinaria degli azionisti convocata presso la sede della Gottardo Ruffoni S.p.a. per il 14 luglio 1994 alle ore 10 in prima convocazione, per il 25 luglio 1994, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione ed il 1° agosto 1994, stessi luogo ed ora, in terza convocazione, con l'ordine del giorno deliberare ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile, ricapitalizzazione ovvero messa in liquidazione della società, è sospeso il pagamento del rateo interessi con scadenza 1° luglio 1994 (cedola n. 2).

Trieste, 7 luglio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
barone Raffaello de Banfiello Tripovich

C-14204 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI BASSANO ROMANO (VT)**

Bassano Romano, via Roma n. 2

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
legge 17 febbraio 1992, n. 154*

Il Consiglio di amministrazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Bassano Romano nella seduta del 7 luglio 1994 ha deliberato le variazioni delle condizioni da applicare alla clientela in vigore dal 1° luglio 1994.

I tassi attivi vengono aumentati dell'1,25% generalizzato su tutti i conti; i tassi passivi vengono diminuiti dell'1,25% generalizzato su tutti i conti.

I conti Ascom vengono trattati ai seguenti tassi: tasso attivo 11,50%, tasso passivo 6%.

Il presidente: Roberto Filippi.

S-18802 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Frosinone, piazzale De Matthaeis n. 41
Capitale sociale riserve e fondi L. 75.370.000.000
Iscritta al n. 997 del registro società del Tribunale di Frosinone

La Banca della Ciociaria S.p.a. nella persona del suo legale rappresentante ing. Guido Valchera comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che con decorrenza 16 luglio 1994 tutti i tassi d'interessi attivi applicati su rapporti di conto corrente al di sopra del Prime rate ABI ed al di sotto del top rate subiscono un aumento dello 0,50% di punto.

Frosinone, 13 luglio 1994

p. Banca della Ciociaria
Il presidente: ing. Guido Valchera

S-18815 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.*Iscritta all'albo delle Banche e dei Gruppi Bancari*

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici n. 10

Capitale lire 476 miliardi versato - riserve lire 3.153,7 miliardi

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 52704, vol. n. 1746, fasc. n. 237

Codice fiscale e partita I.V.A. 00714490158

Comunicato ai portatori di warrant validi per sottoscrivere azioni di risparmio Italcementi staccati dai certificati obbligazionari «Medio-banca 8% 1992-1998 con warrant Italcementi r.n.c.» modifica del prezzo di sottoscrizione delle azioni.

Si comunica ai portatori di warrant che, per effetto dell'aumento a pagamento del capitale sociale della Italcementi S.p.a. in corso di esecuzione, il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione di risparmio Italcementi, originariamente di L. 7.000, risulta modificato in L. 6.955, ai sensi di quanto previsto all'art. 5 del regolamento dei warrant stessi.

Milano, 11 luglio 1994

p. Mediobanca: G. Braggiotti - F. Patti.

S-18814 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA SALENTINA - S.p.a.

Cavallino, via Leuca n. 60 - Castromediano

Capitale sociale e riserve interamente versato L. 14.500.000.000

Registro società n. 5686 Tribunale di Lecce

Registro ditte n. 125232 - C.C.I.A.A. Lecce

Codice fiscale e partita I.V.A. 01145850754

In ottemperanza alle disposizioni della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», informiamo la rispettabile clientela che, con decorrenza 11 luglio 1994, abbiamo aumentato, in via generalizzata, dell'1% i tassi attivi sulle operazioni di prestito e finanziamento.

p. Banca Agricola Salentina S.p.a.

L'amministratore delegato: rag. Gaetano Mariano

S-18818 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI SCAFATI (SALERNO)****Società Cooperativa a responsabilità illimitata**

Scafati, via Pietro Melchiade n. 47

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1993 L. 41.508.491.135

Registro società del Tribunale di Nocera Inferiore n. 522/93

Partita I.V.A. n. 00252880653

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 10 giugno 1994, presso tutti gli sportelli della Cassa Rurale ed Artigiana di Scafati, vengono praticati i seguenti tassi di interesse passivi su conti correnti e depositi a risparmio liberi: per fascia di giacenza media annuale fino a L. 20.000.000 2,50%; da oltre L. 20.000.000 fino a L. 50.000.000 3,50%; oltre L. 50.000.000 4,50%.

Su depositi a risparmio vincolati: per fascia di giacenza fino a L. 50.000.000 4,50% da L. 50.000.000 fino a L. 100.000.000 5,50%; oltre L. 100.000.000 6,50%.

Scafati, 30 giugno 1994

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Scafati

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

avv. Donato Nastro

S-18820 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI JESI - S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a., con sede legale in Jesi, piazza Federico II n. 3, capitale sociale L. 146.280.000.000 interamente versato, iscritta al registro società presso il Tribunale di Ancona al n. 20391, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma secondo, legge 17 febbraio 1992, n. 154, che, con decorrenza 8 luglio 1994, viene apportato un aumento generalizzato dello 0,50% alla struttura dei propri tassi attivi relativamente ai conti correnti ordinari ed alle sovvenzioni dirette (sconto di portafoglio finanziario).

Per maggiori dettagli, si rimanda ai fogli analitici a disposizione del pubblico presso tutti gli sportelli dell'istituto.

Li, 8 luglio 1994

Il direttore generale: dott. Iridio Cacciamani.

S-18830 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI INTRA**Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Verbania Intra

Capitale e riserve al 31 dicembre 1992 L. 180.820.016.942

Iscritta al n. 2 del registro delle società presso il Tribunale di Verbania

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si dà comunicazione che, con decorrenza 1° luglio 1994, i tassi attivi sui conti correnti verranno aumentati in misura generalizzata dello 0,50%, fermo restando il Prime Rate al 9.25 + 1/8 e il Top Rate al 16.50% + 1/4.

Verbania Intra, 1° luglio 1994

p. Banca Popolare di Intra

Il presidente: (firma illeggibile)

S-18856 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE - S.p.a.

Sede centrale in Verona

Il giorno 1° agosto 1994 alle ore 9, nella sede centrale del Credito Fondiario, alla presenza di un notaio, avrà luogo pubblicamente l'estrazione a sorte di Cartelle fondiarie ed agrarie e di Obbligazioni opere pubbliche, emesse ai sensi del testo unico 16 luglio 1905, n. 646 e disposizioni successive.

I titoli estratti saranno rimborsabili al valore nominale a partire dal 1° ottobre 1994.

Verona, 13 luglio 1994

Il direttore generale: rag. Giancarlo Garino.

C-14498 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE - S.p.a.

Sede centrale in Verona

Il giorno 29 luglio 1994 dalle ore 9, nella sede centrale del Credito Fondiario, alla presenza di un notaio, con riferimento agli importi ricevuti in anticipo rimborso di mutui, avrà luogo pubblicamente l'estrazione a sorte per il rimborso delle sottoindicate serie, ai sensi dell'art. 8, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7:

Obbl. Fond. 16,00% - 6ª emissione cod. 10295.

Si segnala altresì che avvalendosi del disposto dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7 ed in correlazione agli importi ricevuti in anticipo rimborso di mutui, si è provveduto, relativamente alle serie:

Obbl. Fond. 15,00% - 2ª emissione cod. 5603,

alla variazione degli importi delle semestralità da sorteggiare, aumentandole di quanto ricevuto in anticipo rimborso di mutui; conseguentemente verrà modificato il piano di ammortamento del relativo prestito.

I titoli estratti, facenti parte dei prestiti di cui sopra verranno rimborsati al loro valore nominale a partire dal 1º ottobre 1994.

Verona, 13 luglio 1994

Il direttore generale: rag. Giancarlo Garino.

C-14499 (A pagamento).

FEDERALCASSE BANCA - S.p.a.

MEDIOCREREDITO DELLE VENEZIE - S.p.a.

CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE

Società per azioni

Estratto progetto di fusione per incorporazione del Federalcasce Banca S.p.a. - San Marco n. 2847 - 30124 Venezia e del Mediocredito delle Venezie S.p.a. - Calle Ca' d'Oro n. 3935-30121 Venezia nel Credito Fondiario delle Venezie Società per Azioni - via A. Forti 3/a - 37121 Verona sulla base delle situazioni patrimoniali coincidenti con i bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 1993 delle società i incorporate e di quella incorporante, già approvati dalle rispettive assemblee ordinarie.

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile è stato predisposto il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1 Incorporante: Credito Fondiario delle Venezie Società per azioni.

Società per azioni derivante dalla trasformazione dell'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie, costituito a sensi del regio decreto 30 novembre 1919, n. 2443, effettuata in attuazione della legge 20 luglio 1990, n. 218, del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356, nonché della legge 6 giugno 1991, n. 175.

Sede sociale in Verona, via A. Forti, 3/a.

Capitale sociale di L. 100.000.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 10.000.000 di azioni ordinarie di nominali L. 10.000 cadauna.

Riserve L. 495.410.170.291.

Oggetto sociale: la raccolta del risparmio oltre il breve termine e l'esercizio del credito a medio e lungo termine.

Società iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Verona al n. 34937.

Codice fiscale n. 00390840239.

1.2 Incorporande:

1.2.1 Federalcasce Banca S.p.a.

Società per azioni derivante dalla fusione per incorporazione della Sezione di Credito Agrario dell'Istituto Federale delle Casse di Risparmio delle Venezie nell'Istituto Federale delle Casse di Risparmio delle Venezie e dalla contestuale trasformazione, a sensi della legge 20 luglio 1990, n. 218 e del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356 dell'Istituto Federale delle Casse di Risparmio delle Venezie, riveniente dalla predetta fusione.

Sede sociale in Venezia, San Marco n. 2847.

Capitale sociale di L. 50.000.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 5.000.000 azioni ordinarie di nominali L. 10.000 cadauna.

Riserve L. 193.222.769.939.

Oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme.

Società iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Venezia al n. 38967.

Codice fiscale: 00257950279.

1.2.2 Mediocredito delle Venezie S.p.a.

Società per azioni derivante dalla trasformazione dell'Istituto di Credito per il Finanziamento a Medio Termine alle Medie e Piccole Imprese delle Venezie, costituito con decreto ministeriale 24 maggio 1955 a sensi della legge 22 giugno 1950, n. 445, effettuata in attuazione della legge 20 luglio 1990, n. 218 e del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356.

Sede sociale in Venezia, Calle Ca' d'Oro n. 3935.

Capitale sociale di L. 117.416.500.000 interamente versato, suddiviso in n. 11.741.650 azioni ordinarie di nominali L. 10.000 cadauna.

Riserve L. 129.447.291.291.

Oggetto sociale: la raccolta del risparmio oltre il breve termine e l'esercizio del credito a medio e lungo termine.

Società iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Venezia al n. 39019.

Codice fiscale: n.00349370270.

1.3 Partecipazione del Federalcasce Banca S.p.a. nel Credito Fondiario delle Venezie Società per azioni e nel Mediocredito delle Venezie S.p.a.

Il Federalcasce Banca S.p.a. detiene attualmente in proprietà n. 175.000 azioni ordinarie del Credito Fondiario delle Venezie Società per azioni pari all'1,75% delle azioni in circolazione e n. 3.860.000 azioni ordinarie del Mediocredito delle Venezie S.p.a., pari al 32,874% delle azioni in circolazione.

Il Credito Fondiario delle Venezie Società per azioni non detiene azioni delle due società incorporande.

Il Mediocredito delle Venezie S.p.a. non detiene azioni né del Credito Fondiario delle Venezie Società per azioni, né del Federalcasce Banca S.p.a.

2. Atto costitutivo - Modifica dell'ammontare del capitale sociale: ... (Omissis).

3. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è determinato come segue:

- a) n. 1 azione ordinaria del Credito Fondiario delle Venezie Società per azioni ogni 1,43575 azioni ordinarie del Federalcasce Banca S.p.a.;
- b) n. 1 azione ordinaria del Credito Fondiario delle Venezie Società per azioni ogni 4,88547 azioni ordinarie del Mediocredito delle Venezie S.p.a.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, il Credito Fondiario delle Venezie Società per azioni procederà:

al cambio delle n. 5.000.000 azioni del Federalcasce Banca S.p.a., nel rapporto sopra indicato di n. 1 azione ordinaria della società incorporante ogni n. 1,43575 azioni del Federalcasce Banca S.p.a. da annullare, mediante emissione di n. 3.482.503 azioni ordinarie del Credito Fondiario delle Venezie Società per azioni da nominali L. 10.000 con conseguente aumento del capitale sociale dell'incorporante per l'importo di L. 34.825.030.000;

all'annullamento senza cambio delle n. 3.860.000 azioni del Mediocredito delle Venezie S.p.a. detenute dal soggetto incorporante;

al cambio delle rimanenti n. 7.881.650 azioni del Mediocredito delle Venezia S.p.a. di proprietà di altri azionisti, nel rapporto sopra indicato di n. 1 azione ordinaria della società incorporante ogni n. 4.88547 azioni del Mediocredito delle Venezia S.p.a. da annullare, mediante emissione di n. 1.613.284 azioni ordinarie del Credito Fondiario delle Venezia Società per azioni da nominali L. 10.000 cadauna, con conseguente ulteriore aumento del capitale sociale dell'incorporante per l'importo di L. 16.132.840.000.

Le operazioni di cambio potranno essere effettuate a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto presso la sede sociale in Verona, via Forti n. 3/a, contro consegna dei certificati azionari attualmente in circolazione emessi dalle società incorporate.

I nuovi certificati azionari del Credito Fondiario delle Venezia Società per azioni saranno emessi entro quarantacinque giorni dal ricevimento della richiesta e verranno messi a disposizione degli aventi diritto secondo le loro istruzioni.

5. Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante Credito Fondiario delle Venezia Società per azioni assegnate ai soci delle incorporate Federalcasce Banca S.p.a. e del Mediocredito delle Venezia S.p.a.

Le azioni del Credito Fondiario delle Venezia Società per azioni che saranno emesse in cambio delle azioni del Federalcasce Banca S.p.a. e del Mediocredito delle Venezia S.p.a. annullate, avranno godimento 1° gennaio 1994, quindi pari a quello delle esistenti azioni della società incorporante.

6. Data di effetto della fusione: Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, primo comma n. 6, del Codice civile, le operazioni effettuate dal Federalcasce Banca S.p.a. e dal Mediocredito delle Venezia S.p.a. dal 1° gennaio 1994 alla data di efficacia dell'incorporazione saranno imputate al bilancio dell'incorporante Credito Fondiario delle Venezia Società per azioni a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali. Gli effetti giuridici della fusione, a sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, decorreranno dalla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504, secondo comma, del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento particolare privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono vantaggi o benefici particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Verona, 13 giugno 1994

Federalcasce Banca - S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Alfredo Guarini

Mediocredito delle Venezia - S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Alfredo Guarini

Credito Fondiario delle Venezia Società per azioni
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Paolo Biasi

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese:

del Tribunale di Venezia in data 30 giugno 1994 per il Federalcasce Banca S.p.a.;

del Tribunale di Venezia in data 30 giugno 1994 per il Mediocredito delle Venezia S.p.a.;

del Tribunale di Verona in data 30 giugno 1994 per il Credito Fondiario delle Venezia S.p.a.;

C-14191 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche

Sede sociale in Ferrara, corso Giovecca, 108

Capitale sociale e riserve interamente versati
al 31 dicembre 1993 L. 64.512.053.213

Tribunale di Ferrara registro n. 13097

C.C.I.A.A. di Ferrara 138181

Codice fiscale e Partita I.V.A. 01208710382

BANCA DI CREDITO AGRARIO DI FERRARA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche

Sede sociale in Ferrara, corso Giovecca, 65

Capitale sociale e riserve interamente versati
al 31 dicembre 1993 L. 64.512.053.534

Tribunale di Ferrara registro n. 214

C.C.I.A.A. di Ferrara n. 9509

Codice fiscale e Partita I.V.A. 00077630382

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a. della Banca di Credito Agrario di Ferrara S.p.a..

Si comunica che in data 24 giugno 1994 si è proceduto al deposito presso la Cancelleria del Tribunale di Ferrara del progetto di fusione in epigrafe indicato per l'iscrizione nel registro delle imprese.

A tal proposito si forniscono le seguenti informazioni:

1. Società incorporante: Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a. con sede sociale in Ferrara, corso Giovecca n. 108;

Società incorporanda: Banca di Credito Agrario di Ferrara S.p.a. con sede sociale in Ferrara, corso Giovecca n. 65.

2. A seguito del perfezionamento della fusione proposta verrà modificato lo statuto della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a., anche allo scopo di recepire l'aumento di capitale sociale conseguente alla fusione, da riservare al servizio del cancanbio delle azioni della Banca di Credito Agrario di Ferrara S.p.a.

3. Il rapporto di cambio delle azioni è determinato in n. 1,2827 azioni ordinarie della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a. per ogni azione ordinaria della Banca di Credito Agrario di Ferrara S.p.a.

4. Dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, la Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a. procederà:

all'annullamento senza cambio delle n. 4.946.150 azioni della Banca di Credito Agrario di Ferrara S.p.a. del valore nominale di L. 2.000 possedute dalla società incorporante;

al cambio delle n. 53.850 azioni della Banca di Credito Agrario di Ferrara S.p.a. possedute dagli altri azionisti nel rapporto di cambio sopra indicato, mediante l'emissione di complessive n. 69.071 azioni ordinarie della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a. del valore nominale unitario di L. 10.000 cadauna, con conseguente aumento del capitale sociale dell'incorporante per l'importo di L. 690.710.000.

Le operazioni di cambio potranno essere effettuate a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto presso la sede sociale in Ferrara, corso Giovecca 108, contro consegna dei certificati azionari attualmente in circolazione della Banca di Credito Agrario di Ferrara S.p.a. non possedute dalla società incorporante. I nuovi certificati azionari della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a. saranno emessi entro quarantacinque giorni dal ricevimento della richiesta e verranno messi a disposizione degli aventi diritto secondo le loro istruzioni.

5. Le azioni della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a. che saranno emesse in cambio delle azioni della società incorporanda avranno godimento 1° gennaio 1994, quindi pari a quello delle esistenti azioni della società incorporante.

6. Le operazioni effettuate dalla Banca di Credito Agrario di Ferrara S.p.a. dal 1° gennaio 1994 alla data di efficacia dell'incorporazione saranno imputate al bilancio dell'incorporante Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1994. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

7. Non sussistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento particolare privilegiato.

8. Non sussistono vantaggi o benefici particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ferrara, 8 luglio 1994

p. Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.
Il presidente: avv. Silvio Carletti

p. Banca Credito Agrario di Ferrara S.p.a.
Il presidente: ing. Sergio Cesare Capatti

C-14200 (A pagamento).

DONATELLA POSMON - S.r.l.

Sede legale Montebelluna (TV), via Foresto n. 4
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Tribunale di Treviso - Sezione Commerciale
n. 28105 registro società, n. 1378 volume
C.C.I.A.A. di Treviso - Registro Dite n. 192354
Codice fiscale e Partita I.V.A. 02155440262

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della società Marconato S.a.s. (redatto per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 2502-bis, comma 1, del C.C.).

1. Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: tipo: S.r.l.; denominazione: Donatella Posmon S.r.l.; sede: Montebelluna (TV), via Foresto 4;

B) società incorporata: tipo: S.a.s.; denominazione: Marconato S.a.s.; sede: Montebelluna (TV), via Dalmazia 4/l.

2. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili: Il momento a decorrere dal quale vengono imputate le attività, le passività e le operazioni della società incorporata nel bilancio della società incorporante, sarà la data del 1° gennaio 1994, ai sensi dell'art. 2504-bis, ultimo comma, del C.C.

3. Trattamento a particolari categorie di soci: La fusione non evidenzia alcuna categoria particolare.

4. Vantaggi particolari agli amministratori: La fusione non riconosce particolari vantaggi agli amministratori.

Montebelluna, 22 aprile 1994

p. Donatella Posmon S.r.l.
Il Consiglio di amministrazione:
Marconato Giuseppe - Marconato Donatella
Marconato Katia - Marconato Adriana - Volpicina Maria

La deliberazione di fusione per incorporazione è stata depositata in data 3 giugno 1994 presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso al n. 10692 registro d'ordine, n. 28105 registro società, n. 1378 volume.

p. Donatella Posmon S.r.l.
Il Consiglio di amministrazione:
Marconato Giuseppe - Marconato Donatella
Marconato Katia - Marconato Adriana - Volpicina Maria

C-14215 (A pagamento).

MERIDIANA BREMBANA - S.p.a.

C.M.S. COSTRUZIONI MACCHINE SPECIALI - S.p.a.

*Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Meridiana Brembana S.p.a., con sede in Zogno (BG), via Locatelli n. 49 (sede propria), capitale sociale di L. 5.500.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Bergamo al n. 21405 registro società, n. 20454 volume, codice fiscale 01412130161;

incorporanda: C.M.S. Costruzioni Macchine Speciali S.p.a., con sede in Zogno (BG), via Locatelli n. 49, capitale sociale di L. 600.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Bergamo al n. 6565 registro società, n. 5714 volume, codice fiscale 00222860165.

Le azioni della società C.M.S. Costruzioni Macchine Speciali S.p.a. sono interamente possedute dalla società Meridiana Brembana S.p.a., trova pertanto applicazione il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

La fusione avrà ai fini contabili e per gli effetti di cui all'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica 917/86, efficacia dal 1° gennaio 1994.

Nessun trattamento particolare né vantaggi sono riservati a particolari categorie di soci o agli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo il 30 giugno 1994 al n. 23299 registro d'ordine per la società C.M.S. Costruzioni Macchine Speciali S.p.a. e al n. 23300 registro d'ordine per la società Meridiana Brembana S.p.a..

Zogno, 6 luglio 1994

p. Meridiana Brembana - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aceti Pietro

pr. C.M.S. Costruzioni Macchine Speciali - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aceti Pietro

C-14224 (A pagamento).

CAVEN - S.c. a r.l.

Cooperativa Allevatori del Veneto Società Cooperativa Agricola a r.l.

Sede legale in Nogarole Rocca (VR), località Salette
Iscritta al Tribunale di Verona al n. 18523 reg. soc. e n. 23516 F.a.c.

SAVEN - S.r.l.

Società Agricola Veneta

Sede legale in Nogarole Rocca (VR), località Salette
Iscritta al Tribunale di Verona al n. 11595 reg. soc. e n. 16439 F.a.c.

*Estratto delibere di fusione per incorporazione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria della Caven S.c. a r.l. - Cooperativa Allevatori del Veneto, con verbale redatto in data 28 maggio 1994 al n. 76992 di repertorio dal dottor Cesare Peloso, notaio in Verona, omologato dal Tribunale di Verona in data 23 giugno 1994 al n. 1494/94

registro d'ordine e l'assemblea straordinaria della Saven S.r.l., con verbale redatto in data 28 maggio 1994 al n. 76993 di repertorio dal dottor Cesare Peloso, notaio in Verona, omologato dal Tribunale di Verona in data 23 giugno 1994 al n. 1493/94 registro d'ordine, hanno deliberato la fusione mediante l'incorporazione della seconda nella prima.

Le operazioni dell'incorporanda Saven S.r.l., ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1994.

Non è previsto concambio essendo l'incorporante titolare dell'intero capitale sociale di L. 8.027.000.000 della società incorporanda.

Non è previsto alcun trattamento preferenziale a favore di soci, ne sono stati riconosciuti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

p. Caven S.c.a r.l.
Il presidente: Luciano Tamellini

p. Saven S.r.l.
Il presidente: Renato Salvetti

C-14225 (A pagamento).

ARMENIO - S.r.l.

Sede sociale in Napoli, via Toledo n. 306

Capitale sociale L. 740.000.000 interamente versato

Cancelleria commerciale Tribunale di Napoli n. 536/1955

Partita I.V.A. n. 00271500639

Estratto della deliberazione di scissione parziale della Armenio S.r.l. in Armenio S.r.l. e Adamo e Simeone S.r.l. (ai sensi del combinato disposto degli articoli 2504-novies ultimo comma del Codice civile e 2502-bis del Codice civile).

Con l'assemblea straordinaria del 21 marzo 1994, debitamente omologata dal Tribunale di Napoli e iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli in data 25 maggio 1994 al n. 2244 del registro società, la società Armenio S.r.l. ha approvato il progetto di scissione parziale e deliberato la scissione parziale.

1. Società risultanti dalla scissione:

- a) Armenio S.r.l., con sede da trasferire in via Toledo n. 312, Napoli;
b) Adamo e Simeone S.r.l., con sede in via Toledo n. 306, Napoli.

2. L'operazione non darà luogo ad alcun rapporto di cambio.

3. Per effetto della scissione i capitali sociali risulteranno rispettivamente: per Armenio S.r.l. L. 444.000.000; per Adamo e Simeone S.r.l. L. 296.000.000 e risulteranno ripartiti fra tutti i soci in misura proporzionale alle quote dagli stessi possedute alla data del 30 settembre 1993.

4. Le operazioni della costituenda società parteciperanno agli utili dalla data del 30 settembre 1993.

5. Dalla stessa data saranno imputate al bilancio le operazioni della società beneficiaria.

6. Nessun trattamento privilegiato è riservato agli amministratori.

Dott. Antonio Carpentieri di Napoli, notaio.

S-18781 (A pagamento).

S.I.R.C.O. - S.r.l.

LA ROCCA - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione della La Rocca S.r.l. nella S.I.R.C.O. S.r.l., con sede in Avellino, depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Avellino il 5 maggio 1994 ai numeri 1259 e 1258 del registro d'ordine.

A) Società partecipanti alla fusione:

1) S.I.R.C.O. S.r.l., con sede in Avellino al corso Europa n. 16, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta nei registri di cancelleria del Tribunale di Avellino al n. 1057, codice fiscale e partita I.V.A. 00098520646;

2) La Rocca S.r.l., con sede in Avellino alla via Piemonte n. 1, capitale sociale L. 800.000.000, iscritta nei registri di cancelleria del Tribunale di Avellino al n. 2791, codice fiscale e partita I.V.A. 00534600648.

B) Tipo di fusione: mediante incorporazione della La Rocca S.r.l. nella S.I.R.C.O. S.r.l.

C) Statuto della incorporante: l'oggetto dovrà anche comprendere l'esercizio dell'attività alberghiera e le relative gestioni.

D) Rapporto di cambi e conseguenti: non viene determinato il rapporto di cambio ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile e non vengono eseguite le prescrizioni conseguenti.

E) Data di effetto contabile della fusione: la fusione sarà efficace dal 1° gennaio 1994.

F) Nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle società partecipanti, anche perché le due figure si identificano nella stessa persona.

Il notaio: Giordano Vincenzo.

S-18782 (A pagamento).

S.n.c. D'ORSI EMANUELE & RENATO

S.r.l. F.LLI D'ORSI

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2457-bis del Codice civile per incorporazione della S.n.c. D'Orsi Emanuele & Renato nella S.r.l. F.Lli D'Orsi).

1. Le società partecipanti alla fusione:

S.n.c. D'Orsi Emanuele & Renato, società in nome collettivo (incorporata) svolgente attività di costruzione meccaniche, con sede legale in Napoli alla via E.A. Mario n. 30, iscritta al Tribunale di Napoli al n. 768/85, registro ditte C.C.I.A.A. di Napoli al n. 264755, capitale sociale L. 196.000.000 interamente versato, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00292190634;

S.r.l. F.Lli D'Orsi Società a responsabilità limitata (incorporante) svolgente attività di costruzione meccaniche, con sede in Arzano alla via Remo De Feo, zona Asi, iscritta al Tribunale di Napoli al n. 7193/87, registro ditte C.C.I.A.A. di Napoli al n. 441293, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 05351900633, partita I.V.A. n. 01416301214.

2. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: Gli amministratori delle società S.n.c. D'Orsi Emanuele & Renato ed S.r.l. F.Lli D'Orsi, ritengono realistico il seguente rapporto di concambio: ogni quota di mille lire nominale della S.n.c. D'Orsi E. & R. con sette quote di mille lire nominali della S.r.l. F.Lli D'Orsi. non sussistono le premesse per un conguaglio in danaro a favore dei soci di entrambe le società. Si rammenta che il rapporto di concambio proposto sia stato confermato dalla perizia degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile, cui si rimanda.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: I soci della società incorporata potranno sostituire le proprie quote con le quote della incorporante in base al rapporto di concambio di cui al punto 2 secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno inizio dal 1° luglio 1994 e fino al 31 luglio 1994;

i soci della società incorporata dovranno compilare e sottoscrivere la apposita domanda della quale sarà rilasciata copia;

per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta una dichiarazione contenente le quantità di quote, espresse in valore nominale, possedute della società incorporata;

la società incorporante rilascerà un attestato a ciascun socio dell'incorporata, della quota spettantegli che deve essere ritirato presso la sede sociale.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante società F.lli D'Orsi S.r.l. assegnate ai soci dell'incorporata società D'Orsi Emanuele & Renato: Le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1994.

5. Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1994.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Tutte le quote della S.n.c. D'Orsi Emanuele & Renato hanno le medesime prerogative per essere convertite in quote della S.r.l. F.lli D'Orsi.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato nella cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli il 16 giugno 1994 al n. 25885 per la S.n.c. D'Orsi E. & R. ed al n. 25884 per la S.r.l. F.lli D'Orsi.

p. S.n.c. D'Orsi Emanuele & Renato
L'amministratore: D'Orsi Renato

p. S.r.l. F.lli D'Orsi
L'amministratore unico: D'Orsi Emanuele

S-18783 (A pagamento).

P.E.A. - PRODUZIONI EUROPEE ASSOCIATE - S.r.l.

Sede in Roma, via Australia n. 29
Capitale sociale versato L. 99.000.000
Tribunale di Roma n. 2930/85
C.C.I.A.A. 395104
Codice fiscale 00269980637
Partita I.V.A. 02158301008

EUREKA EDIZIONI MUSICALI DI A. GRIMALDI E C. - S.a.s.

Sede in Roma, via Australia n. 29
Capitale sociale versato L. 2.000.000
Tribunale di Roma n. 3540/85
C.C.I.A.A. 549993
Codice fiscale 00379420631
Partita I.V.A. 02158331005

Fusione

Con atto nei rogiti del dott. Giorgio Intersimone, notaio in Roma del 3 giugno 1994 rep. n. 144386 si è addvenuto alla fusione mediante incorporazione della Eureka Edizioni Musicali di A. Grimaldi e C. S.a.s. nella P.E.A. Produzioni Europee Associate S.r.l.

L'atto di fusione è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Roma in data 5 luglio 1994.

Gli effetti fiscali hanno decorrenza dal 1° gennaio 1994.

Notaio Giorgio Intersimone.

S-18803 (A pagamento).

ITALAQUAE - Società per azioni

Sede in Roma, via Appia Nuova n. 700
Capitale sociale L. 90.000.000.000
Tribunale civile di Roma n. 5806/80

Deliberazione di fusione

Società incorporante: Italaquae Società per azioni, con sede in Roma, via Appia Nuova n. 700.

Società incorporanda: Società Sviluppo Turistico Termale per azioni, con sede in Roma, via Appia Nuova n. 700.

La incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda, per cui, non comportando la fusione aumento del capitale sociale della prima, non trovano applicazione le disposizioni contenute negli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Le operazioni dell'incorporanda Società Sviluppo Turistico Termale per azioni saranno imputate al bilancio dell'incorporante Italaquae S.p.a. con decorrenza 1° gennaio 1994.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è stato deliberato con atto a rogito notaio Tuccari di Roma in data 20 giugno 1994 rep. n. 38132, trascritto al Tribunale Civile e Penale di Roma, Sezione Società Commerciale il giorno 11 luglio 1994, fascicolo n. 5806/80.

Notaio Carlo Federico Tuccari.

S-18812 (A pagamento).

SOCIETÀ SVILUPPO TURISTICO TERMALE per azioni

Sede in Roma, via Appia Nuova n. 700
Capitale sociale L. 2.200.000.000
Tribunale civile di Roma n. 5892/80

Deliberazione di fusione

Società incorporante: Italaquae Società per azioni, con sede in Roma, via Appia Nuova n. 700.

Società incorporanda: Società Sviluppo Turistico Termale per azioni, con sede in Roma, via Appia Nuova n. 700.

La incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda, per cui, non comportando la fusione aumento del capitale sociale della prima, non trovano applicazione le disposizioni contenute negli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Le operazioni dell'incorporanda Società Sviluppo Turistico Termale per azioni saranno imputate al bilancio dell'incorporante Italaquae S.p.a. con decorrenza 1° gennaio 1994.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è stato deliberato con atto a rogito notaio Tuccari di Roma in data 20 giugno 1994 rep. n. 38132, trascritto al Tribunale Civile e Penale di Roma, Sezione Società Commerciale il giorno 11 luglio 1994, fascicolo n. 5892/80.

Notaio Carlo Federico Tuccari.

S-18813 (A pagamento).

LATTERIA SOCIALE VAL D'ENZA**Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Vetto (RE), via della Valle 12

Registro società Tribunale di Reggio Emilia al n. 3267

CASEIFICIO SOCIALE CENTRO VETTO**Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Vetto (RE), via della Battaglia 1

Registro società Tribunale di Reggio Emilia al n. 1665

Progetto di fusione per incorporazione

1. Tra le società:

Latteria Sociale Val D'Enza S.c.r.l., codice fiscale 00223830357, incorporante;

Caseificio Sociale Centro Vetto S.c.r.l., codice fiscale 00149890352, incorporanda,

è progettata la fusione mediante incorporazione nella Latteria Sociale Val D'Enza del Caseificio Sociale Centro Vetto.

2. Lo statuto della società incorporante è quello allegato sub «A», con il quale la società incorporante assumerà la denominazione di Latteria Sociale Centro Val D'Enza S.c.r.l. e sede legale in via della Battaglia 1 Vetto (RE).

3. Il rapporto di cambio è di una nuova quota della cooperativa incorporante per ciascuna quota della cooperativa incorporanda senza conguaglio.

4. La società incorporante aumenterà il capitale per attribuire le quote concambiate.

5. Le quote da concambiare partecipano agli utili dal 1° gennaio 1994.

6. Le operazioni della incorporata saranno imputate alla incorporante dal 1° gennaio 1994. Gli effetti fiscali decorrono dal 1° gennaio 1994.

7. Non sono previste particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle quote; non sono previsti vantaggi particolari a favore di particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Centro Vetto: progetto iscritto al registro d'ordine n. 12881 e al registro società n. 1665 il 22 giugno 1994 Tribunale di Reggio Emilia;

Val D'Enza: progetto iscritto al registro d'ordine n. 12882 e al registro società n. 3267 il 22 giugno 1994 Tribunale di Reggio Emilia.

Castelnuevo Monti, 11 luglio 1994

p. Latteria Soc. Val D'Enza
Il presidente: Nobili Amo Agostino

p. Caseificio Soc. Centro Vetto
Il presidente: Ruffini Alberto

S-18832. (A pagamento).

LIFE PLASTIC - S.r.l.

Sede in Ozzano Emilia (BO), via Emilia Levante n. 217

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

FIN LIFE - S.r.l.

Sede in Bologna, via Santo Stefano n. 32

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

*Estratto di atto di fusione
(ex art. 2504 C.C.)*

La società Fin Life S.r.l., registro società di Bologna n. 61.828, ha incorporato mediante fusione la società Life Plastic S.r.l., registro società di Bologna n. 17.285, alle seguenti condizioni:

La fusione è attuata senza rapporto di cambio e senza conguaglio, in quanto l'intero capitale della società incorporata era già interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1994.

Non sono previsti trattamenti particolari per categorie di soci o possessori di titoli diversi, né sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il tutto mediante atto depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna il 24 giugno 1994 al n. d'ordine 31.859 per la Fin Life S.r.l., al n. d'ordine 31.873 per la Life Plastic S.r.l.

Il notaio rogante: dott. Federico Rossi.

S-18833 (A pagamento).

ELETTROMECCANICA C.S. - S.r.l.

Sede in Calderara di Reno (BO), via Marzocchi n. 17

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Numero 54.290 società

TECNOELETTRICA - S.r.l.

Sede in Calderara di Reno (BO), via Marzocchi n. 17

Capitale sociale L. 48.000.000 interamente versato

Numero 48.878 società

*Progetto di fusione
(pubblicazione a' sensi art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione: Elettromeccanica C.S. S.r.l. (incorporante), Tecnoelettrica S.r.l. (incorporanda).

2. Non si dà luogo a concambio né a conguaglio essendo il capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla incorporante.

3. Lo statuto della incorporante nella sua versione aggiornata è allegato ai progetti di fusione.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1994 o quella successiva in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

5. Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Detto progetto è stato iscritto presso il registro società di Bologna il 18 giugno 1994 rispettivamente ai numeri d'ordine 30.392 e 30.395.

Il presidente del Consiglio: Savoia Valerio

Il presidente del Consiglio: Callegari Massimo.

S-18834 (A pagamento).

CANTARELLI - S.p.a.

Perugia, via Oberdan, 36
 Capitale sociale L. 501.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale Perugia n. 4983
 C.C.I.A.A. Perugia n. 36771
 Codice fiscale 00163160542

Progetto di scissione

Iscrizione del progetto di scissione nel registro delle imprese di Perugia depositato in data 30 giugno 1994 n. 13318.

Art. 2501-bis C.C. n. 1.

Scissione totale Cantarelli S.p.a. in:

S.r.l. Giampaolo Cantarelli, via Oberdan, 36 - Perugia;

S.r.l. Fabio Cantarelli, piazza Matteotti, 39 - Perugia;

S.r.l. Uberto Cantarelli, corso Vannucci, 45 - Perugia.

Art. 2501-bis C.C. n. 3.

Rapporto di cambio in proporzione alle azioni già possedute in capo alla Cantarelli S.p.a. - nessun conguaglio in denaro.

Art. 2501-bis C.C. n. 4.

Assegnazione quote con le modalità previste dall'art. 123-bis decreto del Presidente della Repubblica 917/86.

Art. 2501-bis C.C. n. 5 e 6.

Partecipazione agli utili e imputabilità decorrenza delle operazioni con le modalità previste dall'art. 123-bis decreto del Presidente della Repubblica 917/86.

Art. 2501-bis C.C. n. 7.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

Art. 2501-bis C.C. n. 8.

Vantaggi agli amministratori: nessuno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fabio Cantarelli

S-18835 (A pagamento).

SAFIN - S.r.l.**ALBERTO III PIO - S.r.l.****SARIFIN - S.p.a.****FINGROUP - S.p.a.****BIESSECI - S.p.a.****MAGLIERIE SANLORENZO - S.r.l.**

Estratto progetto di fusione:

Safin S.r.l., con sede in Carpi (MO), via dell'Agricoltura n. 51, capitale sociale L. 31.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Modena al n. 27983 registro società, codice fiscale: 017999520364 - incorporante,

e le seguenti società:

Alberto III Pio S.r.l., con sede in Carpi (MO), via Peruzzi n. 10, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Modena al n. 27158 registro società, codice fiscale: 01772920367 - incorporanda;

Sarfin S.p.a., con sede in Carpi (MO), via dell'Agricoltura n. 51, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Modena al n. 36101 registro società, codice fiscale: 02091840369 - incorporanda;

Fingroup S.p.a., con sede in Carpi (MO), via dell'Agricoltura n. 51, capitale sociale L. 2.560.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Modena al n. 34075 registro società, codice fiscale: 02021670365 - incorporanda;

Biesseci S.p.a., con sede in Carpi (MO), via dell'Agricoltura n. 51, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Modena al n. 10200 registro società, codice fiscale: 00479670366 - incorporanda;

Maglierie Sanlorenzo S.r.l., con sede in Carpi (MO), via dell'Agricoltura n. 51, capitale sociale L. 24.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Modena al n. 32046 registro società, codice fiscale: 00237230206 - incorporanda,

mediante incorporazione delle suddette società sulla prima, con annullamento di tutte le quote della incorporanda Alberto III Pio S.r.l., e di tutte le azioni nelle incorporate Sarfin S.p.a. e Fingroup S.p.a. da parte della incorporante la quale ne detiene l'intero capitale sociale, nonché mediante annullamento di tutte le azioni della incorporanda Biesseci S.p.a. possedute, quanto al 90% dalla incorporante e quanto al residuo 10% dalla incorporanda stessa a titolo di azioni proprie ex art. 2357 e ss. C.C., nonché annullamento di tutte le quote possedute nella Maglierie Sanlorenzo S.r.l. dalla incorporante che, per effetto della incorporazione della Biesseci S.p.a., risulterà detentrica del suo capitale sociale, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali risultanti dai bilanci di esercizio al 31 dicembre 1993, con operazioni delle incorporate imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1994, allo scopo di raggiungere sinergie finanziarie e industriali nonché un risparmio di spese amministrative.

Indicazioni ai sensi art. 2501 C.C. nn. 3), 4), 5), 7) e 8): nessuna per mancanza di presupposto.

Il progetto di fusione è stato depositato in data 23 giugno 1994, presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Modena ai seguenti numeri:

Safin S.r.l. d'ordine n. 13081 e n. 27983 registro società;

Alberto III Pio S.r.l. al n. 13104 d'ordine e al n. 27158 registro società;

Sarfin S.p.a. al n. 13106 d'ordine e al n. 36101 registro società;

Fingroup S.p.a. al n. 13098 d'ordine e al n. 34075 registro società;

Biesseci S.p.a. al n. 13086 d'ordine e al n. 10200 registro società;

Maglierie Sanlorenzo S.r.l. al n. 13097 d'ordine e al n. 32046 registro società.

Carpi, 12 luglio 1994

p. Safin S.r.l.
 L'amministratore unico: Saltini Alfredo

p. Alberto III Pio S.r.l.
 L'amministratore unico: Cremaschi rag. Alfonso

p. Sarfin S.p.a.
 L'amministratore unico: Migliozi dott. Carlo

p. Fingroup S.p.a.
 L'amministratore unico: Migliozi dott. Carlo

p. Biesseci S.p.a.
 Il presidente del Consiglio: Saltini Alfredo

p. Maglierie Sanlorenzo S.r.l.
 L'amministratore unico: Saltini Alfredo

S-18836 (A pagamento).

A-ZETA GOMMA - S.r.l.**A-ZETA GOMMA FORNITURE INDUSTRIALI - S.r.l.**

Estratto progetto di fusione tra:

A-Zeta Gomma S.r.l., con sede in Sassuolo (MO), via Radici in Piano n. 443, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Modena al n. 7582 registro società, codice fiscale: 00107580368 - incorporanda;

A-Zeta Gomma Forniture Industriali S.r.l., con sede in Sassuolo (MO), via Radici in Piano n. 449/1, capitale sociale L. 420.000.000, iscritta al Tribunale di Modena al n. 36142 registro società, codice fiscale: 02088440363 - incorporante,

mediante incorporazione della prima nella seconda, con annullamento di tutte le quote della incorporanda da parte della incorporante, la quale ne detiene l'intero capitale sociale, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1993 risultanti dai bilanci di esercizio in corso di approvazione con operazioni dell'incorporanda imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1994, allo scopo di ottenere sinergie industriali e risparmio di spese amministrative.

Indicazioni ai sensi dell'art. 2501 C.C. nn. 3), 4), 5), 7) e 8): nessuna, per mancanza di presupposto.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Modena in data 27 giugno 1994:

al n. 14213 d'ord. e al n. 7582 reg. soc. per l'incorporanda;

al n. 14220 d'ord. e al n. 36142 reg. soc. per l'incorporante.

Modena, 12 luglio 1994

p. A-Zeta Gomma - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Capra dott. Mario

p. A-Zeta Gomma Forniture Industriali - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pistoni Maurizio

S-18837 (A pagamento).

CHR. LECHLER & Figlio SUCC.RI - S.p.a.

Sede legale in Como, via Bellinzona, 289
Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Como soc. n. 12899
C.C.I.A.A. di Como R.D. n. 173076
Codice fiscale 01207640135

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: CHR. Lechler & Figlio Succ.ri S.p.a., con sede in Como, via Bellinzona, 289, capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato, Tribunale di Como soc. n. 12899, C.C.I.A.A. di Como R.D. n. 173076, codice fiscale 01207640135;

incorporande:

1) Lechler Finishing System S.r.l., con sede in Como, via Bellinzona, 289, capitale sociale L. 4.100.000.000 interamente versato, Tribunale di Como soc. n. 12900, C.C.I.A.A. di Como R.D. n. 173077, codice fiscale 01207650134;

2) Parmense Colori S.r.l., con sede in Parma, via Nuova Carra, 8, capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato, Tribunale di Parma soc. n. 1914, C.C.I.A.A. di Parma R.D. n. 39764, codice fiscale 00152120341.

2. Atto costitutivo della società incorporante e modifiche previste: Il funzionamento della società derivante dalla fusione sarà regolato dallo statuto della società incorporante.

3. Imputazione delle operazioni: Le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

4. Ulteriori precisazioni: Non sono dovute le precisazioni richieste dai punti 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis, e degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies, trattandosi di fusione per incorporazione in cui l'incorporante detiene l'intero capitale delle incorporande (cfr. art. 2504-quinquies).

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni; non sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto dell'intervenuto deposito dei progetti di fusione presso la cancelleria del Tribunale di Como per le società CHR. Lechler & Figlio Succ.ri S.p.a. e Lechler Finishing System S.r.l. in data 5 luglio 1994 rispettivamente al n. 13516 ed al n. 13517 e presso la cancelleria del Tribunale di Parma per la società Parmense Colori S.r.l. in data 7 luglio 1994 al n. 9210. Si dà atto altresì che gli atti ed i documenti allegati al progetto di fusione sono stati depositati presso le rispettive sedi sociali in data 30 giugno 1994.

Como, 8 luglio 1994

Il presidente: ing. Noubat Manoukian.

S-18838 (A pagamento).

BETONVAL CALCESTRUZZI DI CEMENTO - S.p.a.

Sede sociale in Sesto Fiorentino (FI)
via Danubio n. 10 - Località Osmannoro
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 30954 - Tribunale di Firenze
Registro ditte n. 302917 - C.C.I.A.A. di Firenze
Codice fiscale 03089550481

Progetto di fusione per incorporazione (estratto)

In data 27 giugno 1994 è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze ed iscritto al n. 24331 il progetto di fusione per incorporazione fra le società:

Betonval Calcestruzzi di Cemento S.p.a., con sede in Sesto Fiorentino (FI), via Danubio n. 10;

e la seguente società:

Calcestruzzi Serchio S.r.l., con sede in Borgo a Mozzano (LU), frazione Diecimo, via S. Quasimodo (s.n.c.).

Il progetto di fusione prevede la incorporazione da parte della società Betonval Calcestruzzi di Cemento - Società per azioni, della società Calcestruzzi Serchio S.r.l., della quale la incorporante è proprietaria di tutte le quote costituenti il capitale sociale e pertanto non si darà luogo a cancanbio.

La fusione per incorporazione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1993 delle rispettive società ed avrà effetto, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1995.

Ai sensi del primo comma, numeri 7 e 8, dell'art. 2501-bis Codice civile si precisa:

a) non esistono categorie particolari di soci né sono stati emessi titoli diversi dalle azioni;

b) non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Sesto Fiorentino, 6 giugno 1994

p. Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato e legale rappresentante:
geom. Giorgio Boccicini

S-18839 (A pagamento).

CALCESTRUZZI SERCHIO - S.r.l.

Sede sociale in Borgo a Mozzano (LU), via Quasimodo - Fraz.: Diecimio
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro società n. 19374 Tribunale di Lucca
 Registro ditte n. 137597 C.C.I.A.A. di Lucca
 Codice fiscale 01386180465

Progetto di fusione per incorporazione (estratto)

In data 29 giugno 1994 è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Lucca ed iscritto al n. 10020 il progetto di fusione per incorporazione fra le società:

a) Betonval Calcestruzzi di Cemento S.p.a., con sede in Sesto Fiorentino (FI), via Danubio, 10;

b) Calcestruzzi Serchio S.r.l., con sede in frazione Diecimio - Borgo a Mozzano (LU), via Quasimodo snc.

Il progetto di fusione prevede la incorporazione da parte della società Betonval Calcestruzzi di Cemento - Società per azioni, della società Calcestruzzi Serchio - Società a responsabilità limitata della quale la incorporante è proprietaria di tutte le quote costituenti il capitale sociale e pertanto non si darà luogo a scambio.

La fusione per incorporazione avverrà sulla base dei bilanci delle rispettive società al 31 dicembre 1993 ed avrà effetto, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1995.

Ai sensi del primo comma, numeri 7 e 8, dell'art. 2501-bis Codice civile si precisa:

a) non esistono categorie particolari di soci né sono stati emessi titoli diversi dalle azioni;

b) non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Diecimio, 7 giugno 1994

L'amministratore unico: dott. Agostino Pieressa.

S-18840 (A pagamento).

MODINFORM - S.p.a.

Sede legale in Marcianise (CE), strada provinciale Tavernetta
 Capitale sociale L. 5.600.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese presso la cancelleria del Tribunale di S. Maria Capua Vetere al n. 3597/84
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Caserta al n. 107250
 Codice fiscale n. 01449880614

DIASPRONSUD - S.p.a.

Sede legale in Pozzuoli (NA), via Campi Flegrei, 34
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese presso la cancelleria del Tribunale di Napoli al n. 6072/85
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 395978
 Codice fiscale n. 04788520635

Progetto di fusione della Diaspronsud S.p.a. nella Modinform S.p.a.

Società incorporante: Modinform S.p.a., con sede in Marcianise (CE), strada provinciale Tavernetta, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di S. Maria Capua Vetere al n. 3597/84, Codice fiscale n. 01449880614.

Società incorporata: Diaspronsud S.p.a., con sede legale in Pozzuoli (NA), via Campi Flegrei, 34, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Napoli al n. 6072/85, codice fiscale n. 04788520635.

Lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni a seguito della fusione. Lo stesso è depositato presso il Tribunale di S. Maria Capua Vetere.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante Modinform a far data dal 1° gennaio 1994 o, qualora non fosse possibile depositare l'atto di fusione presso le cancellerie dei rispettivi Tribunali, entro il 31 dicembre 1994, a far data dal 1° gennaio 1995.

Non si darà luogo a scambio di azioni né a conguaglio in denaro essendo la società incorporata interamente posseduta dall'incorporante.

Nessun trattamento particolare è previsto a favore dei soci né sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione delle due società sono stati depositati per l'iscrizione nei registri delle imprese dei competenti Tribunali per territorio rispettivamente in data 29 giugno 1994 presso il Tribunale di S. Maria Capua Vetere, e in data 30 giugno 1994 presso il Tribunale di Napoli.

Marcianise, 1° luglio 1994

p.p. Modinform S.p.a.: dott. Paolo Ollearo

p.p. Diaspronsud S.p.a.: ing. Emilio Torri

S-18851 (A pagamento).

GIRCOM - S.r.l.

Sede in Milano, via Martignoni, 3
 Capitale L. 180.000.000
 Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Milano
 ai nn. 305623/7694/23 registro società

O.R.E. - S.r.l.

Sede in Milano, via Martignoni, 3
 Capitale L. 50.000.000
 Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Milano
 ai nn. 328672/8150/22 registro società

Progetto di fusione

Per quanto richiesto al n. 1 dell'art. 2501-bis c.c., le società partecipanti alla fusione sono:

società incorporante Gircom S.r.l., con sede in Milano, via Martignoni, 3;

società incorporata O.R.E. S.r.l., con sede in Milano, via Martignoni, 3.

Per quanto richiesto al n. 2 dell'art. 2501-bis c.c. l'atto costitutivo della società incorporante non necessita di modifiche.

Per quanto concerne i nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis c.c., le quote della società incorporata verranno annullate e nessuna quota della società incorporante assegnata, in quanto il capitale sociale di O.R.E. S.r.l. è alla data odierna e sarà alla data di stipulazione dell'atto di fusione interamente posseduto da Gircom S.r.l.

Per quanto concerne il n. 6 dell'art. 2501-bis c.c., la fusione verrà deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali delle società al 31 marzo 1994 e le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1994.

Per quanto concerne il n. 7 dell'art. 2501-bis c.c. nessun trattamento verrà riservato a particolari categorie di soci ovvero ai possessori di titoli diversi dalle quote, non sussistendo tali particolari categorie di soci ovvero tali diversi titoli.

Per quanto concerne il n. 8 dell'art. 2501-bis c.c., nessun particolare vantaggio verrà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto alla cancelleria del Tribunale di Milano in data 29 giugno 1994 al n. 305623 per l'incorporante Gircom S.r.l. ed al n. 328672 per l'incorporata O.R.E. S.r.l.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-6659 (A pagamento).

S.C.E.L. - S.p.a. Società Costruzioni Elettromeccaniche

Progetto di fusione per incorporazione della società S.C.E.L. Elettronica S.r.l. nella società S.C.E.L. Società Costruzioni Elettromeccaniche S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Con riferimento all'art. 2501-bis del Codice civile, gli amministratori delle suddette società hanno redatto i progetti di fusione, depositati e trascritti presso il Tribunale di Palermo l'11 luglio 1994 nei rispettivi registri società, prevedendo:

1. La fusione per incorporazione di:

a) incorporante S.C.E.L. S.p.a. Società Costruzioni Elettromeccaniche, con sede in Carini (PA), via s.s. 113 km 281,200, capitale sociale L. 1.600.000.000, interamente versato, registro società Tribunale di Palermo n. 11458 vol. 52/70;

b) incorporata S.C.E.L. Elettronica S.r.l., con sede in Carini (PA), via s.s. 113 km 281,200, capitale sociale L. 50.000.000, interamente versato, registro società Tribunale di Palermo, n. 35681 vol. 281/99.

2. La società incorporante possiede il 100% delle quote della società incorporata e pertanto non si procederà ad assegnazioni di quote.

3. La data di effetto della fusione sarà fissata dalle società stesse nell'atto della fusione.

4. Non esistono particolari categorie di soci con trattamento particolare privilegiato.

5. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli amministratori:
Anastasi Gaetano, presidente
Gibiloro Salvatore, amm. delegato
Gibiloro Giuseppe, consigliere

S-18949 (A pagamento).

S.C.E.L. ELETTRONICA - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione della società S.C.E.L. Elettronica S.r.l. nella società S.C.E.L. Società Costruzioni Elettromeccaniche S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Con riferimento all'art. 2501-bis del Codice civile, gli amministratori delle suddette società hanno redatto i progetti di fusione, depositati e trascritti presso il Tribunale di Palermo l'11 luglio 1994 nei rispettivi registri società, prevedendo:

1. La fusione per incorporazione di:

a) incorporante S.C.E.L. S.p.a. Società Costruzioni Elettromeccaniche, con sede in Carini (PA), via s.s. 113 km 281,200, capitale sociale L. 1.600.000.000, interamente versato, registro società Tribunale di Palermo n. 11458 vol. 52/70;

b) incorporata S.C.E.L. Elettronica S.r.l., con sede in Carini (PA), via s.s. 113 km 281,200, capitale sociale L. 50.000.000, interamente versato, registro società Tribunale di Palermo, n. 35681 vol. 281/99.

2. La società incorporante possiede il 100% delle quote della società incorporata e pertanto non si procederà ad assegnazioni di quote.

3. La data di effetto della fusione sarà fissata dalle società stesse nell'atto della fusione.

4. Non esistono particolari categorie di soci con trattamento particolare privilegiato.

5. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli amministratori:
Gibiloro Salvatore, presidente
Anastasi Gaetano, amm. delegato
Galvagno Giuseppe, consigliere

S-18950 (A pagamento).

SCAMBI COMMERCIALI - S.p.a.

I.R.I.S. - S.r.l.

PLUSMARKET - S.r.l.

VALMAURA SUPERMERCATI - S.r.l.

*Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504-quinquies C.C.)*

A) Società partecipanti:

Scambi Commerciali S.p.a., con sede in Udine, via Schumann, loc. Zau (incorporante), capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato;

I.R.I.S. S.r.l., con sede in Udine, viale Venezia n. 385, (incorporata), capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato e detenuto al 100% dalla incorporante;

Plusmarket S.r.l., con sede in Latisana, via della Stazione, 2 (incorporata), capitale sociale L. 85.000.000 interamente versato e detenuto al 100% dalla incorporante;

Valmaura Supermercati S.r.l., con sede in Trieste, via Carpineto n. 6 (incorporata), capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato e detenuto al 100% dalla incorporante.

B) Dalla fusione il capitale sociale della incorporante non viene modificato rispetto al precedente.

C) Data di imputazione a bilancio della incorporante: 1° gennaio 1995.

D) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci o di titoli delle incorporande: non sussiste.

E) Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Udine in data 1° luglio 1994 e del Tribunale di Trieste in data 1° luglio 1994.

Il presidenti del Consiglio di amministrazione
p. Scambi Commerciali S.p.a.: Mario Colla
p. I.R.I.S. S.r.l.: Alessandro Beltrame
p. Plusmarket S.r.l.: Ennoro Bon
p. Valmaura Supermercati S.r.l.: Giacomo Tamburini

S-18951 (A pagamento).

DANA - S.r.l.**1 & 2 - S.r.l.***Fusione di società***1. Società partecipanti alla fusione:**

incorporante: Dana S.r.l., con sede sociale in Bologna, via Galliera n. 22;

incorporata: 1 & 2 S.r.l., con sede sociale in Bologna, via Rizzoli n. 7.

2. Il capitale sociale della società incorporata è stato annullato senza sostituzione, in quanto posseduto totalmente dalla controllante.

3. Le operazioni della società incorporante sono imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° maggio 1994.

4. Non esistono particolari vantaggi per gli amministratori delle società interessate né particolari categorie di soci.

5. L'atto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Bologna dalla Dana S.r.l. il 29 aprile 1994 al n. 9996 e dalla 1 & 2 S.r.l. il 29 aprile 1994 al n. 9994.

p. Dana S.r.l.: Piana Vanna.

B-873 (A pagamento).

I.CO.GEN. - S.r.l.

Sede legale in Genova, via Fieschi, 20/4
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova, reg. soc. 43729
Codice fiscale e partita IVA 02701330108

Estratto progetto di fusione
(da pubblicare ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.)

Società incorporante: I.Co.Gen. S.r.l., con sede legale in Genova, via Fieschi, 20/4, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, Tribunale di Genova n. 43729 reg. soc., codice fiscale 02701330108;

Società da incorporare (incorporanda): Ponte S.r.l., con sede in Genova, via Fieschi, 20/4, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Genova n. 50665 reg. soc., codice fiscale n. 03034680102.

La I.Co.Gen. S.r.l. procederà ad un aumento di capitale sociale da L. 90.000.000 a L. 100.000.000, con l'emissione di n. 10.000 quote di nominali L. 1.000, riservate ai soci della Ponte S.r.l. con il seguente rapporto di cambio: n. 1 nuova quota da nominali L. 1.000 della I.Co.Gen. S.r.l. ogni 2 quote da nominali L. 1.000 della Ponte S.r.l.; verranno assegnate ai soci della società incorporanda n. 10.000 quote di nuova emissione della società incorporante.

Gli effetti della fusione, sia per quanto riguarda la partecipazione agli utili delle nuove quote che per l'imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante, decorreranno dal 1° gennaio 1995.

Non sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli; non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro tenuto dalla cancelleria società commerciali del Tribunale di Genova in data 30 giugno 1994 al n. 16404.

Genova, 11 luglio 1994

L'amministratore unico: Alceo Bernardi.

G-730 (A pagamento).

PONTE - S.r.l.

Sede legale in Genova, via Fieschi, 20/4
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova, reg. soc. 50665
Codice fiscale e partita IVA 03034680102

Estratto progetto di fusione
(da pubblicare ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.)

Società incorporante: I.Co.Gen. S.r.l., con sede legale in Genova, via Fieschi, 20/4, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, Tribunale di Genova n. 43729 reg. soc., codice fiscale 02701330108;

Società da incorporare (incorporanda): Ponte S.r.l., con sede in Genova, via Fieschi, 20/4, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Genova n. 50665 reg. soc., codice fiscale n. 03034680102.

La I.Co.Gen. S.r.l. procederà ad un aumento di capitale sociale da L. 90.000.000 a L. 100.000.000, con l'emissione di n. 10.000 quote di nominali L. 1.000, riservate ai soci della Ponte S.r.l. con il seguente rapporto di cambio: n. 1 nuova quota da nominali L. 1.000 della I.Co.Gen. S.r.l. ogni 2 quote da nominali L. 1.000 della Ponte S.r.l.; verranno assegnate ai soci della società incorporanda n. 10.000 quote di nuova emissione della società incorporante.

Gli effetti della fusione, sia per quanto riguarda la partecipazione agli utili delle nuove quote che per l'imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante, decorreranno dal 1° gennaio 1995.

Non sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli; non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro tenuto dalla cancelleria società commerciali del Tribunale di Genova in data 30 giugno 1994 al n. 16403.

Genova, 11 luglio 1994

L'amministratore unico: Lino Ponte.

G-731 (A pagamento).

NEW FLORIDA - S.r.l.**SOAM - S.r.l.**

Progetto di fusione per incorporazione della Soam S.r.l. nella New Florida S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

New Florida S.r.l., con sede in Milano, viale Monte Nero n. 17, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano, al n. 328409 registro società, codice fiscale e partita IVA n. 10718560153, incorporante;

Soam S.r.l., con sede in Milano, viale Monte Nero n. 17, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano, al n. 327932 registro società, codice fiscale e partita IVA n. 10699820154, incorporanda.

2. Rapporto di cambio delle quote — modalità di assegnazione — partecipazione agli utili: la società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

3. Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante New Florida S.r.l. della incorporanda Soam S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con azzeramento di n. 20.000 quote di nominali L. 1.000 ciascuna della incorporanda Soam S.r.l.

4. Decorrenza della fusione: 1° giugno 1994, data di decorrenza della fusione sia ai fini fiscali che ai fini civilistici del terzo comma dell'art. 2504-bis C.C.

Gli amministratori dell'incorporanda Soam S.r.l., compiuti gli atti che gli competono, cesseranno dal proprio ufficio.

Il presente progetto è stato depositato presso il Tribunale di Milano il 30 giugno 1994 ai numeri d'ordine 92248 e 92245.

p. New Florida - S.r.l.
Il presidente: Tommaso Lucchesi

p. Soam - S.r.l.
Il presidente: Matilde Di Lorenzo

M-6658 (A pagamento).

HENKEL ECOLAB - S.p.a.

Milano, piazza Meda, 3

Capitale sociale L. 6.082.000.000 interamente versato

ECOLAB - S.p.a.

Milano, piazza Meda, 3

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

HENKEL IGIENE - S.p.a.

Milano, via Barrella, 6

Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato

ELTON CHEMICAL - S.p.a.

Milano, piazza Meda, 3

Capitale sociale L. 2.090.000.000 interamente versato

Atto di fusione-estratto
(ex art. 2504 Codice civile)

1. Con atto a rogito dott. Pasquale Lezano, n. 183242/19815 rep., in data 23 maggio 1994, si è proceduto alla fusione fra le società:

Henkel Ecolab S.p.a., con sede in Milano, piazza Meda 3, capitale sociale L. 6.082.000.000 interamente versato, (Tribunale di Milano, n. 274133), codice fiscale 01309350062;

Ecolab S.p.a., con sede in Milano, piazza Meda 3, capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato, (Tribunale di Milano, n. 274134), codice fiscale 01309330064;

Henkel Igiene S.p.a., con sede in Milano, via Barrella, 6, capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato, (Tribunale di Milano, n. 309699), codice fiscale 10186480157;

Elton Chemical S.p.a., con sede in Milano, piazza Meda 3, capitale sociale L. 2.090.000.000 interamente versato, (Tribunale di Milano, n. 264540), codice fiscale 01284290069,

mediante incorporazione delle società Ecolab S.p.a., Henkel Igiene S.p.a., Elton Chemical S.p.a., nella società Henkel Ecolab S.p.a.

2. La fusione comporta l'annullamento delle partecipazioni possedute dalla società incorporante nelle società incorporate, senza aumento del proprio capitale sociale, nonché l'aumento del capitale sociale della incorporante per assegnazione di proprie azioni alla Henkel Ecolab Inc. (USA), socio delle società incorporate, in cambio delle azioni possedute nelle società che si estingueranno.

I rapporti di cambio, espressi in termini di valore nominale del capitale sociale della incorporante Henkel Ecolab S.p.a. rispetto a lire mille di valore nominale di capitale sociale di ciascuna incorporanda, sono i seguenti:

Henkel Ecolab S.p.a./Ecolab S.p.a. 874/1000;

Henkel Ecolab S.p.a./Henkel Igiene S.p.a. 898/1000;

Henkel Ecolab S.p.a./Elton Chemical S.p.a. 715/1000.

Nessun conguaglio in denaro viene previsto a seguito dell'operazione.

3. A seguito della fusione pertanto il capitale sociale della Henkel Ecolab S.p.a. viene aumentato da L. 6.082.000.000 (seimiliardottanta-due milioni) a L. 36.712.000.000 (trentaseimiliardisettecento dodicimilioni) mediante emissione alla pari di n. 30.630 (trentamila seicentotrenta) azioni da L. 1.000.000 (unmilione) ciascuna che vengono assegnate alla società Henkel Ecolab Inc., quale azionista delle società incorporate.

4. Le nuove azioni emesse dalla incorporante Henkel Ecolab S.p.a. parteciperanno agli utili dal 1° dicembre 1993.

5. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° dicembre 1993, che rappresenta la data di inizio dell'esercizio sociale per tutte le società.

6. Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci, né alcun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Si dà atto che l'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 1° giugno 1994, con i seguenti numeri:

Ecolab S.p.a. n. 74961 d'ordine;

Henkel Igiene S.p.a. n. 74963 d'ordine;

Elton Chemical S.p.a. n. 74967 d'ordine;

Henkel Ecolab S.p.a. n. 74979 d'ordine.

Milano, 6 luglio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione: avv. Corrado Bartoli.

M-6648 (A pagamento).

SPICER ITALIA - S.r.l.

Sede in Osannoro-Sesto Fiorentino (FI), via Provinciale Lucchese, 181

Capitale sociale L. 690.000.000 interamente versato

WARNER ELECTRIC - S.p.a.

Sede in Milano, via Bernardino Verro n. 90

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Delibera di fusione-estratto
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data 14 aprile 1994, omologata dal Tribunale di Firenze in data 24 maggio 1994, la società Spicer Italia S.r.l. ha approvato ai sensi dell'art. 2502 Codice civile, il progetto di fusione per incorporazione della società Warner Electric S.p.a. nella Spicer Italia S.r.l.

La società Warner Electric S.p.a. con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data 14 aprile 1994, omologata dal Tribunale di Milano in data 28 giugno 1994, n. 5851 V.G., ha perimetro approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Warner Electric S.p.a. nella Spicer Italia S.r.l.

Si precisano i seguenti elementi richiesti dall'art. 2502-bis Codice civile, primo comma:

Spicer Italia S.r.l., con sede in via Provinciale Lucchese, 181 Osmannoro-Sesto Fiorentino (FI), capitale sociale L. 690.000.000 interamente versato, reg. soc. comm. Tribunale di Firenze n. 53462, codice fiscale 09338680151;

Warner Electric S.p.a., con sede in via Bernardino Verro n. 90, Milano, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, reg. soc. comm. Tribunale di Milano, n. 121191, codice fiscale 00756560157.

All'atto della fusione la incorporante Spicer Italia S.r.l. verrà trasformata in Società per azioni, verrà modificata la sua denominazione in Dana Italia S.p.a. e la sede sociale verrà stabilita in Milano.

3-5. Poiché la Spicer Italia S.r.l. possiede tutte le n. 20.000 azioni componenti il capitale sociale della Warner Electric S.p.a., la fusione avverrà senza scambio azionario.

Si applica quindi il disposto dell'art. 2504-quinquies, Codice civile.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° dicembre 1993, che rappresenta la data di inizio dell'esercizio sociale per entrambe le società.

7-8. Non è previsto alcun trattamento particolare per alcuna categoria di soci, né alcun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che le deliberazioni di fusione delle società Spicer Italia S.r.l. e Warner Electric S.p.a. sono state depositate per l'iscrizione ai sensi dell'art. 2502-bis, 2° comma, Codice civile nei registri delle imprese rispettivamente del Tribunale di Firenze in data 16 giugno 1994 al n. 22547 registro d'ordine e di Milano in data 6 luglio 1994, al n. 95200 registro d'ordine.

Milano, 6 luglio 1994

p. I Consigli di amministrazione: avv. Corrado Bartoli.

M-6649 (A pagamento).

TESSITURA SASATEX - S.p.a.

Sede in Biassono, via Adua n. 25

Capitale sociale L. 10.691.300.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 14549 reg. soc.

SARICA - S.r.l.

Sede in Monza, via Zucchi n. 1

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 12308 reg. soc.

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

La società Tessitura Sasatex S.p.a., con sede in Biassono, via Adua n. 25, capitale sociale L. 10.691.300.000, detiene il 100% del capitale sociale della Sarica S.r.l., con sede in Monza, via Zucchi n. 1, capitale sociale L. 500.000.000.

Le due società svolgono attività nel campo della industria tessile comprendendo aree operative in parte analoghe ed in parte complementari.

Le situazioni patrimoniali delle due società approvate dalle assemblee dei soci sono quelle al 31 dicembre 1993.

La fusione avverrà per incorporazione della Sarica S.r.l. nella Tessitura Sasatex S.p.a.

Lo statuto della incorporante verrà modificato integrando l'art. 2.

La fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile e ciò anche ai sensi dell'art. 123 D.P.R. n. 917/86.

Particolari vantaggi a favore dei soci e amministratori non esistono.

Il progetto di fusione integrale è stato depositato presso la Camera di commercio ufficio di Monza in data 6 luglio 1994 al n. 23514 d'ordine per la Sarica S.r.l. e al n. 23515 d'ordine per la Tessitura Sasatex S.p.a.

Tessitura Sasatex S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Schiatti Antonio

M-6650 (A pagamento).

EURORIDEL - S.p.a.

Milano, corso Venezia n. 61

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscr. Tribunale di Milano n. 192020/5442/20

Codice fiscale 00883620155

Estratto del progetto di scissione
(art. 2504-octies Codice civile)

1. Società da scindere: Euroridel S.p.a., con sede in Milano, corso Venezia n. 61;

società beneficiaria: Euroridel International S.p.a., di nuova costituzione, che avrà sede in Milano, corso Venezia n. 61.

2. Rapporto di scambio: nessuno, essendo i soci gli stessi e con identica quota di partecipazione.

3. Data di decorrenza: dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese ad eccezione degli effetti di cui all'art. 2501-bis nn. 5 e 6 Codice civile, che decorreranno dal giorno 1° gennaio 1995.

4. Non esistono categorie speciali di soci né vi sono trattamenti particolari per i titolari di titoli diversi dalle azioni, né è previsto un trattamento speciale per gli amministratori.

5. Il progetto di scissione è stato depositato alla cancelleria del Tribunale di Milano in data 7 luglio 1994 al n. 96355 di prot.

Milano, 8 luglio 1994

Il consigliere delegato: Spiller Pietro.

M-6654 (A pagamento).

CONFALONIERI FRATELLI DI MARIO - S.p.a.

Sede in Milano, via Donatello n. 6

Capitale sociale L. 3.300.000.000

Tribunale di Milano n. 57431

Codice fiscale 00725270151

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria 22 giugno 1994 n. 92.967/16.419 di rep. a rogito dott. Paolo Consolandi notaio in Milano, iscritta presso il Tribunale di Milano in data 7 luglio 1994 al n. 96364 Registro d'ordine, la Confalonieri Fratelli di Mario S.p.a., con sede in Milano, via Donatello n. 6, ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella stessa della Magnani & C. Applicazioni Tecnoplastiche S.r.l., con sede in Madone (BG), via Papa Giovanni XXIII n. 27, con il capitale di L. 3.850.000.000, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 5344 registro società, approvando il relativo progetto di fusione e con le modalità tutte previste in detto progetto di fusione e quindi con annullamento senza sostituzione delle quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda interamente di proprietà dell'incorporante.

Le operazioni della società incorporanda Magnani & C. Applicazioni Tecnoplastiche S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Confalonieri Fratelli di Mario S.p.a. con decorrenza dalla data del 1° gennaio 1994.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Paolo Consolandi, notaio.

M-6660 (A pagamento).

FINBA - S.r.l.

Sede in Milano, via Sebeto 4

Capitale sociale di L. 950.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano ai numeri 238137/6364/37

SEPAFIN - S.r.l.

Sede in Milano, via Sebeto 3

Capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano ai numeri 208526/5772/26

Con verbale di assemblea straordinaria in data 12 maggio 1994 n. 52400/6138 di repertorio del dott. Giuseppe Franco notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 6 giugno 1994 n. 7315 e depositato nella cancelleria del Tribunale di Milano il 15 giugno 1994 n. 82889 registro d'ordine; e con verbale di assemblea straordinaria in data 12 maggio 1994 n. 52399/6137 di repertorio del dott. Giuseppe Franco notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 6 giugno 1994 n. 7316 e depositato nella cancelleria del Tribunale di Milano il 15 giugno 1994 n. 82893 registro d'ordine, le società in testata hanno deliberato la fusione per incorporazione della:

Finba S.r.l., Tribunale di Milano ai numeri 238137/6364/37, con sede in Milano, via Sebeto 4, capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato,

nella

Sepafin S.r.l., Tribunale di Milano ai numeri 208526/5772/26, sede in Milano, via Sebeto 3, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato,

sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1993:

la fusione stessa non comporterà la variazione nel capitale sociale della società incorporante ricorrendo reciprocità di partecipazione nelle due società in oggetto (uguali soci e stessa percentuale di partecipazione sia nell'incorporante che nella incorporata): in conseguenza a ciò si provvederà all'annullamento delle 950.000 quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata.

Nessun vantaggio particolare viene previsto a favore degli amministratori di ciascuna delle due società partecipanti alla fusione.

Nessuna delle due società, trattandosi di S.r.l. ha attualmente in circolazione prestiti obbligazionari convertibili.

La fusione in oggetto non darà luogo ad alcuna modifica statutaria della società incorporante;

le operazioni della incorporanda Finba S.r.l. saranno da imputarsi al bilancio della incorporante Sepafin S.r.l., ai sensi del combinato disposto dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 e dell'art. 2504-bis, terzo comma, del Codice civile nonché ai sensi dell'art. 123, comma 7, del testo unico delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dalla data del 1° gennaio 1994.

Milano, 20 giugno 1994

p. Sepafin S.r.l.

Il legale rappresentante: Salvatore Manzoni

p. Finba S.r.l.

Il legale rappresentante: dott. Paolo Baccarini

M-6676 (A pagamento).

A.B.M. VICTORIA - S.r.l.

Estratto progetto di scissione
(ex artt. 2501-bis e 2504-*octies* del Codice civile)

Il geom. Raffaele Beatrice presidente del Consiglio di amministrazione della A.B.M. Victoria S.r.l. con sede in Milano, via Eustachi n. 20, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, codice fiscale 04562180150, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 319890/7980/40 ha adottato il progetto di scissione che per estratto prevede:

1. Trasferimento di parte del patrimonio della società scissa A.B.M. Victoria S.r.l. costituito dalla azienda produttiva e commerciale ad una nuova società beneficiaria che si denominerà A.B.M. Victoria S.r.l., con sede in Milano, via Nirone 2/A, capitale sociale iniziale L. 20.000.000 oggetto sociale sostanzialmente simile a quello della società scissa.

2. Gli elementi patrimoniali da trasferire come specificati e dettagliati nel progetto sono in totale i seguenti:

attività L. 10.133.614.002;

passività L. 10.113.614.002;

capitale netto trasferito L. 20.000.000.

3. Le quote della nuova società verranno attribuite ai soci della società scissa in proporzione delle quote da essi possedute.

4. Diminuzione capitale sociale della società scissa di L. 20.000.000.

5. Effetti scissione anche per i numeri 5 e 6 e art. 2501-bis Codice civile dalla data di cui al primo capoverso art. 2504-*decies* Codice civile.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Non si propongono particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Il presente progetto è stato depositato presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 28 giugno 1994 al numero d'ordine 90633.

Milano, 29 giugno 1994

A.B.M. Victoria S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione: geom. Raffaele Beatrice

M-6677 (A pagamento).

OVAE - S.r.l.

(Società con unico socio)

Milano, via Cimarosa n. 17

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale Milano sez. soc. comm. nn. 161294/3927/44

Estratto di delibera di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea del 29 aprile 1994 di cui al verbale in pari data n. 103276/12052 di rep. a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, iscritta nel registro delle imprese da 6 luglio 1994 al n. 95419 d'ordine, ha deliberato di approvare integralmente il progetto di fusione con la società Tecnic - S.p.a., con sede in San Giuliano Milanese, frazione Sesto Uteriano, via Lombardia n. 21, iscritta al Tribunale Milano ai nn. 175902/5120/2, con il capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, progetto quale depositato in data 18 marzo 1994 presso la cancelleria del Tribunale di Milano.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società al 31 dicembre 1993, mediante incorporazione della Ovae - S.r.l. nella Tecnic - S.p.a. che già detiene l'intero capitale dell'incorporanda e quindi la fusione avverrà senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni dell'incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1994.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 8 luglio 1994

Notaio Alberto Roncoroni.

M-6678 (A pagamento).

TECNID - S.p.a.

S. Giuliano Milanese fraz. Sesto Ulteriano, via Lombardia n. 21
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale Milano sez. soc. comm. nn. 175902/5120/2

Estratto di delibera di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea del 29 aprile 1994 di cui al verbale in pari data n. 103275/12051 di rep. a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, iscritta nel registro delle imprese da 6 luglio 1994 al n. 95466 d'ordine, ha deliberato di approvare integralmente il progetto di fusione con la società Ovae - S.r.l., con sede in Milano, via Cimarosa n. 17, iscritta al Tribunale di Milano al nn. 161294/3927/44, con il capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, progetto quale depositato in data 18 marzo 1994 presso la cancelleria del Tribunale di Milano.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società al 31 dicembre 1993, mediante incorporazione della Ovae - S.r.l. nella Tecnid - S.p.a. che già detiene l'intero capitale dell'incorporanda e quindi la fusione avverrà senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni dell'incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1994.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 8 luglio 1994

Notaio Alberto Roncoroni.

M-6679 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

I sig.ri Scandella Giovanni, Scandella Agostino, Scandella Santo, Scandella Angelo, Scandella Adriano e Balduzzi Franco per sé e quale padre legale rappresentante dei figli minori Balduzzi Omar e Balduzzi Giacomo in data 23 aprile 1994 depositavano avanti la Pretura di Bergamo, sez. staccata di Clusone, ricorso ex art. 1159-bis c.c., per il riconoscimento della loro proprietà esclusiva del mappale 1249, in Comune censuario di Clusone, costituito da porzione di fabbricato di 3 piani, più soffitta, cortile e strada privata di accesso.

Il vice pretore, letto il ricorso, in data 27 aprile 1994 emetteva il seguente provvedimento: Il vice pretore, letta la richiesta che precede; letto l'art. 1159-bis codice civile; dichiara i sigg. Scandella Giovanni, Scandella Agostino, Scandella Santo, Scandella Angelo, Scandella Adriano e Balduzzi Franco per sé e quale padre dei figli minori Balduzzi Omar e Balduzzi Giacomo, quali eredi di Scandella Maddalena proprietari esclusivi del mappale n. 1249 sito in Clusone costituito da porzione di fabbricato di tre piani, più soffitta, cortile e strada privata di accesso.

Dispone l'affissione del presente decreto e della predetta istanza per novanta giorni all'Albo del comune di Clusone e all'Albo della Pretura di Bergamo, sezione distaccata di Clusone, nonché la pubblicazione per estratto per una sola volta al F.A.L. della Provincia e la notificazione a coloro che nei registri immobiliari figurano come titolari di diritti reali sull'immobile e da coloro che, nel ventennio antecedente alla presentazione della stessa, abbiano trascritto contro l'istante o i suoi danti causa domanda giudiziale non perenta diretta a rivendicare la proprietà o altri diritti reali di godimento sul predetto mappale.

Avverte che è ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse entro novanta giorni dalla scadenza del termine di opposizione oppure dalla data di notifica.

I sigg. Scandella Giovanni, Scandella Agostino, Scandella Santo, Scandella Angelo, Scandella Adriano e Balduzzi Franco per sé e per i figli minori, ottenevano inoltre dal Presidente del tribunale di Bergamo.

Considerato che la notificazione nei modi ordinari sarebbe stata sommariamente difficile per il rilevante numero dei destinatari e la difficoltà di identificazione degli stessi, l'autorizzazione a provvedere alla notificazione del ricorso per pubblici proclami.

In proposito il presidente del Tribunale ordinava che oltre a quanto disposto nel terzo e quarto comma dell'art. 150 c.p.c., nell'albo del Comune di Clusone fossero affisse almeno 10 copie del ricorso ex art. 1159-bis c.c. e di queste 2 davanti alla Casa Comunale e le altre davanti alle chiese e scuole di Clusone.

Bergamo, 23 giugno 1994

Avv. Carlo Simoncini.

C-14219 (A pagamento).

La sig.ra Rossi Giuseppina, residente in Chamonix, Route Des Pecles 289, in data 23 aprile 1994 depositava avanti la Pretura Circondariale di Bergamo, sez. Staccata di Clusone ricorso ex art. 1159-bis c.c. per il riconoscimento della sua proprietà esclusiva dei seguenti beni immobili ubicati in Comune di Castione della Presolana:

- 1) Terreno a pascolo individuato catastalmente dal mappale n. 4287;
- 2) Terreno a pascolo individuato catastalmente dal mappale n. 4294;
- 3) Terreno a prato individuato catastalmente dal mappale n. 630/A;
- 4) Terreno a prato individuato catastalmente dal mappale n. 629;
- 5) Terreno a pascolo di cui al mappale n. 4280/A;
- 6) Porzione di fabbricato a stalla di cui al mappale n. 3313/2;
- 7) Porzione di fabbricato adibito a stalla di cui al mappale n. 164/A;
- 8) Porzione di edificio rurale di cui al mappale n. 157 adibito a casa colonica;
- 9) Porzione di fabbricato adibito a cantina ed individuato catastalmente dal mappale n. 162/B;
- 10) Porzione di terreno a prato individuato catastalmente dal mappale n. 1181.

Che il vice pretore letto il ricorso ex art. 1159-bis c.c. in data 27 aprile 1994 emetteva il seguente decreto: Il vice pretore, letto il ricorso che precede; letto l'art. 1159-bis codice civile; dichiara Rossi Giuseppina, proprietaria esclusiva dei mappali: 1181, 4287, 4294, 162/b, 630/a, 629, 164/a, 3313/2, 4280/a, 157 ubicati nel Comune di Castione Della Presolana.

Dispone l'affissione del presente provvedimento e del ricorso che precede per novanta giorni all'Albo del Comune di Castione della Presolana e all'Albo della Pretura Circondariale di Bergamo, sezione distaccata di Clusone, nonché della pubblicazione per estratto, per una sola volta nei F.A.L. della Provincia, inoltre la notificazione a coloro che nei registri immobiliari figurano come titolari di diritti reali sull'immobile ed a coloro che, nel ventennio antecedente alla presentazione della stessa, abbiano trascritto contro l'istante o i suoi danti causa domanda giudiziale non perenta diretta a rivendicare la proprietà o altri diritti reali di godimento sui fondi medesimi.

Avverte che è ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse entro novanta giorni dalla sentenza dal termine di affissione oppure dalla data di notifica.

La sig.ra Rossi Giuseppina otteneva inoltre dal presidente del Tribunale di Bergamo.

Considerato che nel caso di specie la notificazione nei modi ordinari sarebbe stata sommarariamente difficile per il rilevante numero dei destinatari e per la difficoltà di identificare gli stessi l'autorizzazione a provvedere alla notificazione del ricorso per pubblici proclami.

Il presidente del Tribunale ordinava in proposito che, oltre a quanto disposto nel terzo e quarto comma dell'art. 150 c.p.c., nell'abitato del Comune di Castione della Presolana fossero affisse almeno 10 copie del ricorso e di queste 2 davanti alla Casa Comunale e le altre davanti alle chiese ed alle scuole comunali.

Bergamo, 23 giugno 1994

Avv. Carlo Simoncini.

C-14220 (A pagamento).

DIFFIDA ALL'AZIONISTA MOROSO

Il sottoscritto dott. Marco Secoli, nella sua qualità di amministratore delegato della Nordest Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., con sede in Trieste, via L. Einaudi 3, capitale sociale L. 8.000.000.000, a norma e per gli effetti dell'art. 2344 del codice civile diffida per quanto possa occorrere, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1186 del codice civile, la D. Tripovich & Ci. - Società di Navigazione per Azioni, azionista della suindicata Società, che non effettuando entro quindici giorni dal giorno della presente inserzione il versamento nelle casse sociali della somma di L. 2.000.000.000 (duemilardi), pari ai restanti decimi da essa ancora dovuti sulle azioni sottoscritte - del valore nominale di L. 1.000 (mille) cadauna - in occasione dell'aumento di capitale deliberato con assemblea straordinaria del 18 febbraio 1994, si procederà alla vendita delle predette azioni a suo rischio e per suo conto a mezzo di agente di cambio, salvo ogni maggior diritto ed azione a norma di legge.

Trieste, 9 luglio 1994

p. Nordest Assicurazioni - S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Marco Secoli

G-734 (A pagamento).

TRIBUNALE C.P. DI VERONA

Con atto di citazione, autorizzato alla notifica per pubblici proclami con provvedimento del presidente del Tribunale di Verona del 25 maggio 1994, i sig.ri Bellerio Gianfranco e Simeoni Elsa chiedono l'accertamento dell'intervento acquisto per usucapione della proprietà dei terreni posti in Breonio - Fumane catastalmente censiti al C.T. di Fumane, sez. di Breonio, alla partita 4608, foglio 3, mappali n. 4-5-6, nei confronti dei sig.ri Zivelonghi Angela, Z. Arturo, Z. Gaetano, eredi di Z. Giovanni, Z. Idelma, Z. Pietro, Z. Lucia Teresa, Z. Vittorio, Z. Marcellino, Z. Alberto, Z. Serafino Clemente, Z. Eugenio, Z. Rosa e Z. Virginio.

La prima udienza è fissata per il 13 aprile 1995.

Avv. Natale Callipari.

C-14226 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con suo decreto del 27 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tutti tratti a favore di Termosiderurgica Grave T.G. S.p.a. con sede in Corsico, via dell'Industria n. 6 e più precisamente:

assegno n. 5416447 tratto sul c/c n. 262915 da ditta Unitherm, via C. Emanuele n. 19, Monza, presso l'Agenzia di Monza del Credito Italiano per L. 9.500.000;

assegni tutti tratti dalla ditta Milano Gianpaolo, via Ornato n. 34, Milano su Cariplo Milano Niguarda, rispettivamente: assegno n. 592791998 per L. 6.150.000; assegno n. 592791990 per L. 2.300.000; assegno n. 592791987 per L. 6.150.000; assegno n. 592791986 per L. 6.500.000; assegno n. 592791985 per L. 6.150.000;

assegni tutti tratti dalla ditta Termoidraulica C.E. di Cipriani Eugenio, via Mazzini n. 47, Trezzano sul Naviglio su Credito Commerciale agenzia di Milano e rispettivamente: assegno n. 140469 per L. 3.000.000; assegno n. 140473 per L. 3.100.000; assegno n. 140475 per L. 3.100.000; assegno n. 140478 per L. 3.100.000; assegno n. 140480 per L. 3.100.000;

assegno n. 619751649/10 tratto da ditta Tecno Conditioning S.r.l. di Milano su Cariplo agenzia n. 10 di Milano per L. 5.270.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Luigi Filippo Colombo.

M-6655 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Termini Imerese con decreto del 3 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno n. 10/892.34360 emesso dalla Sicilicassa Succ. 14 Palermo L. 580.000 tratto sul c/c 22166610 intrattenuto dal sig. Prestigiaco Francesco;

assegno n. 0898986 emesso dalla Banca Popolare di Carini per L. 2.040.000 tratto sul c/c n. 401/30153 intrattenuto dal sig. Cuttitta Giuseppe;

assegno n. 0247411745 emesso dal Banco di Sicilia ag. 11 Palermo per L. 400.000 tratto sul c/c n. 211/410/268265 intrattenuto dal sig. Di Trapani Salvatore;

assegno n. 8860001505 emesso dalla Banca del Popolo ag. di Sciarra per L. 700.000 tratto sul c/c 192/35 intrattenuto dal sig. Muscarella Paolo,

autorizzando il pagamento degli assegni decorso il termine di legge dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché non venga fatta tempestiva opposizione dai detentori.

La Mattina Rosaria.

C-14214 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura circondariale di Parma con decreto in data 4 luglio 1994, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 027828911-06 sottoscritto da Bacchini Marzio sul c/c 772 della Banca San Geminiano e San Prospero S.p.a. - Agenzia di Poviglio (RE) intestato a Vernizzi Simona a favore della F.A.G.E S.r.l. della somma di L. 10.000.000 (diecimilioni) autorizzando il pagamento di detto assegno, trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Parma, 8 luglio 1994

Il direttore di cancelleria: dott. Q. D'Amario.

C-14229 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Terracina con decreto 1° luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di c/c n. 1258792 di L. 2.380.000 tratto sul c/c n. 5426 della Banca di Sconto e Conti Correnti di S. Maria Capua Vetere, emesso a favore di Di Prospero Carlo.

Di Prospero Carlo.

S-18816 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lugo con decreto del 28 giugno 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. H. 8-30402032 emesso in data 14 gennaio 1994 dall'Istituto di Credito delle Casse Rurali e Artigiane di Roma tramite la Cassa Rurale ed Artigiana di Faenza per l'importo di L. 1.888.000 a favore di Ciani Quinto.

Lugo, 5 luglio 1994

Ciani Quinto.

B-874 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con decreto in data 7 luglio 1994 pronuncia l'ammortamento dei seguenti assegni bancari con data di emissione 11 giugno 1994:

118224118205 - L. 527.000. sig. J. Nortey - Comit ag. Milano;
123637149205 - L. 373.500. sig. P. Paoli - Comit S. Donato Milanese;
122793772501 - L. 390.000. sig.ra R. Bottoni ag. 29 Comit Milano;
122835231811 - L. 500.000. sig.ra Cosumano ag. 36 Milano;
130426335505 - L. 226.000. sig. S. Catalano Comit - Milano;
06041790212 - L. 770.000. sig. C. Vindelli Milano - B.ca Cred. Agbs.
021810993201 - L. 630.500. sig.ra G. Giorni - Bco Ambr.Ve - Milano;
8119722002 - L. 439.000. sig. Rossi A. - B.co Lariano Castellanza - Varese;
002339403805 - L. 427.500. sig.ra D.Davico - Credito Valt. Sondrio;
327204409 - L. 141.500. sig.ra I. Montini - BNL Pavia;

021656639001 - L. 385.000. sig. Magnifico G. - B.ca Pop. BG; Cred.Vami;
93464755901 - L. 326.000. sig. O. Gersi - B.ca Agr. Milanese Buccinasco;
4721350009 - L. 1.124.500. sig.ra R. Gallera - B.ca Pop. Comm. Industria Milano - via Buonarroti n. 2;
4507265302 - L. 797.000. sig. Pagliardi S. - B.ca Pop. Comm. Ind. Milano;
00108115800 - L. 158.000. sig. A. Contardi - Credito Comm. Milano;
00816368901 - L. 343.000. sig. Bressanin G. - Credito Comm. Milano;
1900976003 - L. 407.500. sig. Lanzone P.MI - B.ca Pop. Abbiategrasso;
4042702111 - L. 351.000. sig. Pagliarulo Nicola B.ca Popolare di Abbiategrasso - Trezzano sul Naviglio;
3325514312 - L. 276.500. sig. Pagani A. - B.ca Popolare Abb. - Corbetta;
016621063607 - L. 600.000. sig. Straziota V. - BPM di Pero Milano;
17428704005 - L. 229.500. sig. Scaglione S. Ag. 6 BPM Milano;
01614166711 - L. 973.500. sig. D'Aquino - ag. 14 BPM Milano;
018352435211 - L. 284.500. sig.ra Bardelli C. - Ag. 34 BPM Milano;
001016376009 - L. 449.000. sig. Lauro Vincenzo - ag. 34 Credito It. Milano;
001011564204 - L. 630.500. sig.ra M.L. Manuti Ag. 15 Credito Italiano;
001006393700 - L. 419.000. sig. Tagliatti M. - ag. Pavia CI;
001006409010 - L. 506.500. sig.ra Bernocchi R. - Ag. 11 CI Milano;
001012272300 - L. 1.432.500. sig. Liciardello S. - ag. 2 C.I.;
00103538500 - L. 680.500. sig.ra M. Gentile - Milano - C.I.;
055307640006 - L. 521.500. sig. Gregorio Michele Cariplo Bareggio;
053606684010 - L. 201.000. sig. D. Carrara - Cariplo Abbiategrasso;
057565584107 - L. 544.500. sig. Raponi Gino Luca - Cariplo di Rho;
058715192711 - L. 741.500. sig.ra E. Marinelli Cariplo Rovellasca;
059992618501 - L. 510.000. sig. Fontana A. Cariplo - Melegnano;
061904236809 - L. 652.500. sig. Fontana S. - Cariplo - Melegnano;
057082596003 - L. 926.500. sig. Vocisano R. - Cariplo ag. 63 Milano;
054558587503 - L. 136.000. sig.ra Tropiano M. - ag. 39 Cariplo Milano;
059231153800 - L. 629.000. sig. Sangiuliano - Cariplo sede di Milano;
058386138806 - L. 179.500. sig. Crescini - ag. 46 Cariplo Milano;
059509521702 - L. 168.000. sig.ra Bordino - Cariplo - Rozzano;
061529856801 - L. 347.500. sig. Palazzini - Cariplo Arese;
058366859907 - L. 1.835.000. sig.ra Santoyo A. - Cariplo ag. 37 Milano;
054498332604 - L. 289.000. sig. Santini - ag. 30 Cariplo Milano;
010929513000 - L. 953.500. sig. Guerrera - Banca di Roma S. Donato Milanese.

Il beneficiario degli suddetti assegni bancari è la soc. Gina Lebole Divisione Milano S.r.l. - via Castrovillari n. 25 - 20152.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Milano, 9 luglio 1994

p. Gina Lebole divisione Milano S.r.l.:
Letti Leo

M-6667 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 24 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiari di seguito indicati:

Titolo	Data di emissione	Emittente	Cedente	Scadenza	Importo
pagherò	7- 2-1994	I.R.C.A. Srl	I.R.C.A. Srl	30-11-1994	10.000.000
pagherò	7- 2-1994	I.R.C.A. Srl	I.R.C.A. Srl	31-12-1994	10.000.000
pagherò	7- 2-1994	I.R.C.A. Srl	I.R.C.A. Srl	31-12-1994	10.000.000
pagherò	7- 2-1994	I.R.C.A. Srl	I.R.C.A. Srl	31- 1-1995	10.000.000
pagherò	7- 2-1994	I.R.C.A. Srl	I.R.C.A. Srl	31- 1-1995	10.000.000
pagherò	9- 2-1994	I.R.C.A. Srl	I.R.C.A. Srl	30- 9-1994	5.000.000
pagherò	9- 2-1994	I.R.C.A. Srl	I.R.C.A. Srl	31-10-1994	5.000.000
pagherò	9- 2-1994	I.R.C.A. Srl	I.R.C.A. Srl	30-11-1994	5.000.000
pagherò	9- 2-1994	I.R.C.A. Srl	I.R.C.A. Srl	31-12-1994	5.000.000
pagherò	9- 2-1994	I.R.C.A. Srl	I.R.C.A. Srl	31-12-1994	3.404.000
pagherò	27-12-1993	I.R.C.A. Srl	I.R.C.A. Srl	30- 9-1994	3.750.000
pagherò	27-12-1993	I.R.C.A. Srl	I.R.C.A. Srl	30- 9-1994	3.750.000
pagherò	27-12-1993	I.R.C.A. Srl	I.R.C.A. Srl	30- 9-1994	3.000.000
pagherò	27-12-1993	I.R.C.A. Srl	I.R.C.A. Srl	30- 9-1994	3.000.000
pagherò	27-12-1993	I.R.C.A. Srl	I.R.C.A. Srl	30- 9-1994	3.000.000
pagherò	27-12-1993	I.R.C.A. Srl	I.R.C.A. Srl	30- 9-1994	5.000.000
pagherò	27-12-1993	I.R.C.A. Srl	I.R.C.A. Srl	31-10-1994	5.000.000
pagherò	27-12-1993	I.R.C.A. Srl	I.R.C.A. Srl	31-10-1994	5.000.000
pagherò	27-12-1993	I.R.C.A. Srl	I.R.C.A. Srl	31-10-1994	5.000.000
pagherò	27-12-1993	I.R.C.A. Srl	I.R.C.A. Srl	30-11-1994	3.750.000
pagherò	27-12-1993	I.R.C.A. Srl	I.R.C.A. Srl	30-11-1994	3.750.000
pagherò	27-12-1993	I.R.C.A. Srl	I.R.C.A. Srl	30-11-1994	3.750.000
tratta accettata	15- 2-1994	Gilberti	Gilberti	2- 9-1994	5.750.000
tratta accettata	15- 2-1994	Gilberti	Gilberti	6- 9-1994	5.750.000
tratta accettata	15- 2-1994	Gilberti	Gilberti	10- 9-1994	5.750.000
tratta accettata	15- 2-1994	Gilberti	Gilberti	15- 9-1994	5.750.000
tratta accettata	15- 2-1994	Gilberti	Gilberti	20- 9-1994	5.750.000
tratta accettata	15- 2-1994	Gilberti	Gilberti	24- 9-1994	5.750.000
tratta accettata	15- 2-1994	Gilberti	Gilberti	27- 9-1994	5.750.000
tratta accettata	15- 2-1994	Gilberti	Gilberti	30- 9-1994	5.779.473
tratta accettata	14- 4-1994	Gilberti	Gilberti	3-10-1994	4.100.000
tratta accettata	14- 4-1994	Gilberti	Gilberti	7-10-1994	4.150.000
tratta accettata	14- 4-1994	Gilberti	Gilberti	14-10-1994	4.100.000
tratta accettata	14- 4-1994	Gilberti	Gilberti	21-10-1994	4.150.000
tratta accettata	14- 4-1994	Gilberti	Gilberti	25-10-1994	4.100.000
tratta accettata	14- 4-1994	Gilberti	Gilberti	29-10-1994	4.150.000

Titolo	Data di emissione	Emittente	Cedente	Scadenza	Importo
tratta accettata	14- 4-1994	Gilberti	Gilberti	4-11-1994	4.100.000
tratta accettata	14- 4-1994	Gilberti	Gilberti	8-11-1994	4.150.000
tratta accettata	14- 4-1994	Gilberti	Gilberti	15-11-1994	4.284.564
pagherò	20-11-1994	Scolaro G.nni	F.lli Mauri	20- 9-1994	1.000.000
pagherò	28- 4-1994	Porta Carlo	Porta Carlo	31- 7-1994	11.150.000
pagherò	28- 4-1994	Porta Carlo	Porta Carlo	30- 9-1994	11.150.000
pagherò	19-11-1994	Gramegna	Ciceri-Ranzani	30- 6-1994	4.500.000
pagherò	27- 1-1994	Pennacchio M.L.	Ciceri-Ranzani	30- 6-1994	2.218.500
pagherò	30- 4-1994	Arena Antonio	C.G. Cagnani	30- 7-1994	2.000.000
pagherò	30- 4-1994	Arena Antonio	C.G. Cagnani	30- 8-1994	3.000.000
tratta	3- 5-1994	Pozzi Marco	M.I.R.S.A.	30- 6-1994	4.000.000
pagherò	3- 5-1994	Impr. pulizie Stella	M.I.R.S.A.	5- 7-1994	1.000.000
pagherò	3- 5-1994	Impr. pulizie Stella	M.I.R.S.A.	5- 8-1994	1.000.000

Gli effetti di cui sopra sono stati emessi, o girati, a favore della Termosiderurgica Grave TG S.p.a. con sede in Corsico, viale dell'Industria n. 6.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Cav. Luigi Filippo Colombo.

M-6656 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto dell'11 luglio 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei trenta vaglia cambiari ipotecari emessi a Roma il 29 aprile 1982 da Di Bello Erasmo a favore del sig. Mattia Gino dell'importo di L. 350.000 ciascuno i primi ventinove e di L. 750.000 il trentesimo e con le seguenti date di scadenza: 6 dicembre 1982 - 3 gennaio 1983 - 4 febbraio 1983 - 4 marzo 1983 - 4 aprile 1983 - 6 maggio 1983 - 6 giugno 1983 - 4 luglio 1983 - 5 agosto 1983 - 5 settembre 1983 - 3 ottobre 1983 - 4 novembre 1983 - 5 dicembre 1983 - 5 gennaio 1984 - 5 febbraio 1984 - 5 marzo 1984 - 5 aprile 1984 - 5 maggio 1984 - 5 giugno 1984 - 5 luglio 1984 - 5 agosto 1984 - 5 settembre 1984 - 5 ottobre 1984 - 5 novembre 1984 - 5 dicembre 1984 - 5 gennaio 1985 - 5 febbraio 1985 - 5 marzo 1985 - 5 aprile 1985 - 5 maggio 1985, ordinando la pubblicazione di detto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica.

L'ammortamento è pronunciato ai fini della cancellazione dell'ipoteca iscritta in data 18 maggio 1982 presso la Conservatoria del R.R.II. di Roma I al n. gen. d'ordine 34401 e n. 4154 di formalità.

Roma, 13 luglio 1994

Dott. proc. Giovanni Caioli.

S-18811 (A pagamento).

Ammortamenti cambiari

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreto 30 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) pagherò cambiario emesso a Verona il 17 marzo 1989 da Gazzola Ivo e Chinni Emilia per L. 1.864.500, con scadenza al 28 novembre 1989, a favore di I.F.I.P. Immobiliare S.p.a.;

2) pagherò cambiario emesso a Verona il 17 marzo 1989 da Gazzola Ivo e Chinni Emilia per L. 1.864.500, con scadenza al 28 dicembre 1990, a favore di I.F.I.P. Immobiliare S.p.a.,

e ne ha autorizzato il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Dott. proc. Franco Benassi.

S-18844 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pesaro, con decreto 24 giugno 1994, ai sensi dell'art. 89 legge 14 dicembre 1933, n. 1669, ha pronunciato l'ammortamento delle n. 9 (nove) cambiali di L. 640.000 ciascuna, tutte con annotazione della iscrizione ipotecaria n. 387 del 13 marzo 1986, sottoscritte in data 10 marzo 1986 da Mencarini Alfredo e Gulinì Lauretta a favore di Papillon S.p.a., con scadenze 30 dicembre 1986, 30 ottobre 1987, 30 dicembre 1987, 30 maggio 1988, 30 agosto 1988, 30 maggio 1990, 30 dicembre 1990, 30 luglio 1991, 30 settembre 1991.

Pesaro, 8 luglio 1994

Avv. Mario Coli.

S-18847 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto 24 giugno 1994, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 10002537-1 intestato Spinelli Giusto emesso dalla filiale di Desio del Banco di Desio e della Brianza, e portante un saldo apparente di L. 18.103.314 alla data del 6 giugno 1994, e autorizza l'Istituto emittente a rilasciare al sig. Spinelli Giusto di Desio, via Roma, 112, il duplicato del libretto di cui sopra, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione.

p. Spinelli Giusto: avv. Umberto Villa.

M-6653 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 7 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 25210139 emesso dalla Banca Cariplo ag. 42 di viale Ungheria, 14/1 Milano, denominato Coop. Fratellanza e Amici/Mariconti con un saldo apparente di L. 7.219.000 alla data del 20 novembre 1993.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Ferrari Mario.

M-6668 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 25 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 977620 emesso dalla Banca Cariplo S.p.a. agenzia di Cormanico, denominato Zamboni Ernesto con un saldo apparente di L. 5.000.000 alla data del 30 maggio 1994.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Gioppo Mirella.

M-6669 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto in data 17 dicembre 1993, ha dichiarato l'ammortamento dei libretti di deposito al portatore n. 125.267.618, cat. 21, con saldo di L. 17.808.000 più interessi e n. 128.349.588, cat. 21 con saldo di L. 11.000.000 più interessi, entrambi emessi dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. - Dipendenza di Valmozzola, autorizzando nel contempo l'Istituto emittente al rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizioni da proporsi come per legge.

Parma, 4 luglio 1994

Bongiorni don Alberto.

C-14230 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto in data 2 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 90229/19 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Bariano e Cologno al Serio - Filiale di Urgnano con un saldo apparente di L. 6.912.138, al motto Oratorio Femminile Urgnano autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorso un termine non inferiore di novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Belussi Amalia.

S-18845 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del presidente del Tribunale di Bologna in data 28 giugno 1994 su ricorso di Luigia Marchetti e Dolores Pescarini è stato disposto l'ammortamento del libretto di deposito emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Argelato e Bentivoglio S.c.r.l., n. 50.00.2647-1.

Opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Gabriele Lenzi.

B-872 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Savona in data 28 aprile 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 40754 cat. 32, emesso dalla Banca Carige S.p.a., agenzia di Finale Ligure, con un saldo di L. 18.994.717, autorizzando il predetto Istituto bancario a rilasciare il duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione.

Marrone Giobatta.

G-726 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, su istanza della signora Maria Piancastelli, residente in Imola, via Nardozzi, 13, con decreto in data 11 maggio 1994, ha disposto l'ammortamento dei certificati al portatore n. 1633/811 e n. 1635/812, rappresentativi rispettivamente di n. 949.821 e n. 1425.955 quote del Fondo Professionale Reddito della Sprind S.p.a., emessi in data 23 ottobre 1991, con un saldo apparente di L. 33.030.414, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Maria Piancastelli.

M-6644 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto in data 24 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito nn. 140/64/5416 e 140/64/5417, entrambi emessi dalla Banca Popolare di Bergamo per L. 30.000.000 ciascuno e rilasciati a Mazzucchetti Ettore.

Per opposizione giorni novanta.

Avv. Francesco Foresti.

C-14223 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto in data 1° luglio 1994 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 9.605.039.602-02 (8850 907987) di L. 100.000.000 (centomilioni) emesso il 2 giugno 1993 dalla Banca di Roma sede di Fidenza, con scadenza 2 dicembre 1994, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto predetto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione da parte del detentore.

Fidenza, 4 luglio 1994*

Seletti Armando.

C-14231 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 8 giugno 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale «Parodi Cesare Giulio», «Parodi Lorenzo Giovanni Maria Luigi», «Parodi Ludovica Maria Vittoria» nati il 1° febbraio 1936 - il 6 ottobre 1968 - il 23 marzo 1973 a Milano i primi due a Beirut (con atto trascritto nei registri degli atti di nascita del comune di Milano, anno 1973, parte II, serie B, n. 312) la terza e residenti a Milano in via Rossini n. 4, sono autorizzati ad aggiungere al proprio cognome «Borgia».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Ing. Cesare Giulio Parodi - Lorenzo Parodi
Ludovica Parodi

M-6670 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Genova, con decreto in data 11 giugno 1994, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Macchiavello Liberato, Giuliano, nato a Genova il 20 agosto 1952, residente in Genova, via Privata Cataldi Bombini 2/11 B, chiede il cambiamento dei propri nomi «Liberato, Giuliano» nel solo «Giuliano».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 11 luglio 1994

Giuliano Macchiavello.

G-732 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 20 giugno 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Serati Anna, nata il 24 aprile 1992 a Lecco e residente a Gerenzano, in via per Uboldo n. 26/b, in quello unico di «Chiara Anna».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Serati Marcello Attilio.

M-6657 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 20 giugno 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di «Arlati Ermano», nato l'11 agosto 1946 a Milano e residente a Bresso (MI) in via Grandi, 1, in quello di «Arlati Ermanno».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Arlati Ermanno.

M-6666 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Brescia, con decreto n. 72/93 r.d. ha autorizzato la pubblicazione della domanda della sig.ra Pinessi Maria Rosa Luigina, riguardante il cambiamento del nome «Maria Rosa Luigina» nel nome unico e composto «Maria Rosa» nata a Gandosso il 25 aprile 1960 e ivi residente in via Celatica, 26 ai sensi dell'art. 158 del r.d. 9 luglio 1939 numero 1238, per Ordinamento dello stato civile.

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Gandosso, 1° giugno 1994

Pinessi Maria Rosa.

C-14221 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto 31 marzo 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Acquafresca Jera nato a Lima (Perù) il 10 maggio 1991 e residente a Stezzano (BG) in via Zanchi, 11 ai sensi dell'art. 158 del r.d. 9 luglio 1939 n. 1238, per ottenere il cambiamento del nome «Jera» nel nome «Daniele».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Stezzano, 7 luglio 1994

Derschita Tatiana - Acquafresca Maurizio.

C-14222 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 4 luglio 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Bottone Vincenzo nato a Napoli il 1° giugno 1956 e Falcone Caterina nata a Gioia del Colle (BA) il 4 settembre 1960 residenti a Parma via E. Mattei, 15 hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore (adottiva) «Maria Teresa» nata a Trujillo (Perù) il 13 maggio 1992 in quello di «Alessia».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Parma, 6 luglio 1994

Vincenzo Bottone - Falcone Caterina.

C-14228 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale Repubblica Napoli 8 marzo 1994 autorizzato le affissioni e la inserzione, per sunto, della domanda con la quale Dante Gennaro nato a Pollena Trocchia (NA) il 12 settembre 1988 e residente in Napoli alla via B. Cavallino n. 61/C, legalmente rappresentato dal padre Dante Giuseppe, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Gennaro» in quello di «Alessandro».

Opposizione trenta giorni.

Dante Giuseppe.

S-18787 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 7 luglio 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Degni Scarduffa Samir Daifalla Faysal nato a Roma l'11 gennaio 1982 e quivi residente venga autorizzato a cambiare il nome in «Samir».

Opposizione come per legge.

Scarduffa Ida.

S-18789 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 22 giugno 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Senatra Flutura, nata a Durazzo (Albania) il 19 marzo 1988 (atto trascritto al comune di Roma p. 2 serie B07 n. 00014/94) e residente in Roma, venga autorizzata a cambiare il nome in «Flavia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 28 giugno 1994

Evandro Senatra - Vietri Maria Grazia.

S-18827 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione)

Richieste di dichiarazione di morte presunta

(Pubblicate gratuitamente
ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Nocera Inferiore: Amarante Esposito Salvatore, nato a Pagani il 30 settembre 1922, scomparso in guerra dal 30 ottobre 1946. (C-14232).

Tribunale di Forlì: Nanni Vulfrano Paolo, nato a Civitella di Romagna (FO) il 16 maggio 1922, scomparso 1948/1949 c.ca. (C-14233).

Tribunale di Padova: Vettore Giovanni, nato a Padova l'11 febbraio 1921, disperso in guerra nel febbraio 1943 in Jugoslavia. (C-14234).

Tribunale di Monza: Crippa Giulio, nato a Besana Brianza il 25 giugno 1914, scomparso sul fronte russo in occasione di combattimento avvenuto il 25 gennaio 1943. (C-14235).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Brescia con sentenza 8 aprile 1994 ha dichiarato la morte presunta di Ravelli Mario avvenuta sul fronte russo alle ore 24 del 15 gennaio 1943.

C-14236 (Gratuito).

(1^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Si rende noto che su istanza presentata dalla sig.ra Rossi Giovanna, nata a Monreale il 31 luglio 1951 il Tribunale di Palermo ha disposto pubblicarsi l'avviso relativo alla scomparsa del sig. Garofalo Luigi, nato a Palermo il 31 gennaio 1946, avvenuta il 20 novembre 1983.

Chiunque abbia notizie dello scomparso dovrà farle pervenire al Tribunale di Palermo, Sez. I Civile, entro sei mesi da oggi.

Rossi Giovanna.

S-18846 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato degli Enti Locali Finanze ed Urbanistica

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica della Regione Autonoma della Sardegna, a norma del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, rende noto che per il giorno 9 settembre 1994 alle ore 11 è indetto, presso l'Assessorato sopracitato, pubblico incanto per l'appalto del servizio di vigilanza e custodia degli uffici regionali, dei locali e/o beni di proprietà dell'Amministrazione Regionale.

Durata del servizio: triennale decorrente dalla data di comunicazione d'inizio.

Pagamenti: mensili posticipati dietro presentazione di fattura in triplice copia e dopo la verifica dei lavori effettuata ai sensi dell'art. 10 delle condizioni generali d'appalto.

L'incanto verrà esposto ai sensi dell'articolo 16, comma 1°, lettera a) del decreto legislativo 14 luglio 1992, n. 358.

Le società singole od associate, che intendono partecipare al suddetto incanto dovranno far pervenire, esclusivamente per posta in unico plico raccomandato, controfirmato su tutti i lembi di chiusura e sigillato con ceracalla (a pena di nullità dell'offerta) indirizzato alla Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica - Ufficio economato - Via XXIX Novembre n. 41 - 09123 Cagliari, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, la documentazione, redatta in lingua italiana, appresso indicata:

1) l'offerta in carta bollata da L. 15.000 dovrà essere consegnata secondo le modalità di cui all'art. 1 delle Condizioni Generali retroindicate;

2) una dichiarazione in carta bollata da L. 15.000 con la quale la ditta attesti di conoscere ed accettare integralmente, senza riserva alcuna tutte le condizioni e le clausole del presente bando, e s'impegna all'osservanza della normativa del capitolato d'oneri;

3) certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara riferito:

per le ditte individuali: al titolare della ditta;

per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi:

al direttore tecnico ed a tutti i Soci, se trattasi di Società in accomandita semplice;

al direttore tecnico ed a tutti i componenti, se si tratta di Società in nome collettivo;

al direttore tecnico ed agli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di Società o Consorzio.

Detto certificato dovrà riferirsi anche ad eventuali procuratori speciali o generali per ogni tipo di società;

4) certificato della Camera di commercio o documento equipollente oppure dichiarazione dalla quale risulti la non obbligatorietà all'iscrizione alla Camera di commercio, indicando gli estremi della disposizione di legge che consente l'esenzione di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti la qualifica ed il nominativo del Legale rappresentante della ditta, autorizzato a stipulare contratti ed a dare quietanza ed inoltre dovrà attestare che la ditta non si trovi in stato di fallimento o di liquidazione, che non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si siano verificate procedure di fallimento o concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara.

5) le Società cooperative dovranno produrre in copia autentica il Certificato di iscrizione all'apposito Albo prefettizio, con la specifica ed espressa annotazione di ammissibilità ai pubblici appalti (art. 22 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577);

6) le società, le cooperative e le ditte individuali dovranno presentare copia autenticata dall'Ufficio delle imposte della dichiarazione dei redditi relativa all'ultimo triennio (Mod. 760, 750, 740).

Saranno escluse dalla gara tutte le ditte, società che non allegino l'attestazione dell'avvenuta presentazione, nei termini previsti, dalla dichiarazione dei redditi;

7) Elenco dei lavori effettuati negli ultimi 3 anni presso Enti pubblici o privati dai quali si rilevi il numero del contratto e l'importo. Saranno ammesse alla gara le ditte che nel triennio hanno eseguito lavori per un importo superiore ai 1.500 milioni complessivi e che presentino le dichiarazioni degli enti appaltanti nelle quali vengano dichiarati che i lavori sopracitati sono stati eseguiti a regola d'arte e con pieno soddisfacimento dell'ente. Quest'ultimo, inoltre, dovrà dichiarare che l'appaltatore durante lo svolgimento dei lavori non abbia commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova;

8) una dichiarazione sostitutiva di atto notorio nella quale la ditta o cooperativa concorrente dichiara che la medesima non abbia controversie col proprio personale dipendente presso l'Ispettorato Provinciale o Regionale del Lavoro;

9) una dichiarazione rilasciata dall'I.N.P.S. nella quale risulti che la ditta o cooperativa concorrente abbia assolto continuamente tutti gli adempimenti in materia di contributi sociali e di previdenza per i propri dipendenti secondo la Legislazione Italiana;

10) una dichiarazione che i lavori saranno eseguiti a regola d'arte di norma negli orari indicati nel Capitolato d'Oneri di tutti i giorni lavorativi e che alle stesse condizioni potranno peraltro essere richiesti oltre l'orario e anche nei giorni festivi;

11) una dichiarazione d'impegno ad iniziare i lavori immediatamente o secondo le indicazioni date di volta in volta dall'Assessore degli enti locali, Finanze ed Urbanistica o da un suo delegato.

Dovrà essere dichiarato, altresì, che la ditta o cooperativa concorrente ha nel proprio organico, alla data della gara, almeno 50 unità in servizio;

12) copia notarile dell'autorizzazione prefettizia all'esercizio della vigilanza ai sensi del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 (T.U.P.S.). Detta autorizzazione con le relative estensioni comunali dovrà essere relativa alle Province per cui si intende partecipare;

13) dichiarazione rilasciata da uno o più istituti di credito dalla quale risulti che la società può accedere ad una copertura finanziaria dell'importo di L. 1.000.000.000 (unmiliardo);

14) per la partecipazione all'appalto delle associazioni temporanee di imprese, l'impresa qualificata capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai suddetti punti 1), 2), 7), 10), 11), 13), e del presente punto appreso indicata sotto le lettere a) e b) nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, anche i documenti citati ai sopraindicati punti 3), 4), 5), 6), 8), 9), 12) e 15. Inoltre l'impresa capogruppo dovrà presentare:

a) scrittura privata autenticata da un notaio con la quale è stata costituita l'associazione temporanea di imprese e con cui è stato conferito il mandato collettivo speciale dalle altre imprese riunite alla capogruppo;

b) la relativa procura, nella forma dell'atto pubblico, ai sensi dell'art. 1392 del C.C. attestante il conferimento della rappresentanza legale alla capogruppo medesima.

La scrittura privata e la relativa procura, possono risultare da un unico atto notarile;

15) dichiarazioni sostitutive di atto notorio, rese di fronte a notaio o altro pubblico ufficiale competente a norma dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, successivamente verificabili dall'Assessorato degli E.E.L.L., redatte in carte legali, riguardanti il possesso dei seguenti requisiti concernenti:

a) l'assenza di provvedimenti o procedimenti che comportano divieti e decadenze ai sensi delle vigenti norme antimafia previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 così come modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e dall'art. 20 e seguenti della legge 12 luglio 1991, n. 203.

La dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa personalmente:

in caso di ditta individuale, dal titolare della medesima e dal/dai direttore/i tecnico/i se la persona/e è/sono diversa/e dal titolare;

in caso di società, da tutti i direttori tecnici, nonché da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, da tutti gli amministratori se trattasi di società in accomandita semplice nonché da tutti i rappresentanti legali e da tutti gli altri eventuali componenti l'organo di amministrazione per ogni altro tipo di società, società cooperative, consorzi di imprese o di cooperative.

La medesima dichiarazione dovrà essere resa dagli eventuali procuratori speciali o generali.

Il rappresentante legale della società dovrà rendere la dichiarazione di cui trattasi, non solo per sé, ma anche nei confronti della stessa società.

In caso di consorzi di imprese o di cooperative la suddetta dichiarazione dovrà riferirsi, oltre che al consorzio stesso, ai direttori tecnici, ai responsabili legali ed agli altri eventuali componenti l'organo di amministrazione del consorzio, anche a tutte le imprese consorziate, ai sensi dell'art. 20 del quinto comma della richiamata legge 12 luglio 1991, n. 203.

I consorziati, che nei consorzi e nelle società consortili detengano una partecipazione pari o inferiore al 10%, non sono obbligati a presentare la dichiarazione di cui trattasi.

Parimenti, per le associazioni temporanee di imprese, la dichiarazione di cui in argomento dovrà riferirsi ad ogni società o impresa associata ed alle persone obbligate secondo il tipo di società come sopra indicato.

In luogo delle dichiarazioni di cui al presente punto, l'impresa concorrente potrà presentare le apposite certificazioni antimafia rilasciate dalla Prefettura competente per territorio ai sensi del succitato quinto comma dell'art. 20 della legge n. 203/1991;

16) nel caso di consorzi di imprese e/o di cooperative, l'elencazione di tutte le imprese e/o cooperative, con l'indicazione della sede legale e della relativa quota di partecipazione, facenti parte del consorzio di imprese o di cooperative, a cui devono riferirsi le dichiarazioni o attestazioni antimafia di cui al punto precedente;

17) la cifra d'affari in lavori dell'ultimo triennio per le associazioni di tipo orizzontale dovrà essere complessivamente L. 1.500.000.000 di cui la cifra di L. 1.000.000.000 dovrà essere posseduta dalla capogruppo e la rimanente cifra di L. 500.000.000 dalla mandante (nel caso di associazioni con una sola mandante) o cumulativamente da tutte le mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere un importo minimo di L. 100.000.000 con allegate le certificazioni degli enti richieste all'art. 7.

Condizioni generali d'appalto

Art. 1. Il plico recante l'indicazione «Offerta relativa all'appalto del servizio di vigilanza e custodia degli uffici regionali» ed il nome e l'esatto indirizzo della ditta partecipante, dovrà contenere due o più buste anche sigillate e controfirmate nei lembi di chiusura, una per ciascuna offerta, con l'indicazione «Offerta per il servizio di vigilanza lotto n.» e nome della ditta, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti, e l'altra per la documentazione, con l'indicazione «Documentazione» pena l'esclusione. L'onere del tempestivo recapito del plico è ad esclusivo carico del mittente, sul quale pertanto ricade il rischio se per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La mancata apposizione della ceralacca e della controfirma sui lembi di chiusura sarà motivo di esclusione dalla gara.

Per «sigillo» si dovrà intendere la semplice apposizione di ceralacca su tutti i lembi di chiusura del plico e delle buste contenenti i documenti e l'offerta.

Oltre lo stabilito termine delle ore 12 del giorno precedente alla gara non potrà essere validamente presentata alcuna offerta anche se sostitutiva od integrativa di offerta precedente; non si darà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di incanto, la presentazione di altra offerta.

Art. 2. L'offerta relativa a ciascun lotto, data, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, redatta su carta legale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sul bollo, dovrà contenere l'indicazione, in cifre ed in lettere, dell'importo offerto nonché l'oggetto dei lavori ed il numero di partita I.V.A., pena l'esclusione.

La mancanza della data e della sottoscrizione comporterà la nullità dell'offerta.

L'offerta deve essere chiusa in apposita busta ben sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura dal soggetto che ne ha espresso l'offerta medesima.

In tale busta non devono essere inseriti altri documenti.

Art. 3. Le offerte dovranno essere presentate secondo le modalità di cui al sopracitato art. 1.

Art. 4. Si procederà all'aggiudicazione di ogni singolo lotto anche nel caso in cui provenga o fosse valida una sola offerta. In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma, art. 77 regio decreto n. 827/1924.

Art. 5. Il prezzo offerto per ciascun lotto s'intende esattamente per i lavori indicati nel capitolato d'oneri. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese riguardanti eventuali prestazioni connesse all'esecuzione dei lavori a regola d'arte.

Art. 6. La registrazione fiscale ed ogni altro eventuale onere sono a carico dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa.

Art. 7. A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'aggiudicatario, prima della stipulazione del contratto, deve versare una cauzione in numerario, in titoli dello Stato o garantiti dallo Stato, nella misura pari ad un decimo (1/10) del prezzo di aggiudicazione. La cauzione può essere costituita anche da fidejussione bancaria, ai sensi dell'art. 54 del regio decreto n. 245 e successive modifiche o mediante polizza fidejussoria, ai sensi dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

La cauzione verrà svincolata dopo che il contratto avrà avuto piena esecuzione, quando consti che l'aggiudicatario non abbia lasciato pendenze con l'Amministrazione Regionale o che diversamente in tutto o in parte la cauzione non debba essere incamerata a titolo di penale. Lo svincolo sarà decretato in base a domanda dell'aggiudicatario nella quale egli dichiara di non aver altro da pretendere dall'Amministrazione in dipendenza dell'appalto in argomento.

Art. 8. Tutte le spese d'asta, di contratto e quelle inerenti e conseguenti ai medesimi, sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 9. L'aggiudicatario è vincolato per il fatto stesso dell'aggiudicazione dal momento in cui essa si verifichi. L'esecutorietà dell'atto di aggiudicazione e del contratto, per quanto riguarda l'Amministrazione Regionale e nel suo esclusivo interesse, è subordinato alla loro approvazione a norma di legge.

Art. 10. I pagamenti mensili posticipati verranno eseguiti con mandato diretto dietro presentazione di regolare fattura in triplice copia. Alle fatture dovranno essere allegare copia delle dichiarazioni rilasciate dagli uffici richiedenti firmate dai Coordinatori generali attestanti la regolare esecuzione del servizio.

Art. 11. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non presentano i documenti richiesti al punto 2, 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 17) delle condizioni particolari ovvero, ancorché prodotti non siano conformi.

Art. 12. La mancata indicazione dell'esatta denominazione e ragione sociale, la sede, e la partita I.V.A., codice fiscale, comporterà l'applicazione di sanzioni penali e amministrative nei confronti degli appaltatori che non ottemperino alla richiesta o forniscano notizie non corrispondenti al vero ai sensi dell'art. 1, quinto comma, del decreto-legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito con modificazione dalla legge 12 ottobre 1982, n. 836 e l'applicazione da parte dei competenti Uffici finanziari statali delle sanzioni pecuniarie di cui al decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 1978, n. 748 e relative modificazioni.

Art. 13. La stipulazione del contratto o dei contratti conseguenti la presente gara è subordinata all'accertamento della insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 2, della legge 23 dicembre 1982, n. 936. La ditta aggiudicataria pertanto ai fini dell'accertamento delle stesse, dovrà produrre entro 5 giorni dalla comunicazione, debitamente compilata, la scheda denominata «Modulo appaltatori e subappaltatori», uno stato di famiglia ed il certificato di residenza relativi «agli interessati» di cui all'art. 1, comma quarto del decreto-legge 6 settembre 1982, convertito in legge 12 ottobre 1982, n. 726 e della relativa Circolare prefettizia.

Qualora le certificazioni ed attestazioni da rilasciare dalla Prefettura, ai sensi del citato art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936, comprovino la sussistenza di cause ostative, questo Ente appaltante procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, fatta salva la ripetizione degli eventuali maggiori danni.

Art. 14. Non saranno ammesse offerte espresse in modo indeterminato o per persone da nominare.

Art. 15. Nel caso di controversia giudiziaria sarà competente esclusivamente il Foro di Cagliari.

Art. 16. A favore dell'impresa aggiudicataria questo Assessorato concederà le anticipazioni ammesse dalla vigente legislazione in materia.

Art. 17. per quanto non espressamente previsto, si osservano le norme della legge e del regolamento di Contabilità generale dello Stato.

CAPITOLATO D'ONERI RELATIVO AL SERVIZIO DI VIGILANZA E CUSTODIA DEGLI UFFICI REGIONALI, DEI LOCALI E/O DEI BENI DI PROPRIETÀ DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE PER PERIODO TRIENNALE.

LOTTO «A»

Provincia di Cagliari

Presidenza della Giunta:

Villa Devoto 8.760 ore;
Palazzo viale Trento 8.760 ore;
Villa Pattarozzi 8.760 ore;
Locali C.E.D. 8.760 ore;
Archivio 8.760 ore;
Ragioneria 8.760 ore;
B.U.R.A.S. 8.760 ore;
Corte dei Conti 3.601 ore.

Assessorato A.A.G.G.:

Via Sauro 8.760 ore;
F.I.T.Q. 8.760 ore;
Usi Civici 4.380 ore.

Assessorato Turismo: 8.760 ore.

Assessorato Igiene e Sanità: 8.760 ore;
Medico Provinciale Cagliari 1.564 ore.

Assessorato Pubblica Istruzione:

Sede centrale Cagliari 8.760 ore;
Biblioteca 8.760 ore.

Assessorato Agricoltura:

Sede centrale Cagliari 17.520 ore;
Servizio Provinciale Agricoltura 4.015 ore.

Assessorato Lavori Pubblici: 17.520 ore.

Assessorato Lavoro:

Via XXVIII Febbraio 8.760 ore;
Via Salvemini 4.744 ore.

C.R.F.P.:

CISAPI loc. Mulinu Becciu 17.520 ore;
Via Is Mirrionis 4.069 ore;
Via Ariosto 3.756 ore;
Via Costituzione Carbonia 6.882 ore.

Assessorato Programmazione: 8.760 ore.

Assessorato Trasporti: 8.760 ore.

Assessorato Difesa Ambiente:

Via Biasi - Pal. Protezione civile 8.760 ore;
 Via Biasi - Pal. Assessorato 8.760 ore;
 ex Aeroporto Monserrato 8.760 ore;
 Cantiere S. Gilla «Sa Illetta» 35.040 ore;
 Cantiere IV Reggia e cantiere Elmas 9.240 ore;
 I.R.F. Via dante 8.760 ore;
 Stazione Porestale Iglesias 3.650 ore.

Assessorato Enti Locali:

Via XXIX Novembre, 23 8.760 ore;
 Via XXIX Novembre, 41 5.089 ore;
 Urbanistica 2.610 ore;
 Magazzino regionale 8.760 ore;
 CO.CI.CO. Iglesias 2.480 ore;
 Sa Dom'e Farra Quartu S. Elena 8.760 ore;
 Hotel Baia d'Argento Carloforte 8.760 ore;
 ex carcere Giorgino 8.760 ore.

Per complessive 362.680 ore.

LOTTO «B»

Provincia di Oristano

Assessorato Agricoltura: Servizio Provinciale Agricoltura Oristano 8.760 ore.

Assessorato Lavori Pubblici: Genio Civile Oristano 2.349 ore.

Assessorato Lavoro:

Zona Industriale 8.760 ore;
 Via Carducci 8.760 ore;
 Cuglieri 8.760 ore.

Assessorato Enti Locali: CO.CI.CO. Oristano 2.069 ore.

Per complessive 39.998 Ore.

Provincia di Nuoro

Assessorato Igiene e Sanità: Medico Provinciale Nuoro 8.760 ore.

Assessorato Agricoltura:

Servizio Provinciale Agricoltura Nuoro 5.110 ore;
 Sede Macomer 4.015 ore.

Assessorato Lavoro:

Bosa 6.882 ore;
 Tonara 6.882 ore;
 Nuoro 6.882 ore.

Assessorato Enti Locali:

CO.CI.CO. Nuoro 3.470 ore;
 CO.CI.CO. Lanusei 2.480 ore;
 Palazzo Buscarini 8.760 ore;
 Preventorio Arzana 8.760 ore.

Per complessive 62.001 ore.

LOTTO «C»

Provincia di Sassari

Assessorato Pubblica Istruzione: Ufficio Tutela Paesaggio Sassari 8.760 ore.

Assessorato Agricoltura:

Servizio Provinciale Agricoltura Sassari 8.760 ore;
 Sedi periferiche Alghero, Bono, Olbia, Ozieri, Pozzomaggiore, Tempio 28.470 ore.

Assessorato Lavori Pubblici: Genio Civile Sassari 8.760 ore.

Assessorato Lavoro: Olbia 6.882 ore.

Assessorato Difesa Ambiente:

Ufficio Regionale Fauna Sassari 8.760 ore;
 Motovedetta Porto Torres 4.380 ore;
 I.R.F. Tempio 8.760 ore;
 I.R.F. Tempio Via Kennedy 8.760 ore;
 I.R.F. Sassari 8.760 ore;
 Vivaio Foreste Olbia 4.380 ore;

Assessorato Enti Locali:

CO.CI.CO. Tempio 8.760 ore;
 CO.CI.CO. Sassari 8.760 ore;
 Palazzo Viale Dante Sassari 17.520 ore;
 Terme di Fordongianus 8.760 ore.

Per complessive 149.232 ore.

Art. 1. Il servizio dovrà essere svolto nei summenzionati stabili salvo diversa disposizione da parte dell'Amministrazione Regionale, che si riserva la facoltà, secondo le proprie esigenze, di apportare delle modifiche, incrementando o diminuendo i servizi già disposti.

L'incremento comunque non potrà essere superiore alla percentuale del 50% dell'importo annuo di aggiudicazione.

Art. 2. La vigilanza degli stabili sopracitati dovrà essere eseguita come di seguito descritta, fatta salva diversa disposizione dell'Amministrazione Regionale.

Art. 3. Il personale del servizio di vigilanza durante le ore d'ufficio, stabilite dalle norme vigenti nei vari periodi, dovrà effettuare un accurato controllo e consentire durante le ore previste l'accesso del pubblico e dei soggetti estranei all'Amministrazione Regionale. In tutti gli stabili dovrà essere svolto il «servizio pass» mediante la verifica ed il riconoscimento del pubblico con annotazione dei dati su apposito registro «pass» che verrà predisposto di concerto con l'Amministrazione Regionale e la cui fornitura sarà a carico della ditta.

Dovranno inoltre accertarsi che, nei parcheggi di proprietà dell'Amministrazione Regionale, adiacenti gli uffici, abbiano accesso solo le autovetture autorizzate.

Al di fuori dell'orario d'ufficio sia ordinario che straordinario dovrà verificare l'ingresso e l'uscita del personale del servizio di pulizia mediante registrazione e controllo dell'apposizione delle firme di presenza in appositi moduli.

Detti moduli dovranno essere consegnati il giorno successivo al responsabile dell'ufficio in cui viene svolto il servizio.

Dovrà altresì accertarsi e nel caso provvedere, durante le ore non d'ufficio, e immediatamente dopo l'uscita dell'ultimo dipendente dall'ufficio, che:

tutte le finestre e le serrande siano chiuse;

tutti gli apparecchi illuminanti siano spenti;

tutte le attrezzature d'ufficio (calcolatrici, sistemi di scrittura, stabilizzatori, condizionatori, stufette, fotocopiatrici, etc...) spente;

tutti i rubinetti dei servizi igienici siano chiusi;

ed eliminare quant'altro possa creare pericolo durante l'assenza del personale regionale.

Durante le ore notturne dovrà essere espletata ininterrottamente la ronda nei locali oggetto del servizio.

Durante la ronda il personale di vigilanza dovrà scongiurare eventuali intrusioni nei locali da parte di estranei e nel contempo un primo intervento su possibili incendi o allagamenti.

Se la natura degli eventi lo dovesse richiedere si dovrà immediatamente provvedere a dare le opportune comunicazioni alle autorità preposte ad effettuare gli interventi necessari (Vigili del Fuoco, Polizia, Carabinieri, ENEL, etc...).

Di detti interventi o eventuali intrusioni dovrà essere data notizia, al responsabile, alla riapertura dell'ufficio.

Art. 4. Nel caso in cui l'Amministrazione Regionale dovesse richiedere le prestazioni sottoelencate, il prezzo offerto per ora lavorativa sarà maggiorato in una percentuale del 10%:

a) vigilanza di tratti di mare e stagni con l'uso di barche di proprietà della ditta;

b) scorta e trasporto valori e/o armi con l'uso di mezzi blindati di proprietà della ditta da effettuarsi nell'ambito del centro urbano dei quattro capoluoghi di provincia ed in un ambito territoriale rientrante in un raggio di 50 Km. dallo stesso capoluogo;

c) servizio cinofilo all'interno di parchi e/o beni di proprietà dell'Amministrazione Regionale;

d) servizio apertura uffici, negli stabili vigilati per meno di 24 ore, atti a consentire l'ingresso del personale del servizio di pulizia e registrarne la presenza. L'eventuale richiesta contemporanea dei servizi di cui alle lettere b) e c) comporterà il riconoscimento per una sola volta dell'aumento della percentuale del 10%.

Nelle eventuali richieste da parte dell'Amministrazione Regionale saranno preventivamente stabilite le ore necessarie per l'effettuazione dei servizi sopracitati che dovranno essere eseguiti e comprenderanno quanto segue:

servizio di cui al punto a): uso di barche idonee di proprietà della ditta equipaggiate con impianto radio per un pronto intervento; tutte le spese ed oneri derivanti dall'uso delle barche, compreso il carburante, riparazioni e le eventuali autorizzazioni per il collegamento radio sono a carico della ditta. Verranno liquidate solo le ore di effettiva vigilanza a mare, che dovranno essere comprovate dalle dichiarazioni di cui all'art. 10 delle condizioni generali d'appalto;

servizio di cui al punto b): uso di mezzi blindati idonei di proprietà della ditta. Tutte le spese derivanti l'uso dei mezzi sono a carico della ditta. Verranno liquidate solo le ore di effettivo trasporto e/o scorta senza oneri aggiuntivi di kilometraggio per i servizi entro i 50 Km. del centro urbano dei capoluoghi. Dovranno essere utilizzate un massimo di tre guardie armate per mezzo. Pertanto verranno liquidate le ore di effettivo utilizzo delle guardie armate che dovranno essere comprovate dalle dichiarazioni di cui all'art. 10 delle condizioni generali d'appalto;

servizio di cui al punto c): il servizio cinofilo dovrà essere effettuato con cani addestrati alla difesa o al particolare servizio per i quali saranno richiesti. Il trasferimento dai centri cinofili agli stabili regionali in cui dovrà svolgersi il servizio sarà a carico della ditta. Saranno liquidate le ore di effettivo servizio cinofilo che dovranno essere comprovate dalle dichiarazioni di cui all'art. 10 delle condizioni generali d'appalto;

servizio di cui al punto d): il servizio dovrà essere svolto con l'uso di mezzi di proprietà della ditta. Tutti gli oneri derivanti saranno a carico della stessa. Per il servizio sarà riconosciuto un massimo di 2 ore giornaliere per ogni lotto di vigilanza.

Art. 5. La ditta dovrà produrre una dichiarazione di pronta disponibilità e reperibilità 24 ore su 24 di uomini e di mezzi idonei di sua proprietà quali:

2 ÷ 4 imbarcazioni;

mezzi blindati;

autovetture per apertura uffici.

Dovrà inoltre dichiarare la propria disponibilità ad attivare il servizio cinofilo durante la vigilanza.

La dichiarazione di cui sopra dovrà essere allegata alla dichiarazione di cui all'art. 11 delle condizioni particolari d'appalto, pena l'esclusione.

Art. 6. L'aggiudicazione potrà avvenire anche per singoli lotti e verrà effettuata all'offerta più conveniente per l'Amministrazione Regionale.

Art. 7. L'offerta dovrà contenere il prezzo unitario riferito ad ora. Tale prezzo non potrà essere superiore alla cifra di L. 29.000 (diconsi lire ventinove mila).

Art. 8. Il mancato espletamento del numero di ore previste in ciascun lotto non dà diritto alla ditta di ottenere alcun risarcimento.

Resata inteso invece che al prezzo offerto dovrà essere eseguito qualsiasi altro servizio richiesto dall'Amministrazione Regionale.

Obblighi per l'appaltatore

Il personale impiegato per l'esecuzione dei lavori oltre ad essere di gradimento dell'Amministrazione dovrà essere idoneo a tutte le esigenze del servizio per il quale è destinato.

L'Amministrazione Regionale, a suo giudizio insindacabile, si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione.

È assolutamente vietato, sotto pena di immediata risoluzione del contratto per colpa dell'impresa e del risarcimento di ogni danno e spesa dell'Amministrazione, il subappalto, anche parziale, del lavoro oggetto dell'Appalto, a meno che non intervenga, da parte dell'Amministrazione, una specifica autorizzazione scritta; in questo caso però l'impresa resterà ugualmente, di fronte all'Amministrazione, responsabile dei lavori subappaltati, in solido con l'impresa subappaltatrice.

Per ottenere tale autorizzazione scritta, l'impresa dovrà attenersi a quanto disposto dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, dal D.L. 6 settembre 1982, n. 629, convertito in legge 12 ottobre 1982, n. 726 e legge 23 dicembre 1982, n. 936.

Per le inosservanze alle norme del presente capitolato, l'appaltatore è passibile di una penalità da un minimo di L. 1.000.000 ad un massimo di L. 10.000.000 da determinarsi dall'Assessore degli E.E.L.L., Finanze ed Urbanistica, previa contestazione dell'addebito, fatto salvo il diritto della Regione Sarda di agire per il risarcimento di eventuali danni derivanti dall'inosservanza medesima.

Nel caso di ripetuta inosservanza da parte dell'appaltatore, anche di uno solo degli obblighi contrattuali, la Regione Sarda potrà, senza obbligo di preavviso o diffida o costituzione in mora e senza possibilità di giudizio, risolvere il contratto, procedendo all'incameramento della cauzione, fatta salva ogni azione per danni.

L'appaltatore s'impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

In caso di inottemperanza accertata dall'Amministrazione o ad essa segnalata dall'Ispettore del Lavoro, la Regione Sarda potrà provvedere direttamente impiegando le somme del canone d'appalto o della cauzione, senza che l'appaltatore possa opporre eccezioni né avere titolo di risarcimento danni.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento o l'onere a carico della Regione Sarda o in solido con la Regione Sarda con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti della Regione Sarda medesima e di ogni indennizzo.

L'appaltatore si obbliga a dimostrare, a semplice richiesta dell'Amministrazione che corrisponde ai propri dipendenti una retribuzione non inferiore a quella prevista dalle vigenti Leggi e Contratti Collettivi di Lavoro Nazionale e Provinciali, ed adempie a tutti gli obblighi di legge in materia di Assicurazioni Sociali.

L'impresa è tenuta ad osservare tutte le disposizioni generali dell'Amministrazione, assumendo a suo carico tutte le responsabilità civili e penali relative ai lavori in oggetto ed assumendosi altresì ogni responsabilità per danni alle persone, alle cose, ed a terzi che comunque potessero derivare in conseguenza dei lavori ad essa affidati.

Consequentemente al comma precedente l'impresa s'impegna a stipulare, e successivamente a far pervenire all'Amministrazione in copia conforme, presso le primarie Compagnie d'Assicurazione apposite polizza con i seguenti massimali:

a) L. 2.000.000.000 (lire due miliardi) per ogni persona che abbia subito lesioni corporali permanenti;

b) L. 1.500.000.000 (lire un miliardo cinquecentomilioni) per danneggiamenti diretti o indiretti, manomissioni o furti a cose appartenenti all'Amministrazione regionale o a terzi in conseguenza del mancato espletamento del servizio secondo le prescrizioni del Capitolato;

c) L. 1.000.000.000 (lire un miliardo) per ogni persona che abbia subito lesioni lievi.

In particolare l'impresa si obbliga, senza speciale compenso, ad adottare nell'esecuzione dei lavori tutti quei mezzi, procedimenti e cautele che valgono a togliere la possibilità di qualunque danno, infortunio disgrazia agli addetti ed alle persone che sul lavoro abbiano ingeneranza, nonché a terzi.

I danni di cui al precedente punto b), imputabili all'impresa, ancorché assicurati, verranno immediatamente detratti, sino alla concorrenza del loro valore d'inventario o d'acquisto, dal corrispettivo mensile.

Durata del contratto

L'Amministrazione comunicherà la data d'inizio effettivo del servizio e da tale data decorrerà il periodo di vigenza triennale del contratto.

Il contratto potrà essere prorogato agli stessi patti e condizioni per un uguale periodo triennale o anche per un periodo inferiore comunque pari o superiore all'anno solo su formale richiesta dell'Amministrazione Regionale. Ove la ditta aggiudicataria dovesse ritenere di non poter adempiere all'eventuale richiesta dell'Amministrazione, dovrà darne comunicazione almeno 6 mesi prima della scadenza a mezzo raccomandata A.R.

La ditta aggiudicataria resta comunque impegnata all'esecuzione del servizio, agli stessi patti e condizioni, in essere, oltre la scadenza triennale per il periodo eventualmente necessario perché l'Amministrazione Regionale proceda all'espletamento dell'appalto e fino alla data d'inizio del servizio da parte di altra ditta.

La revisione prezzi non è ammessa.

Ulteriori informazioni circa la gara per l'appalto di cui trattasi, potranno essere richieste all'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica della Regione Autonoma della Sardegna - Ufficio Economato via XXIX Novembre, 41 - 09123 Cagliari - Tel. 070/6064061 - Fax 070/6064200.

L'assessore degli E.E.L.L. Finanze ed Urbanistica:
dott. Marco Cabras

S-18795 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo

Ufficio Contratti e Approvvigionamenti

Sezione Contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 27 settembre 1994 sarà esperita presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E., una licitazione privata per la fornitura in opera di materiali e realizzazione di rete in ponte radio per collegamenti nell'ambito della città di Roma.

Approntamento al collaudo della fornitura già installata presso ciascun Comando in unico lotto, entro 180 (centottanta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta, da parte di questo Comando, della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Consegna dei materiali, a cura e spese della ditta, franco le sedi dei Comandi che saranno segnalati dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 13 luglio 1994, per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 dell'11 agosto 1994. Esse, redatte in carta da bollo da L. 15.000 qualora formulate in Italia, dovranno pervenire corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto all'11 agosto 1994) di cui agli artt. 11-lett. a), b), d), e), 12; 13-lett. a) e c); 14-lett. a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 11 lett. a), b), d) ed e) del già citato Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r., entro il 26 agosto 1994.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982266;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982575,
dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine Il capo del servizio amministrativo:
(firma illeggibile)

S-18786 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo

Ufficio Contratti e Approvvigionamenti

Sezione Contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 23 settembre 1994 sarà esperita presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. e dei Paesi terzi firmatari dell'accordo GATT, una licitazione privata per l'approvvigionamento di n. 10 apparecchi sanitari per le analisi delle urine e n. 10 apparecchi sanitari per le analisi delle droghe.

Approntamento al collaudo della fornitura, già installata, entro 60 (sessanta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta, da parte di questo Comando, della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Il materiale accettato al collaudo si intende contestualmente consegnato.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 13 luglio 1994, per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 10 agosto 1994. Esse, redatte in carta da bollo da L. 15.000 qualora formulate in Italia, dovranno pervenire corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 10 agosto 1994) di cui agli artt. 11-lett. a), b), d), e), 12; 13-lett. a) e c); 14-lett. a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 11 lett. a), b), d) ed e) del già citato Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r., entro il 23 settembre 1994.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982879,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine Il capo del servizio amministrativo:
(firma illeggibile)

S-18790 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sede Centrale

Coordinamento Generale Tecnico Edilizio - Sett. VI

Roma, via Ciriaco il Grande, 21

Tel. 5905/4745 - Fax 5905/4343

Questo Istituto, esperirà una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di rinnovo delle cabine di ricezione e trasformazione MT/BT, quadri di parallelo e distribuzione primaria da eseguirsi negli stabili di proprietà siti in Roma, via Ciriaco il Grande, 21 e via Civiltà del Lavoro, 46.

La licitazione privata sarà esperita con le modalità di cui all'art. 5 della legge n. 14 del 2 febbraio 1973, mediante offerta di prezzi unitari.

Sono ammesse offerte in aumento.

Non si procederà all'aggiudicazione in caso di unica offerta.

Importo d'appalto: L. 3.170.000.000 (tre miliardi e centosettantamiliioni).

Categoria prevalente: impianti elettrici L. 3.170.000.000 (ANC Cat. 5/C).

Tempo di esecuzione 240 giorni.

I lavori non sono scorponabili.

I lavori, qualora ne venga fatta richiesta in sede di offerta, potranno essere subappaltabili nei limiti ed alle condizioni previste dalle norme di legge (Art. 34 del D.L. 406/91).

È ammessa la partecipazione di ditte riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del citato D. Lvo 406/91.

È ammessa la partecipazione di ditte della C.E.E. non iscritte all'A.N.C., alle condizioni di cui all'art. 18 e 19 del citato D. Lvo 406/91.

La cauzione definitiva dovrà essere costituita entro 20 giorni dall'aggiudicazione per un valore pari ad 1/20 dell'importo netto contrattuale.

Le opere sono finanziate direttamente dall'Istituto ed i pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento di valore netto non inferiore a L. 300.000.000.

Le offerte avranno valore per 50 giorni dalla data della seduta di apertura delle medesime.

Le ditte interessate ad essere invitate dovranno fare pervenire la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e su carta da bollo, all'indirizzo in epigrafe, entro e non oltre il 10 agosto 1994; sulla busta contenente la domanda di partecipazione, dovrà essere evidenziato: «licitazione privata per il rinnovo delle cabine di ricezione e trasformazione MT/BT, quadri di parallelo e distribuzione primaria».

Alle domande di richiesta di invito dovranno essere allegati:

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (Cat. 5/C, Cl. 6) in originale o copia autenticata o, nel caso di ditte riunite, i certificati di iscrizione di tutte le ditte all'ANC nella categoria citata e con classe adeguata alle prescrizioni delle norme in vigore;

b) la dichiarazione in carta da bollo, autenticata da notaio, del possesso degli ulteriori requisiti di cui all'art. 5, comma 2, punti a) e b) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 1991;

c) dichiarazione in carta da bollo, autenticata da notaio, del possesso per le attività presenti in appalto e soggette alla legge 46/90, dei requisiti richiesti dalla legge stessa, oppure dall'impegno a ricorrere per le attività in questione, esclusivamente ad operatori e subappaltatori aventi i requisiti richiesti.

Gli inviti saranno diramati entro 120 giorni dalla presente pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale italiana.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Il coordinatore generale: arch. Giorgio Coletta.

S-18788 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - Tel. 02/58351 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58304482.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 1° giugno 1994.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 16, comma 1°, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

5. Numero di offerte ricevute: n. 2 (due) progetti-offerta.

6. Fornitore: Associazione Temp. di Imprese Arredi Tecnici Villa S.p.a. - Bicasa S.p.a., viale 5 Giornate n. 117 - 21042 Caronno Pertusella (VA).

7. Natura e quantità della fornitura: fornitura e posa in opera di arredi tecnici per laboratori didattici e di ricerca (banchi da laboratorio, cappe di aspirazione ecc.) per le esigenze del Nuovo Polo Universitario «Bicocca», in Milano, via Emanueli, 15.

8. Prezzo pagato: L. 796.678.575.

9. Data di pubblicazione del bando di gara:

supplemento alla Gazzetta ufficiale della C.E.E.: S 170/50 del 1° settembre 1993;

Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni, n. 209 del 6 settembre 1993.

10. Data di spedizione del presente avviso: 8 luglio 1994.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-6661 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - Tel. 02/58351 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58304482.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 1° giugno 1994.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 16, comma 1°, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

5. Numero di offerte ricevute: n. 16 (sedici) progetti-offerta.

6. Fornitore: Fiamat S.a.s., via Vicenza, 27 - 10144 Torino.

7. Natura e quantità della fornitura: fornitura e posa in opera di arredi mobili per studi ed uffici presso i dipartimenti, istituti ed uffici amministrativi dell'Università degli studi di Milano per il periodo 1° gennaio 1994 - 31 dicembre 1995.

8. Prezzo pagato: L. 1.055.368.000.

9. Data di pubblicazione del bando di gara:

supplemento alla Gazzetta ufficiale della C.E.E.: S 201 del 14 ottobre 1993;

Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni, n. 244 del 16 ottobre 1993.

10. Data di spedizione del presente avviso: 8 luglio 1994.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-6662 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - Tel. 02/58351 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58304482.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 1° giugno 1994.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 16, comma 1°, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

5. Numero di offerte ricevute: n. 10 (dieci) progetti-offerta.

6. Fornitore: Castelli S.p.a., via Omatello, 21 - Ozzano dell'Emilia (BO).

7. Natura e quantità della fornitura: fornitura e posa in opera di arredi mobili e pareti attrezzate per studi, biblioteca e deposito libri per le esigenze del nuovo Polo Universitario «Bicocca» in Milano via Emanueli, 15.

8. Prezzo pagato: L. 447.374.188.

9. Data di pubblicazione del bando di gara:

supplemento alla Gazzetta ufficiale della C.E.E.: S 170/49 del 1° settembre 1993;

Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni, n. 209 del 6 settembre 1993.

10. Data di spedizione del presente avviso: 8 luglio 1994.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-6663 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - Tel. 02/58351 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58304482.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 1° giugno 1994.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 16, comma 1°, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

5. Numero di offerte ricevute: n. 2 (due) progetti-offerta.

6. Fornitore: Associazione Temporanea di Imprese Arredi Tecnici Villa S.p.a. - Bicasa S.p.a., viale 5 Giornate, 1173 - Caronno Pertusella (VA).

7. Natura e quantità della fornitura: fornitura e posa in opera di arredi tecnici da laboratorio presso i dipartimenti ed istituti scientifici dell'Università degli studi di Milano per il periodo 1° gennaio 1994 - 31 dicembre 1995.

8. Prezzo pagato: L. 895.051.395.

9. Data di pubblicazione del bando di gara:

supplemento alla Gazzetta ufficiale della C.E.E.: S 201 del 14 ottobre 1993;

Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni, n. 244 del 16 ottobre 1993.

10. Data di spedizione del presente avviso: 8 luglio 1994.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-6664 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE NEUROLOGICO

«CARLO BESTA»

Istituto Scientifico con Personalità

Giuridica di Diritto Pubblico

Milano, via Celoria n. 11

Bando di gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di tesoreria

In applicazione della L.R. 31 dicembre 1980 n. 106, come modificata dalla L.R. 20 marzo 1990, n. 15, l'Istituto Naz. Neurologico C. Besta di Milano indice licitazione privata per l'affidamento del Servizio di Tesoreria di durata triennale, eventualmente prorogabile. La procedura di aggiudicazione prescelta è quella stabilita dall'art. 104, primo comma, lettera b) della L.R. n. 106/80 e successive modificazioni ed integrazioni. Gli Istituti di Credito di cui all'art. 5 del R.D. 12 marzo 1936 n. 375 e successive modificazioni ed integrazioni, aventi i requisiti di legge, possono chiedere di essere invitati alla gara.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno essere indirizzate a: Istituto Nazionale Neurologico «C. Besta» - Via Celoria n. 11 - 20133 Milano, in busta chiusa recante la dicitura: «Richiesta di invito gara affidamento servizio tesoreria».

Le domande dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 agosto 1994 pena esclusione dalla gara.

La domanda di partecipazione dovrà includere, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, le seguenti indicazioni riguardanti la situazione dell'Istituto di Credito concorrente:

1) la denominazione, la forma giuridica assunta, la data di costituzione e gli estremi delle pubblicazioni richieste dalle vigenti disposizioni;

2) il capitale o fondo di dotazione e le riserve secondo le risultanze dell'ultimo bilancio;

3) la sede centrale e quella delle filiali;

4) il nominativo, la qualifica e i poteri del rappresentante che parteciperà alla gara e sottoscriverà la relativa offerta.

Il servizio verrà aggiudicato all'Istituto di Credito che avrà offerto le condizioni complessivamente più vantaggiose sulla base degli elementi e dei punteggi dettagliatamente descritti nella lettera di invito.

Per quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia di contratti delle UU.SS.LL. e di tesoreria degli Enti Pubblici.

Ulteriori notizie in merito potranno essere richieste al Servizio Provveditorato Economato (tel. 2394323).

Milano, 8 luglio 1994

Il provveditore economo: dott. Mario Noschese

Il segretario generale: dott. Franco Arosio

M-6665 (A pagamento).

MUNICIPIO DI POZZUOLI

Codice fiscale 00508900636

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 delle risultanze della licitazione privata per l'appalto per la fornitura di gasolio per gli impianti di riscaldamento installati nelle scuole e strutture comunali per l'anno 1994.

Il sindaco ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/90 dà avviso che la licitazione privata indicata in oggetto indetta per l'importo a base di appalto di L. 700.000.000 ha avuto le seguenti risultanze:

A) per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto sono state invitate n. 10 (dieci) imprese: 1) S.A.C.C.L.A. S.r.l. di Volla (NA); 2) Europeoli S.p.a. di Roma; 3) Focali S.r.l. di Roma; 4) Cl.DI. S.a.s. di Mugnano (NA); 5) L.M. Petroli S.p.a. di Oricola (AQ); 6) Passarelli Raffaella di Villa Literno (CE); 7) Termogestioni Aster S.p.a. di Roma; 8) Lilli Petroli S.p.a. di Scurocola Marsicana (AQ); 9) Francesco di Cesare Riscaldamenti S.a.s. di Cesare Andrea e C. di Roma; 10) Beta Petroli S.p.a. di Roma;

B) che hanno partecipato alla gara le sottoindicate n. 4 (quattro) ditte: 1) Beta Petroli S.p.a.; 2) L.M. Petroli; 3) Passarelli Raffaella; 4) S.A.C.C.L.A.;

C) l'appalto, tenutosi ai sensi della legge 2 febbraio 1973 n. 4 art. 1 lettera a) è stato aggiudicato alla Soc. Beta Petroli S.p.a. di Roma.

Il sindaco: prof. Aldo Mobilio.

S-18784 (A pagamento).

COMUNE DI ARCORE

*Avviso di gara d'appalto
per il servizio di assistenza domiciliare*

1. Ente appaltante: Comune di Arcore - Provincia di Milano cap. 20043, sede Arcore, largo V. Vela 1, tel. 039/60171, fax 039/6017346.

2. Oggetto servizio: gestione di servizi di assistenza domiciliare nel territorio del comune di Arcore, Direttiva CEE 92/50 cat. 25 CPC 93. Importo annuo presunto dell'appalto L. 200.000.000, IVA esclusa.

3. Luogo di esecuzione: territorio comune (Centro Sociale S. Apollinare, via S. Apollinare, e domicilio degli utenti).

4. Procedura di aggiudicazione: Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 - Procedura ristretta, secondo le procedure previste dall'art. 20.

5. Durata appalto: 1° ottobre 1994 / 30 settembre 1997.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 30 luglio 1994;

b) Indirizzo: vedi punto 1;

c) Redazione in lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 10 agosto 1994.

8. Condizione richieste: dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della società di:

a) non essere in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992;

b) se Cooperative Sociali con sede in Regione Lombardia, essere iscritte ai sensi della legge n. 381/91 all'Albo Regione istituito dalla legge Regione Lombardia n. 16/93 o avere in corso domanda di iscrizione;

c) possedere un fatturato non inferiore a L. 750.000.000 riferito complessivamente agli ultimi tre esercizi, documentabile secondo quanto richiesto dall'art. 31 lett. c) della Direttiva CEE 92/50;

d) avere esperienza qualificata nel settore dell'assistenza domiciliare ed avere espletato con continuità tale attività nell'ultimo triennio, per comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti.

9. Criteri di aggiudicazione: L'appalto verrà aggiudicato con le modalità dell'art. 36 lett. a) della Direttiva CEE 92/50 secondo i seguenti criteri:

corrispettivo richiesto;

esperienza nel settore;

organizzazione del servizio e qualificazione professionale dei dipendenti da impiegare.

10. Informazioni: Il capitolato d'appalto può essere richiesto agli uffici comunali della sede di via Gorizia, tel 039/6013263 - 617487, fax 039/6017346 oppure Servizi sociali: 039/6013596.

11. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 4 luglio 1994.

Il sindaco: dott. Enrico Perego.

M-6671 (A pagamento).

POSTE ITALIANE

**Ente pubblico economico - Economato prov.le
Milano**

I Milano: Gasolio per riscaldamento

1. Ente appaltante: Poste italiane - Ente pubblico economico - Economato prov.le P.T. Via Bergognone 53 - 20144 Milano telex 353809 - fax 8323559.

2.a) procedura di aggiudicazione: licitazione privata indetta ai termini dell'art. 89, lettera b) del regolamento n. 827/24, con le modalità di cui al decreto legislativo legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b), c) —.

3.a) Luogo di consegna: presso Edificio Postale C.M.P. Borromeo;

b) Oggetto dell'appalto: fornitura di 900.000 litri di gasolio per riscaldamento con autobotti mediante riempimento dei serbatoi esistenti;

Importo complessivo 1.032.300.000 lire, di cui 164.821.009 per IVA.

Le caratteristiche del gasolio debbono corrispondere alle norme indicate nel Regolamento contro l'inquinamento atmosferico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 139 del 22 dicembre 1979 nonché all'ordinanza del sindaco di Milano ed eventuali successive modificazioni.

c), d). —.

4. Termine di consegna: entro le 24 ore dalla richiesta, anche se telefonica, di volta in volta inoltrata dall'incaricato della Direzione, a cura e spese della Ditta con propri mezzi e personale; in caso di mancata o parziale consegna entro le 24 ore verrà applicata alla Ditta fornitrice una penale fissa del 20% del valore della fornitura non consegnata o consegnata in meno.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 29 luglio 1994;

b) Indirizzo: Poste italiane ente pubblico economico - Direzione compartimentale Ufficio IV Rep. 4, via Tazzoli, 2 - 20154 Milano;

c) lingua: italiano.

7. —.

8. Condizioni minime: sono escluse dalla partecipazione le ditte che si trovano in una delle condizioni previste dall'art. 11, lettere a), b) c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/92.

A tal fine, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione una dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/68, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette condizioni.

Alla domanda dovranno, inoltre essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

dichiarazione comprovante l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura ovvero nel Registro Professionale dello Stato di residenza per le Ditte straniere;

estratto del Casellario giudiziario o documento equipollente rilasciato da autorità Giudiziaria o amministrativa del paese di origine o provenienza dei legali rappresentanti;

dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche realizzato negli ultimi tre esercizi (1991-1992-1993).

Validità dichiarazioni e documenti: tre mesi.

9. Criteri di aggiudicazione: articolo 73, lettera c) del Regolamento n. 827/24, per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato.

10. Altre informazioni: la gara sarà esperita presso la sede della Direzione dell'Ente appaltante via Bergognone, 53 - Milano.

Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle Ditte partecipanti o loro incaricati.

La richiesta di partecipazione non vincola in nessun modo l'Ente.

Eventuali informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1 Ufficio Economato.

Indicare sulla busta: l'oggetto dell'appalto e luogo di consegna.

11. Data di invio del bando: 8 luglio 1994.

12. Data di ricevimento del bando: 8 luglio 1994.

Il direttore provinciale: dott. Vito Maccarone.
M-6672 (A pagamento).

POSTE ITALIANE

**Ente pubblico economico - Economato prov.le
Milano**

I Milano: Gasolio per riscaldamento

1. Ente appaltante: Poste italiane - Ente pubblico economico - Economato prov.le P.T. Via Bergognone 53 - 20144 Milano telex 353809 - fax 8323559.

2.a) procedura di aggiudicazione: licitazione privata indetta ai termini dell'art. 89, lettera b) del regolamento n. 827/24, con le modalità di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b), c). —.

3.a) Luogo di consegna: presso Edificio Postale C.M.P./2 Roserio;

b) Oggetto dell'appalto: fornitura di 1.200.000 litri di gasolio per riscaldamento con autobotti mediante riempimento dei serbatoi esistenti;

Importo complessivo 1.376.400.000 lire, di cui 219.761.345 per IVA.

Le caratteristiche del gasolio debbono corrispondere alle norme indicate nel Regolamento contro l'inquinamento atmosferico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 139 del 22 dicembre 1979 nonché all'ordinanza del sindaco di Milano ed eventuali successive modificazioni.

c), d). —.

4. Termine di consegna: entro le 24 ore dalla richiesta, anche se telefonica, di volta in volta inoltrata dall'incaricato della Direzione, a cura e spese della Ditta con propri mezzi e personale; in caso di mancata o parziale consegna entro le 24 ore verrà applicata alla Ditta fornitrice una penale fissa del 20% del valore della fornitura non consegnata o consegnata in meno.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 29 luglio 1994;

b) Indirizzo: Poste italiane ente pubblico economico - Direzione compartimentale Ufficio IV Rep. 4, via Tazzoli, 2 - 20154 Milano;

c) lingua: italiano.

7. —.

8. Condizioni minime: sono escluse dalla partecipazione le ditte che si trovano in una delle condizioni previste dall'art. 11, lettere a), b) c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/92.

A tal fine, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione una dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/68, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette condizioni.

Alla domanda dovranno, inoltre essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

dichiarazione comprovante l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura ovvero nel Registro Professionale dello Stato di residenza per le Ditte straniere;

estratto del Casellario giudiziario o documento equipollente rilasciato da autorità Giudiziaria o amministrativa del paese di origine o provenienza dei legali rappresentanti;

dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche realizzato negli ultimi tre esercizi (1991-1992-1993).

Validità dichiarazioni e documenti: tre mesi.

9. Criteri di aggiudicazione: articolo 73, lettera c) del Regolamento n. 827/24, per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato.

10. Altre informazioni: la gara sarà esperita presso la sede della Direzione dell'Ente appaltante via Bergognone, 53 - Milano.

Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle Ditte partecipanti o loro incaricati.

La richiesta di partecipazione non vincola in nessun modo l'Ente.

Eventuali informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1 Ufficio Economato.

Indicare sulla busta: l'oggetto dell'appalto e luogo di consegna.

11. Data di invio del bando: 8 luglio 1994.

12. Data di ricevimento del bando: 8 luglio 1994.

Il direttore provinciale: dott. Vito Maccarone.

M-6673 (A pagamento).

POSTE ITALIANE

**Ente pubblico economico - Economato prov.le
Milano**

I Milano: Gasolio per riscaldamento

1. Ente appaltante: Poste italiane - Ente Pubblico Economico - Economato prov.le P.T. Via Bergognone 53 - 20144 Milano telex 353809 - fax 8323559.

2.a) procedura di aggiudicazione: licitazione privata indetta ai termini dell'art. 89, lettera b) del regolamento n. 827/24, con le modalità di cui al decreto legislativo legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b), c) —.

3.a) Luogo di consegna: presso Uffici postali Monza Centro - Sesto S. Giovanni centro - Milano via Bergognone, via Tortona - Milano p.le Lugano 15 - Milano via Spalato, 3 - Milano via Ferrante Aporti;

b) Oggetto dell'appalto: fornitura di 1.915.200 litri di gasolio per riscaldamento con autobotti mediante riempimento dei serbatoi esistenti;

Importo complessivo 2.196.734.400 lire, di cui 350.739.106 per IVA.

Le caratteristiche del gasolio debbono corrispondere alle norme indicate nel Regolamento contro l'inquinamento atmosferico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 139 del 22 dicembre 1979 nonché all'ordinanza del sindaco di Milano ed eventuali successive modificazioni.

c), d) —.

4. Termine di consegna: entro le 24 ore dalla richiesta, anche se telefonica, di volta in volta inoltrata dall'incaricato della Direzione, a cura e spese della Ditta con propri mezzi e personale; in caso di mancata o parziale consegna entro le 24 ore verrà applicata alla Ditta fornitrice una penale fissa del 20% del valore della fornitura non consegnata o consegnata in meno.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 29 luglio 1994;

b) Indirizzo: Poste italiane ente pubblico economico - Direzione compartimentale Ufficio IV Rep. 4, via Tazzoli, 2 - 20154 Milano;

c) lingua: italiano.

7. —.

8. Condizioni minime: sono escluse dalla partecipazione le ditte che si trovano in una delle condizioni previste dall'art. 11, lettere a), b) c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/92.

A tal fine, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione una dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/68, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette condizioni.

Alla domanda dovranno, inoltre essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

dichiarazione comprovante l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura ovvero nel Registro Professionale dello Stato di residenza per le Ditte straniere;

estratto del Casellario giudiziario o documento equivalente rilasciato da autorità Giudiziaria o amministrativa del paese di origine o provenienza dei legali rappresentanti;

dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche realizzato negli ultimi tre esercizi (1991-1992-1993).

Validità dichiarazioni e documenti: tre mesi.

9. Criteri di aggiudicazione: articolo 73, lettera c) del Regolamento n. 827/24, per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato.

10. Altre informazioni: la gara sarà esperita presso la sede della Direzione dell'Ente appaltante via Bergognone, 53 - Milano.

Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle Ditte partecipanti o loro incaricati.

La richiesta di partecipazione non vincola in nessun modo l'Ente.

Eventuali informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1 Ufficio Economato.

Indicare sulla busta: l'oggetto dell'appalto e luogo di consegna.

11. Data di invio del bando: 8 luglio 1994.

12. Data di ricevimento del bando: 8 luglio 1994.

Il direttore provinciale: dott. Vito Maccarone.

M-6674 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIA (Provincia di Ravenna)

Bando di gara per asta pubblica

Amministrazione aggiudicatrice: L'amministrazione comunale di Cervia, piazza G. Garibaldi 1, 48015 Cervia, tel. 0544/979111, fax 0544-72340.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica secondo il criterio del prezzo più basso desunto dal prezzo complessivo finale offerto in relazione al servizio da aggiudicare, così come descritto nel capitolato speciale d'appalto, da confrontarsi con l'importo a base d'asta fissato in L. 929.832.000 (I.V.A. esclusa).

Caratteristiche dell'opera: servizio di pulizia, vigilanza ed assistenza nelle scuole materne ed elementari del Comune di Cervia, indicate nel capitolato, per il periodo 1° settembre 1994/31 dicembre 1995, secondo le modalità elencate nel capitolato speciale d'appalto.

Documenti a corredo dell'offerta pena esclusione dalla gara:

a) dichiarazione di non trovarsi nei casi di esclusione dalla partecipazione ad appalti previsti dall'art. 29 Direttiva CEE n. 92/50 sottoscritta dal legale rappresentante ed a firma autentica ai sensi della legge n. 15/1968. Per le imprese straniere la dichiarazione dovrà essere resa nei termini di cui al penultimo comma del citato art. 29;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato estero di residenza, ai sensi dell'art. 30 della direttiva CEE n. 92/50;

c) almeno una referenza bancaria;

d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio concernente l'importo globale di servizi resi negli ultimi tre esercizi. Tale importo non potrà essere inferiore all'importo base d'asta;

e) dichiarazione sostitutiva di atto notorio concernente l'avvenuto espletamento di servizi nel settore socio-assistenziale e di pulizia realizzati negli ultimi tre esercizi per un importo complessivo non inferiore a L. 500.000.000. Il mancato espletamento di tale servizio nell'ultimo triennio comporta l'esclusione dalla gara. Di tali servizi dovrà essere fornito l'elenco con i relativi importi, data e destinatario.

I servizi prestati presso Amministrazioni o Enti pubblici dovranno essere approvati mediante certificati rilasciati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi.

I servizi prestati nei confronti di privati dovranno essere provati mediante certificazioni rilasciate da questi ultimi.

Gli importi minimi di cui alle lettere d) ed e) nel caso di raggruppamento di imprese, si intendono riferiti al complesso delle imprese raggruppate;

f) dichiarazione di non essere incorsa nell'ultimo triennio in risoluzione di contratti per inadempienze contrattuali;

g) per le ditte con sede legale al di fuori del territorio del Comune di Cervia indicazione di un referente responsabile in loco, precisando nome, cognome, residenza, qualifica ricoperta all'interno dell'azienda;

h) dichiarazione che la ditta concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole del capitolato;

i) nel caso di raggruppamento di imprese, dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 11 del Capitolato Speciale d'appalto.

Sono ammessi raggruppamenti di imprese, a norma dell'art. 26 della direttiva CEE n. 92/50, secondo la disciplina di cui all'art. 11 del capitolato.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali documenti complementari sono in visione presso il servizio istruzione del Comune di Cervia, Corso Mazzini n. 37, (tel. 0544/979266).

Termine per la richiesta dei documenti: le richieste di copia dei documenti dovranno pervenire almeno trenta giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Offerte: le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il sessantesimo giorno successivo alla data di spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee e cioè entro il 18 agosto 1994, al Comune di Cervia, piazza G. Garibaldi 1, presso il Settore Affari Generali - Ufficio Protocollo, a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

L'apertura delle offerte avverrà in luogo aperto al pubblico presso l'Ufficio Contratti del Comune di Cervia, piazza G. Garibaldi 1, alle ore 11 e seguenti del giorno 20 agosto 1994.

Modalità di presentazione dell'offerta: la ditta per poter partecipare alla gara dovrà far pervenire a pena di esclusione, in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura recante esternamente l'indicazione della gara e l'Impresa mittente, i documenti richiesti a corredo dell'offerta, nonché una busta anch'essa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura contenente la sola offerta economica in carta legale.

Modalità di finanziamento e pagamento: Il servizio sarà finanziato a mezzo di competenti capitoli del bilancio comunale ed il pagamento avverrà sulla base di fatture mensili, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 13 del relativo capitolato.

È vietato il sub-appalto e la cessione del contratto.

Validità dell'offerta: viene stabilito in giorno 60 (sessanta) dalla presentazione dell'offerta, il periodo utile al fine dell'aggiudicazione del servizio, decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

La ditta aggiudicataria resterà vincolata al prezzo offerto per tutta la durata del contratto.

Aggiudicazione in caso di una sola offerta valida: L'amministrazione comunale potrà procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso fosse pervenuta una sola offerta valida.

Caucione: la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al versamento di una cauzione pari ad 1/20° del corrispettivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 17 del relativo capitolato.

Data di spedizione del Bando alla Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee: 15 giugno 1994.

Cervia, 23 giugno 1994

L'assessore agli affari generali; Eugenio Cecchi.

C-14195 (A pagamento).

COMUNE DI ARGENTA (Provincia di Ferrara)

Bando di gara - procedura ristretta

Si rende noto che il comune di Argenta (FE) indice una gara mediante licitazione privata per l'affidamento in appalto del servizio di refezione scolastica per le scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori con fornitura di derrate e materiali di pulizia.

Importo a base d'appalto: L. 4.126.124.152.

1. Ente appaltante: comune di Argenta (FE) - piazza Garibaldi n. 1, tel. 0532/853111 - telefax 0532/852.287.

2. Procedure di aggiudicazione: licitazione privata - art. 36, comma primo lettera b) della Direttiva C.E.E. 50/92 del 18 giugno 1992.

3. Luogo di esecuzione: Territorio del Comune.

4. Numero di riferimento CPC: 64.

5. Oggetto del servizio:

fornitura di pasti preparati in legume fresco-caldo;

fornitura di colazioni e merende;

fornitura di materiali di pulizia ed igienico - sanitario e derrate alimentari per l'asilo nido comunale;

6. Finanziamento: fondi propri del bilancio comunale.

7. Durata: 4 anni a far tempo dall'anno scolastico 1994/1995.

8. Forma giuridica dei raggruppamenti ammessi: Imprese riunite (art. 26 direttiva C.E.E.)

9. Termine di ricevimento della domanda di partecipazione: ore 12 dell'8 agosto 1994.

10. Indirizzo: comune di Argenta - Ufficio contratti - piazza Garibaldi n. 1 - 44011 Argenta (FE).

11. Lingua italiana.

12. Termine per inoltrare invito: l'amministrazione provvederà all'inoltrare entro il 19 agosto 1994.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

a) idonee dichiarazioni bancarie. Nel caso di imprese riunite la dichiarazione dovrà essere fornita da tutte le imprese.

b) dichiarazione attestante il fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto (per raggruppamenti di ciascuna delle singole imprese) realizzati negli ultimi tre esercizi);

c) elenco dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni, indicanti l'importo, il periodo ed il committente.

d) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio od analogo registro professionale di Stato europeo;

e) dichiarazione con la quale siano descritte le misure adottate dall'impresa per garantire la qualità del servizio;

f) dichiarazione attestante l'inesistenza di tutte le cause di esclusione della partecipazione alla gara indicate nell'art. 29 delle direttive C.E.E.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere presentate in bollo e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa.

L'amministrazione può invitare i concorrenti a chiarire o completare le dichiarazioni presentate a prova della sussistenza dei requisiti previsti nel bando.

Non saranno prese in considerazione domande prive dei requisiti nel presente bando. Le dichiarazioni richieste dovranno essere presentate anche da ciascuna delle imprese associate. La mancanza della documentazione richiesta anche da parte di una sola delle imprese associate comporta l'esclusione dell'intero raggruppamento. Si precisa che ogni difformità, incompletezza, errore nella documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Le dichiarazioni dovranno essere comprovate al momento della presentazione dell'offerta.

14. Cauzione: all'aggiudicatario verrà richiesta cauazione definitiva pari al 10% dell'importo globale del servizio.

15. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Il sindaco: Andrea Ricci.

C-14193 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori del Demanio
e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico

Estratto del bando di gara per pubblico incanto

Codice gara 121793.

Il bando integrale di gara è reperibile presso l'ente appaltante e quello periferico dove si svolgerà la gara.

1. Ente appaltante: Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - Pal. Marina - Piazza della Marina, 1 - Tel. 06/36806173. Gara delegata a ufficio periferico.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Bari Palese - Aeroporto.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Costruzione di una Armeria di tipo «A», completa di impianti tecnologici interni; opere di sistemazione esterna, allacci elettrici, idrici e fognari alle rispettive reti esistenti.

4. Importo base di gara: L. 621.848.740 + IVA 19%.

5. Categoria ANC richiesta: 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorponabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni centottanta.

8. Visione capitolato: come previsto nel bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3° Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/339203.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3° Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - il 1° settembre 1994 alle ore 9.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con il Comando 3° Regione Aerea - Direzione Demanio - Tel. 080/339203.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del d.l.vo 19 dicembre 1991, n. 406, e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle Imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-14196 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori Demanio
e Materiali del Genio

Avviso di gara a licitazione privata

Codice gara 283494.

1. Ente appaltante: Direzione Generale del Genio - Palazzo Marina - Piazza della Marina, 1 - 00196 Roma - Tel. 06/36806173.

2. Criterio di aggiudicazione prescelto: l'appalto sarà aggiudicato secondo la procedura prevista dall'art. 1 lettera d) e art. 4 della legge n. 14/1973 con esclusione delle offerte in aumento.

3. Importo dei lavori in appalto: L. 19.707.817.000 + IVA 9% e 19%.

4. Opere scorponabili: nessuna.

5. Luogo di esecuzione: Roma.

6. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di completamento della rilocazione del Comando della 2° Regione Aerea.

7. Modalità di redazione dell'offerta: secondo quanto sarà prescritto nella lettera d'invito.

8. Requisiti di partecipazione:

a) certificato d'iscrizione all'ANC nella categoria 2 con classifica richiesta dalla normativa di legge;

b) abilitazione di sicurezza a livello «riservatissimo»;

c) quelli indicati nei documenti richiesti al successivo punto 13.

9. Numero ditte da invitare: tutte quelle che avranno fatto domanda ed in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando di gara.

10. Tempo di esecuzione: giorni ottocento dalla data di consegna.

11. Sono ammesse a partecipare alla gara anche i consorzi e le imprese riunite in associazione ai sensi degli art. 22 e seguenti, decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

12. Domanda di partecipazione: la domanda, non vincolante per l'amministrazione, dovrà essere redatta su carta legale e pervenire a mezzo del servizio postale di Stato, o agenzia autorizzata, alla Direzione Generale del Genio - U.C.T. - Pal. Marina - Piazza della Marina, 1 - 00196 Roma - Tel. 06/36806173 entro il 3 settembre 1994. La domanda dovrà essere contenuta in una busta chiusa in fronte alla quale deve essere indicata la ragione sociale della ditta e la dicitura «Domanda di partecipazione: Codice gara n. 283494».

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il quarto trimestre 1994.

13. Documenti e dichiarazioni successivamente verificabili, da allegare alla domanda:

a) dichiarazione di intenti a partecipare a gara in associazione, firmata dai rappresentanti legali di ciascuna impresa, in caso di imprese riunite. Le certificazioni e documenti di cui ai punti seguenti devono essere presentate da ciascuna ditta associata;

b) certificato di iscrizione all'ANC, in originale o in copia autenticata, ovvero dichiarazione sostitutiva, da comprovare successivamente in sede di offerta mediante produzione di certificato in originale o in copia autentica;

c) idonee referenze bancarie documentate, rilasciate in busta sigillata, da almeno due istituti di credito;

d) autocertificazione attestante:

1) cifra d'affare globale derivante da attività dirette ed indirette di cui all'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del decreto Ministero LL.PP. n. 172/89 del 9 marzo 1989, relativa agli esercizi 1991-92-93 che non dovrà risultare, pena esclusione, inferiore a L. 49.260.000.000;

2) cifra d'affari come sopra in lavori che non dovrà risultare, pena esclusione, inferiore a L. 39.410.000.000;

3) importo complessivo dei lavori eseguiti nel quinquennio 89-93 nella categoria ANC 2, pena esclusione, non dovrà essere inferiore a L. 23.640.000.000;

4) l'aver eseguito nel quinquennio 89-93 un lavoro nella categoria 2 di importo, pena esclusione, di L. 9.850.000.000 o due lavori nella stessa categoria di importo complessivo, pena esclusione, di L. 11.820.000.000;

5) costo del personale dipendente nel triennio 1991-93 che dovrà essere, pena esclusione, non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori indicata al punto d) 2);

6) la proprietà o effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico idoneo all'esecuzione delle opere.

Gli importi relativi ai punti 3) e 4) del presente paragrafo 13, lettera d) dovranno essere determinati secondo quanto prescritto all'art. 6 comma 2 e 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991.

14. Recesso d'appalto: decorsi duecentoquaranta giorni dalla presentazione dell'offerta senza che la Direzione appaltante abbia provveduto all'approvazione del contratto, l'impresa aggiudicataria può ritenersi svincolata dalla propria offerta.

15. Non è prevista la Revisione Prezzi (art. 333 92 convertito con legge 359/92) né il ricorso al prezzo chiuso (art. 15 comma 5 legge 498/92).

16. Modalità di pagamento: con acconti in corso d'opera nelle forme e modalità stabilite nel Capitolato Speciale di Appalto.

17. La mancanza, la difformità o incompletezza di una sola delle dichiarazioni o documenti richiesti, saranno causa di non ammissione.

La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

18. Modalità di finanziamento: le opere sono finanziate sul bilancio del Ministero Difesa Cap. 4005.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-14197 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori del Demanio
e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico

Estratto del bando di gara per pubblico incanto

Codice gara n. 197592.

Il bando integrale di gara è reperibile presso l'ente appaltante.

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - Tel. 06/36806173 - Gara Centrale.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Viterbo - Aeroporto.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Costruzione di un magazzino del tipo prefabbricato per vestiario, completo di impianti tecnologici interni; opere di sistemazione esterna, allacci elettrici, idrici e fognari alle rispettive reti esistenti.

4. Importo base di gara: L. 4.816.513.761 + IVA 19%.

5. Categoria ANC richiesta: 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorponabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni quattrocento.

8. Visione capitolato: come previsto nel bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate alla Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio 11^a Divisione - Piazza della Marina, 1 - 00196 Roma.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio 11^a Divisione - Piazza della Marina, 1 - 00196 Roma, il 6 settembre 1994 ore 9.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo, eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con il Comando 2^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Tel. 06/24292723.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento delle opere è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del d.lvo 19 dicembre 1991, n. 406, e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle Imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando di gara.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-14198 (A pagamento).

C.C.I.A.A. DI GORIZIA
Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone
 Monfalcone, via Terme Romane n. 5

Avviso di gara di licitazione privata

La C.C.I.A.A. di Gorizia, Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone, codice fiscale e partita IVA 00344630314, con sede in via Terme Romane n. 5 - 34074 Monfalcone (provincia di Gorizia), tel. 0481/410265 - telefax 0481/410645 intende provvedere, mediante licitazione privata, all'affidamento dei lavori per la realizzazione dei piazzali di stoccaggio delle merci compresi nelle aree di proprietà prospicienti lo scalo portuale di Monfalcone per l'importo, a base d'asta, di L. 3.590.207.245 così ripartito:

opera prevalente: L. 3.063.925.101 cat. 6;

opere scorparabili: L. 334.232.144 cat. 10A; L. 192.050.000 cat. 9B.

La licitazione sarà esperita con il criterio di cui all'art. 1, lettera e) e art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 6 per L. 3.000.000.000; per le opere scorparabili si fa riferimento a quanto previsto dal bando di gara integrale.

Le imprese interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire, tramite servizio postale di Stato, apposta domanda in carta legale, corredata dalla documentazione indicata nel bando di gara integrale pubblicato nel B.U.R. - Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, nell'albo pretorio del comune di Monfalcone e nell'albo della C.C.I.A.A. di Gorizia entro i termini tassativamente indicati nello stesso bando.

Le richieste di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 22 agosto 1994.

Non saranno prese in considerazione domande pervenute fuori termine o antecedenti alla pubblicazione dell'avviso di gara nella *Gazzetta Ufficiale* o domande incomplete o non conformi alle prescrizioni del bando integrale.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Riccardo Zupancich direttore dell'A.S.P.M.

Le imprese interessate potranno richiedere copia del bando integrale di gara, direttamente all'Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone, anche a mezzo telefax.

Monfalcone, 11 luglio 1994

Il presidente: dott. Enzo Bevilacqua.

C-14206 (A pagamento).

C.C.I.A.A. DI GORIZIA
Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone
 Monfalcone, via Terme Romane n. 5

Avviso di gara di licitazione privata

La C.C.I.A.A. di Gorizia, Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone, codice fiscale e partita IVA 00344630314, con sede in via Terme Romane n. 5 - 34074 Monfalcone (provincia di Gorizia), tel. 0481/410265 - telefax 0481/410645 intende provvedere, mediante licitazione privata, all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle infrastrutture necessarie al funzionamento delle aree di proprietà prospicienti lo scalo portuale di Monfalcone per l'importo, a base d'asta, di L. 2.365.172.595 così ripartito:

opere prevalenti L. 1.191.826.175 cat. 6; L. 709.755.416 cat. 10A;

opere scorparabili: L. 463.591.004 cat. 16L.

La licitazione sarà esperita con il criterio di cui all'art. 1, lettera e) e art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 6 per L. 1.500.000.000, alla categoria 10A per L. 750.000.000; per le opere scorparabili si fa riferimento a quanto previsto dal bando di gara integrale.

Le imprese interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire, tramite servizio postale di Stato, apposta domanda in carta legale, corredata dalla documentazione indicata nel bando di gara integrale pubblicato nel B.U.R. - Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, nell'albo pretorio del comune di Monfalcone e nell'albo della C.C.I.A.A. di Gorizia entro i termini tassativamente indicati nello stesso bando.

Le richieste di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 22 agosto 1994.

Non saranno prese in considerazione domande pervenute fuori termine o antecedenti alla pubblicazione dell'avviso di gara nella *Gazzetta Ufficiale* o domande incomplete o non conformi alle prescrizioni del bando integrale.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Riccardo Zupancich direttore dell'A.S.P.M.

Le imprese interessate potranno richiedere copia del bando integrale di gara, direttamente all'Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone, anche a mezzo telefax.

Monfalcone, 11 luglio 1994

Il presidente: dott. Enzo Bevilacqua.

C-14207 (A pagamento).

ENTE POSTE ITALIANE già AMM.NE P.T.
Direzione Prov.le P.T. di Grosseto

Bando di gara (ai sensi della direttiva 92/50/CEE pubblicata nella 2ª serie speciale n. 78 della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 ottobre 1992).

L'Ente Poste Italiane, cat. 4ª - Servizi trasporti postali CPC n. 71235, Direzione prov.le P.T. di Grosseto indice una gara con procedura ristretta, ai sensi dell'art. 1 punto e) della citata direttiva, per il riappalto del servizio dei trasporti postali interurbani a Follonica, che prevede l'impiego di n. 2 autotiratori di portata non inferiore a q.li 9,65 e capacità non inferiore a mc 6,50 ed una prestazione oraria media giornaliera di n. 32,55 ore così suddivisa: autista III livello ore 20,55; scambista III livello ore 7; scorta IV livello ore 5.

La gara sarà tenuta sul prezzo base annuo di L. 367.137.617, al netto di I.V.A.

La durata del contratto è fissata in un triennio e l'inizio della gestione sarà stabilito ad avvenuta ratifica degli atti di gara da parte degli organi competenti.

Le domande di partecipazione, in bollo, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 5 settembre 1994, ai sensi dell'art. 19 paragrafo 5 della direttiva, a questo ente poste italiane - Direzione prov.le P.T. di Grosseto - P.zza Rosselli - 58100 Grosseto (Italia) e corredate da:

a) certificato di cui all'art. 30, paragrafi 2 e 3, della direttiva;
b) certificato della cancelleria del tribunale o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa contenente l'indicazione nominativa dei rappresentanti legali nonché l'attestazione che la ditta non si trova in uno degli stati di cui ai punti a) e b) - Art. 29 della direttiva; le ditte individuali, in luogo del certificato della cancelleria del tribunale, produrranno il certificato del Casellario giudiziale del titolare o documento equivalente;

c) certificato del casellario giudiziale o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa, riguardante i rappresentanti legali della ditta, da cui risulti che essi non sono stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale;

d) certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

e) certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi tributari. Qualora la legislazione del paese membro non preveda il rilascio dei documenti di cui ai punti b), c), d), e), questi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata resa con le modalità previste dall'art. 29 della direttiva;

f) idonee dichiarazioni bancarie o equivalenti;

g) dichiarazione del fatturato medio dei servizi svolti relativo agli ultimi tre esercizi, tale importo non dovrà essere inferiore a L. 367.137.617;

h) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, al netto di I.V.A., delle rate e dei soggetti appaltanti. Tale elenco deve essere comprovato, a seconda che appaltante sia una pubblica amministrazione o un privato, rispettivamente, con certificazione o dichiarazione rilasciate dagli stessi;

i) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni;

l) dichiarazione attestante il possesso del materiale necessario alla esecuzione del servizio.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite da questo Ente entro trenta giorni dal termine sopra indicato (5 settembre 1994).

L'Ente si riserva di accertare, nei confronti della ditta aggiudicataria, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti g), h), i) ed l).

Qualora tale accertamento non convalidi quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo annuo più basso rispetto all'importo base annuo pari a L. 367.137.617, al netto di I.V.A., fermo restando il disposto dell'art. 37 della direttiva.

In data 7 luglio 1994 è stato spedito il bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee e in data 7 luglio 1994 è stato ricevuto dal predetto Ufficio.

Il direttore prov.le regg.: dott. D. Capone.

C-14211 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA Soprintendenza Archeologica della Basilicata Potenza, via S. Remo, 152

Licitazione privata per i lavori di ampliamento del Museo Archeologico Nazionale della Siritide di Policoro secondo quanto previsto dalla legge 22 febbraio 1973, n. 14, art. 1 lett. e) - II lotto.

Importo a base d'asta L. 1.648.300.000 oltre I.V.A.

Nella licitazione privata per i lavori suindicati, bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.1 del 3 gennaio 1994 ed esperimento in data 29 aprile 1994, sono pervenute presso questa Amministrazione 48 offerte.

L'impresa aggiudicataria è risultata la CO.PRO.LA. Consorzio di Produzione e Lavoro che ha sede legale in Bari, viale Lenin, 2.

L'importo di aggiudicazione ammonta a L. 1.029.811.914.

Il Soprintendente: dott. Angelo Bottini.

C-14199 (A pagamento).

A.M.I.A.T. Azienda Municipale Igiene Ambientale Torinese

Avviso di gara a licitazione privata (rif. 27/94)

L'A.M.I.A.T. (via Germagnano, 50, Torino - Tel. 011/2223.111 - Telecopiatrici 011/2620.354) indice un appalto con la forma della licitazione privata, ai sensi dell'art. 9 del d.l.g. 24 luglio 1992, n. 358.

La consegna sarà eseguita in Torino, via Germagnano, n. 50, e la fornitura sarà di n. 6 attrezzature aspirafoglie montate su veicoli portatattrezzi.

Importo complessivo a base di gara: L. 1.020.000.000 (I.V.A. esclusa).

I termini di consegna, dalla data dell'ordine della fornitura sono:

prototipo a novanta giorni;

restante fornitura a centottanta giorni.

Sono ammessi a presentare offerta imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprimerà l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro regolati dalla legge n. 422/1909 e dal R.D. n. 278/1911, ai sensi dell'art. 10 del d.l.g. 24 luglio 1992, n. 358.

La richiesta d'invito, redatta in lingua italiana e stesa su carta legale, dovrà pervenire alla Segreteria di Direzione A.M.I.A.T., via Germagnano n. 50, 10156, Torino (Italia), entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 settembre 1994, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: trecentosessantacinque giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta delle ditte.

La domanda dovrà essere corredata di una dichiarazione sostitutiva autentica, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti: di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11 del d.l.g. 24 luglio 1992, n. 358.

La dichiarazione deve rispettare la forma richiesta dal citato art. 11; in particolare, per l'Italia, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15: non sarà considerata valida la semplice sottoscrizione autentica ai sensi dell'art. 20 della medesima legge.

Dovranno inoltre essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad un registro equivalente in Paesi C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente alla gara in oggetto e di data non anteriore a novanta giorni dalla data della scadenza della richiesta di invito;

ideonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di Credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, comma 1, lett. a) del d.l.g. 24 luglio 1992, n. 358);

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificazioni rilasciate o vistate dalle amministrazioni o degli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente (art. 14, comma 1, lett. a) del d.l.g. 24 luglio 1992, n. 358);

la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 14, comma 1, lett. b) del d.l.g. 24 luglio 1992, n. 358).

Ai documenti allegati alla richiesta d'invito redatti in lingua diversa da quella italiana deve essere compiegata una traduzione asseverata ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del d.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 16 lett. a) del d.l.g. 24 luglio 1992, n. 358.

La formalità di redazione e di presentazione dei documenti richiesti nel presente avviso di gara, sono stabilite a pena di esclusione dalla gara medesima.

Non è ammesso il riferimento a documenti prodotti per altre gare indette dall'A.M.I.A.T. esperte in giorni precedenti a quello fissato per la gara di cui trattasi, o allegati alla richiesta di invito.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.I.A.T.

Per eventuali ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.I.A.T. (via Germagnano n. 50 - Torino - Tel. 011/2223.111) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il giorno 11 luglio 1994.

Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.

Il direttore generale: dott. Guido Silvestro.

C-14205 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CASERTA

Caserta, corso Trieste n. 105
Telefono 0823/247531 - 247111
Telex-Fax 0823/444027

Bando di gara per: Servizio di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici negli istituti scolastici di competenza della provincia nonché negli immobili di proprietà adibiti ad uffici.

Il presidente rende noto che quest'Amministrazione intende appaltare mediante procedura ristretta di appalto e in base ai criteri di aggiudicazione, quali prezzo, la qualità del servizio assistenza tecnica e il valore tecnico di cui agli articoli n. 9 e 15 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 il servizio di gestione conduzione manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti negli istituti scolastici di competenza della provincia nonché, negli immobili di proprietà adibiti a uffici, in totale n. 72 impianti, di cui n. 52 a gasolio e n. 20 a Metano come da elenchi allegati al C.S. d'appalto concorso, per un periodo di cinque anni e importo presunto massimo di L. 3.500.000.000 (tre miliardi e cinquecentomilioni) I.V.A. esclusa a partire dalla prossima stagione invernale.

L'appalto prevede la fornitura del solo gasolio in quanto la fornitura del gas ai relativi impianti è a carico dell'Am.ne Prov.le, nonché la fornitura in opera dei materiali e pezzi di ricambio di normale consumo. La fornitura di servizi e materiali è finanziata con i fondi di bilancio della Provincia ed il pagamento della prestazione verrà effettuato con acconti in corso d'opera e saldo ad ultimazione delle prestazioni allo scadere dei cinque anni. (Art. 8 del Capitolato Speciale di appalto). Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese singole, anche le associazioni temporanee di imprese, ai sensi dell'art. 22 e 23 del Decreto Legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991. Nella domanda di partecipazione l'aspirante dovrà indicare mediante dichiarazione in bollo, con riserva di successiva prova:

- 1) identificazione del soggetto partecipante alla gara;
- 2) idonee iscrizioni all'Albo Nazionale Costruttori per le categorie 5A e 5A1 per importi di classifica non inferiori a L. 3.000 milioni (tre miliardi);
- 3) di possesso delle capacità economiche e tecniche con le modalità di cui ai combinati art. 13, lettere a) e c), e art. 14 lettere b) e c) del D.L. 358/92, afferenti l'oggetto dell'appalto.

Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della C.E.E., l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori non è richiesta ed è sostituita con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del Decreto Legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi alle imprese capo gruppo anche alle imprese mandanti.

Per la costituzione della cauzione definitiva si richiamano le disposizioni di cui all'art. 5 della legge 17 febbraio 1968, n. 93 e art. 6 della legge 10 dicembre 1981 n. 741. Pertanto dovrà essere corrisposta in contanti o in titoli del Debito Pubblico o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate, ai sensi delle leggi vigenti, pari al 5% dell'importo contrattuale (come previsto dall'art. 3 del d.P.R. n. 1063 del 16 luglio 1962).

Le domande di partecipazione, stese su carta legale, dovranno pervenire entro *trentasei giorni* dalla data di spedizione del presente bando alla C.E.E. (8 luglio 1994).

Le istanze, unitamente alla relativa documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana, contenute in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto, dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato al seguente indirizzo: Amministrazione Provinciale segreteria Generale corso Trieste 105 - Caserta, entro le ore 14 del giorno 18 agosto 1994. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il 29 agosto 1994.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi sei mesi dalla data di trasmissione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Appaltante.

Caserta, 8 luglio 1994

Il presidente: Squeglia.

C-14212 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore Amministrativo III Contratti e Appalti

Torino, piazza Palazzo di Città n. 1

È indetto avviso di asta pubblica n. 88/94 per la realizzazione di marciapiedi rialzati nelle vie Mantova-Catania, corso Verona; via Quarelli tra via Faccioli e via Negarville; corso Vercelli fronte n. civico 387.

Importo base: L. 118.430.000.

Categoria A.N.C. «6» per L. 150.000.000.

Finanziamento: Mutuo n. 730 della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 8 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

- a) ultimazione lavori: novanta giorni;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 6 settembre 1994, da presentarsi mediante raccomandata postale, o corso particolare, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 7 settembre 1994 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il Capitolato Particolare d'Appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore III LL.PP., piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. (011) 5765-6322, fax (011) 530681.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73 lettera c) e 76, commi primo, secondo e terzo del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al Capitolato Particolare d'Appalto e non condizionata.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per la realizzazione di marciapiedi rialzati nelle vie Mantova-Catania, corso Verona; via Quarelo tra via Faccioli e via Negarville; corso Vercelli fronte n. civico 387».

Nella busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al Sindaco della Città di Torino a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «6» per L. 150.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e f), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera f), comporrà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni.

Considerato che il decreto legislativo 31 maggio 1994, n. 331 ha sospeso fino al 31 dicembre 1994 l'efficacia dell'art. 6 della legge n. 537/1994, l'affidamento sarà approvato con la riserva dell'effettuazione del giudizio di congruità qualora venga confermata l'efficacia della suddetta norma.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatorio.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 5765-2439, sig. Mellia.

Torino, 6 luglio 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-14216 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore Amministrativo III Contratti e Appalti

Torino, piazza Palazzo di Città n. 1

È indetto avviso di asta pubblica n. 90/94 per la costruzione di marciapiedi e carreggiata veicolare nell'area ex Ceat, vie Ternengo, Clementi, Pacini, Bioglio e costruzione di tratti di marciapiedi nelle vie Monterosa e Feletto.

Importo base: L. 256.492.000.

Categoria A.N.C.: «6» per L. 300.000.000.

Finanziamento: Mutuo Crediop n. 1303 e parziale devoluzione Mutuo n. 854 della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 8 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: novanta giorni;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 6 settembre 1994, da presentarsi mediante raccomandata postale, o corso particolare, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 7 settembre 1994 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il Capitolato Particolare d'Appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore III LL.PP., piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. (011) 5765-3022, fax (011) 530681.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73 lettera c) e 76, commi primo, secondo e terzo del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al Capitolato Particolare d'Appalto e non condizionata.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per la costruzione di marciapiedi e carreggiata veicolare nell'area ex Ceat, via Ternengo, Clementi, Pacini, Bioglio e costruzione di tratti di marciapiedi nelle vie Monterosa e Feletto».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al Sindaco della Città di Torino a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «6» per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e f), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostantive previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni.

Considerato che il decreto legislativo 31 maggio 1994, n. 331 ha sospeso fino al 31 dicembre 1994 l'efficacia dell'art. 6 della legge n. 537/1994, l'affidamento sarà approvato con la riserva dell'effettuazione del giudizio di congruità qualora venga confermata l'efficacia della suddetta norma.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatore.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 5765-2439, sig. Mellia.

Torino, 6 luglio 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-14217 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore Amministrativo III Contratti e Appalti

Torino, piazza Palazzo di Città n. 1

È indetto avviso di asta pubblica n. 87/94 per la realizzazione di marciapiedi rialzati in località varie della Città. Trattati delle vie: San Ottavio, Strada Bertolla, C. Noè, Priocca, Porporati, G.B. Della Salle, Pedrotti, Perugia, Bra.

Importo base: L. 202.710.000.

Categoria A.N.C.: «6» per L. 300.000.000.

Finanziamento: Mutuo n. 742 della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 8 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centottanta giorni;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 6 settembre 1994, da presentarsi mediante raccomandata postale, o corso particolare, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 7 settembre 1994 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il Capitolato Particolare d'Appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore III LL.PP., piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. (011) 5765-3022, fax (011) 530681.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73 lettera c) e 76, commi primo, secondo e terzo del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al Capitolato Particolare d'Appalto e non condizionata.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per la realizzazione di marciapiedi rialzati in località varie della Città. Trattati delle vie: San Ottavio, Strade Bertolla, C. Noè, Priocca, Porporati, G.B. Della Salle, Pedrotti, Perugia, Bra.

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al Sindaco della Città di Torino a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostantive di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «6» per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e f), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera f), comporrà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugualmente avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o imtempistica presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancato adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicatario avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni.

Considerato che il decreto legislativo 31 maggio 1994, n. 331 ha sospeso fino al 31 dicembre 1994 l'efficacia dell'art. 6 della legge n. 537/1994, l'affidamento sarà approvato con la riserva dell'effettuazione del giudizio di congruità qualora venga confermata l'efficacia della suddetta norma.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 5765-2439, sig. Mellia.

Torino, 6 luglio 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-14218 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Giunta Regionale

Bando di gara n. 32/A: lavori di ampliamento della rete fognaria di via Baffile e laterali - Comune di Jesolo (Venezia)

1. Ente appaltante: Regione del Veneto con sede legale in Venezia, Dorsoduro, 3901 - Palazzo Balbi, avvalendosi, quale struttura di supporto tecnico-amministrativo, del Consorzio Venezia Disinquinamento, con sede operativa in Marghera (Venezia), via Ulloa n. 5, telefono: 041/932269, telefax: 041/929647.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata: L'aggiudicazione avverrà adottando la procedura di licitazione privata secondo il criterio di cui all'art. 1, lettera d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione delle offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione, descrizione ed importo dei lavori:

a) località: Regione del Veneto, Comune di Jesolo;

b) caratteristiche generali dell'opera: scavi, opere provvisorie per l'armamento e la protezione degli scavi e l'abbassamento del livello di falda, provvista e posa di tubazioni in gres ceramico, fibrocemento, gres-calibrato per gli allacciamenti, fornitura e posa in opera di camerette di ispezione, pozzetti di utenza e caditoie stradali, ripristini stradali;

c) natura ed entità delle prestazioni: ampliamento della rete fognaria via Baffile e laterali in Comune di Jesolo, per un importo presunto di L. 4.036.401.610, già favorevolmente considerato dalla Commissione Tecnica Regionale Ambiente nella seduta del 30 luglio 1992;

d) categoria ANC richiesta: cat. 10a per importo adeguato all'ammontare dell'appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: Il termine di esecuzione dei lavori di cui al presente bando è fissato in duecentoquaranta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori medesimi, che avverrà entro trenta giorni dall'intervenuta aggiudicazione definitiva, anche in pendenza delle stipulazione del contratto, sotto riserva di legge.

5. Cauzioni e garanzie richieste:

a) cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale;

b) trattenuta a garanzia del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti:

a) finanziamento: legge 29 novembre 1984, n. 798 e legge 27 dicembre 1989, n. 407;

b) pagamenti: S.A.L. al raggiungimento dell'importo di L. 450.000.000.

7. Forme giuridiche di raggruppamento: Potranno chiedere di essere invitate alla licitazione Imprese singole, italiane o dei Paesi membri della CEE nonché, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, nonché consorzi e cooperative di produzione e lavoro di cui alla legge 25 giugno 1909, n. 422 e successive modifiche ed integrazioni ed al regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modifiche ed integrazioni e consorzi di Imprese di cui agli articoli 2602 e seguenti del Codice civile.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio, in mancanza, la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate. Le imprese singole, associate o associate, ove intendano associare altre imprese ai sensi dell'art. 23, comma 6 del citato decreto legislativo n. 406/1991, dovranno dichiarare espressamente tale volontà attestando il rispetto delle condizioni di cui alla predetta disposizione legislativa.

L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un Raggruppamento non può far parte di altri Raggruppamenti, pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente e/o dei Raggruppamenti nei quali lo stesso figurasse partecipante.

In caso di più domande di partecipazione successive, pervenute nei termini previsti dal presente bando, si terrà conto solo dell'ultima domanda pervenuta in ordine di tempo.

Non sarà consentita l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di Imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dell'offerta: Entro centotanta giorni dalla presentazione della propria offerta i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta alla Committente.

Tale comunicazione dovrà intendersi comunque efficace nei confronti della Committente al momento della ricezione della medesima.

9. Subappalto: Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta i lavori che intendono eventualmente subappaltare.

10. Partecipazione di Imprese aventi sede in uno Stato CEE: Potranno presentare domanda di partecipazione imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, anche se non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, alle condizioni e nei limiti stabiliti dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

11. Presentazione della domanda di partecipazione: La domanda di partecipazione, sottoscritta con firma autentica, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata A.R., entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 settembre 1994 alla Regione del Veneto, Venezia, Dorsoduro, 3901 - Palazzo Balbi.

Saranno escluse le domande corredate da documentazione incompleta o difforme dalle prescrizioni del presente bando.

Le domande, nonché la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana in busta sigillata sulla quale saranno indicati l'oggetto della gara e la dicitura «Prequalificazione».

12. Termine per invitare a presentare offerta: Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13. Requisiti di partecipazione e documentazione: Per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, le seguenti certificazioni e/o dichiarazioni sostitutive:

a) certificato, o dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori o agli Albi o Liste Ufficiali dei Paesi di residenza per le imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla CEE.

Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 10a. La classifica di importo dovrà essere adeguata all'ammontare dell'appalto;

b) dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di non essere incorso in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

c) dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, che al momento della presentazione dell'istanza non abbiano presentato domanda alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei cui confronti esistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

d) dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172. Tale ammontare dovrà essere non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

e) dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante il costo sostenuto per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando. Tale ammontare dovrà essere non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera d).

Relativamente all'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, in caso di associazioni di imprese e consorzi i requisiti finanziari e tecnici richiesti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandatarie, a ciascuna delle quali si richiede una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

14. Le richieste di invito non vincolano la Regione del Veneto.

15. Informazioni: Eventuali informazioni potranno essere richieste al Consorzio Venezia Disinquinamento, Marghera (Venezia), via Ulloa n. 5, telefono: 041/932269, telefax: 041/929647.

p. Regione del Veneto

Il presidente: dott. Aldo Bottin

C-14213 (A pagamento).

COMUNE DI COPPARO (Provincia di Ferrara)

Avviso di aggiudicazione appalto del servizio di gestione degli impianti di depurazione e sollevamenti fognari comunali

1. Comune di Copparo, via Roma n. 28 - 44034 Copparo (Ferrara), telefono 0532/864511, telefax 0532/864660.

2. Procedura ristretta art. 1, lettera c) e accelerata ai sensi dell'art. 20 della direttiva CEE n. 50/92 del 18 giugno 1994.

3. Gestione impianti di depurazione e sollevamento fognari comunali Cat. I Servizi di manutenzione e riparazione All. I A Num. CPC 6112, 6122, 633, 886.

4. Data di aggiudicazione: 26 maggio 1994.

5. Criteri di cui all'art. 36, lettera b) direttiva CEE n. 50/92.

6. Numero offerte: 10.

7. Consorzio Eughea Bondeno, via Repubblica n. 13.

8. L. 118.057.500 + I.V.A. 19% annue per anni tre.

9. Data di pubblicazione del bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* CEE: 17 febbraio 1994.

10. Data invio avviso di aggiudicazione: —.

11. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE: —.

Il sindaco: Tumiatì Davide.

C-14497 (A pagamento).

CO.TRA.L.
Consorzio Trasporti Lazio
 Roma, via Ostiense, 131/L

*Avviso di gara n. 22/94 trasmesso al GUCE con fax
 del 6 luglio 1994 (art. 12 Dir. CEE 71/305)*

1. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (art. 27 lettera b) Direttiva 90/531/CEE).

2. Oggetto dell'appalto: consolidamento delle pensiline di banchina, della pensilina centrale e opere di manutenzione straordinaria dell'edificio viaggiatori della stazione di Porta S. Paolo, piazzale Ostiense, 6, Roma che è da considerarsi opera di particolare interesse storico ed architettonico ai sensi della legge 1089/39 art. 4.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4. Divisioni in lotti: no.

5. Termine per l'esecuzione: trecento giorni naturali e consecutivi per la manutenzione del fabbricato viaggiatori; novecento giorni c.s. per gli altri interventi.

6. Specifiche tecniche e documenti di gara: il capitolato speciale è acquistabile presso la D'Antini Armando S.r.l., viale Aventino, 73/75 - 00154 Roma (telef. 06/5741293). Il capitolato generale del Cotral può essere richiesto all'ente aggiudicatore.

7. Termine: la domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, a pena d'esclusione, deve pervenire al Cotral, via Ostiense, 131/L - 00154 Roma entro le ore 12 del giorno 15 settembre 1994.

A pena d'esclusione, sulla busta contenente la domanda di partecipazione deve essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di ammissione avviso di gara n. 22/94».

8. Cauzione: la ditta assegnataria dovrà prestare cauzione pari a 1/20 dell'importo contrattuale.

9. Finanziamento: le opere appaltate sono finanziate dallo Stato Italiano (art. 10 della legge 297/78) per un importo complessivo presunto di L. 8.902.000.000 + 5% di imprevisti, oltre IVA.

10. Associazioni di imprese: eventuali raggruppamenti di imprenditori, da perfezionarsi prima della presentazione dell'offerta, potranno essere costituiti in base alle disposizioni vigenti nei singoli Paesi della CEE.

11. Condizioni che l'imprenditore deve assolvere a pena d'esclusione:

a) la preselezione verrà effettuata con i criteri ex art. 25 n. 2 della Direttiva 90/531/CEE, nonché con quanto previsto dal capitolato speciale;

b) altri documenti da allegare: vedi art. 23, 24, 25 e 26 Direttiva 71/305/CEE. Le imprese partecipanti dovranno necessariamente essere in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (ovvero organismo analogo per gli altri Paesi CEE) per le categorie 3a e 19d, per importi non inferiori a L. 3.000.000.000 per la categoria 3a (lavori di restauro di edifici monumentali) e L. 6.000.000.000 per la categoria 19d (lavori ed opere speciali vari: consolidamento dei terreni ed opere speciali nel sottosuolo); per gli altri Paesi Europei categorie equipollenti secondo la legislazione dei Paesi di appartenenza.

Nota Bene: nel caso di A.T.I., le dichiarazioni, integrate con la documentazione di cui all'art. 20 legge 8 agosto 1977 n. 584, dovranno riguardare la totalità delle imprese riunite in associazione.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: n. 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi.

Ove ricorrano le condizioni previste dall'art. 6 della legge n. 537/93 il prezzo di aggiudicazione sarà sottoposto a giudizio di congruità.

p. Il direttore

Il segretario generale: dott. Corradino Poidomani

S-18778 (A pagamento).

CO.TRA.L.
Consorzio Trasporti Lazio
 Roma, via Ostiense, 131/L

*Avviso di gara n. 28/94 trasmesso al GUCE con fax
 del 6 luglio 1994 (art. 12 Dir. CEE 71/305)*

1. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (art. 27 lettera b) Direttiva 90/531/CEE).

2. Oggetto dell'appalto: fornitura di 13.000 metri di cavi elettrici della sezione di 3 x 240 mmq del tipo RG7H10ZR 15/20 KV. Importo complessivo presunto di circa L. 1.300.000.000 più IVA, finanziato con i fondi della legge 297/78. L'importo di aggiudicazione sarà sottoposto a verifica di congruità ai sensi dell'art. 6 della legge 537/93, ove ne ricorrano le condizioni.

3. Luogo di consegna: Roma, presso i piazzali delle stazioni della ferrovia Roma-Lido.

4. Divisioni in lotti: no.

5. Termine di consegna: duecentodieci giorni naturali e consecutivi dalla data della lettera di assegnazione.

6. Termine ultimo per l'invio della domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, a pena d'esclusione, deve pervenire al Cotral, via Ostiense, 131/L - 00154 Roma entro le ore 12 del giorno 15 settembre 1994.

A pena d'esclusione, sulla busta contenente la domanda di partecipazione e la relativa documentazione, deve essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di ammissione avviso di gara n. 28/94».

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per il Cotral.

8. Cauzione: le ditte partecipanti alla gara dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio pari all'1% (uno per cento) dell'importo presunto globale di fornitura, nei modi e forme che verranno precisate nella lettera d'invito. Detta cauzione verrà svincolata dopo l'assegnazione della fornitura. La ditta assegnataria sarà tenuta a costituire il deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo contrattuale.

9. Modalità di pagamento: indicate nella lettera d'invito.

10. Condizioni di ammissione: le domande di partecipazione, a pena d'esclusione, dovranno essere corredate dalle seguenti documentazioni:

1) dichiarazione autenticata dalla quale risulti:

a) che la ditta non trovasi in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo;

b) che non sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, reati che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che si trovi in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione di residenza.

2) iscrizione al registro della Camera di commercio o registro professionale dello Stato di residenza o dichiarazione sostitutiva autenticata.

3) attestazione della capacità finanziaria ed economica, da comprovare nei seguenti modi:

a) esibizioni di idonee dichiarazioni bancarie;

b) esibizione dell'estratto, in copia autenticata, dello «stato patrimoniale» e del conto «profitti e perdite» degli ultimi tre anni;

c) dichiarazione concernente l'ammontare di forniture similari a quelle della gara per un importo non inferiore a lire cinque miliardi per anno, realizzate negli ultimi tre anni;

4) indirizzo di almeno uno stabilimento di produzione ubicato nel territorio dei paesi membri della Comunità Europea.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: n. 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi.

p. Il direttore CO.TRA.L.

Il segretario generale: dott. Corradino Poidomani

S-18779 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO-SANITARIA 28

Legnago (VR)

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: U.L.S.S. 28, regione Veneto, via Giannella n. 1 - 37045 Legnago (VR), tel. 0442/632111 (centralino), telefax 0442/26372 (ufficio protocollo).

2. Procedura di aggiudicazione:

2.a) licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 16, comma primo, lettera b) del D.L. n. 358/1992, nonché art. 55, punto 2, lettera b) della L.R. del Veneto n. 18/80, con i seguenti criteri:

- 1) valore economico, punti 55;
- 2) valore tecnico, punti 45;

2.b) ricorso alla procedura accelerata, di cui all'art. 7, punto 4 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358;

3.a) luogo di esecuzione: stabilimenti ospedalieri di Legnago, Cologna Veneta e Nogara (provincia VR);

3.b) natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: gestione e manutenzione ordinaria delle centrali termiche e sottocentrali degli stabilimenti ospedalieri di Legnago, Cologna Veneta e Nogara.

Importo globale indicativo, I.V.A. esclusa, per l'intera durata dell'appalto: L. 13 miliardi.

4. Termine di esecuzione: cinque anni.

5. Le imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire hanno facoltà di presentare domanda ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 8 agosto 1994.

6.b) Indirizzio cui devono essere trasmesse le domande in carta legale: U.L.S.S. 28 - regione Veneto - Ufficio protocollo, via Giannella n. 1 - 37045 Legnago (VR), con indicazione sulla busta «Appalto gestioni termiche».

6.c) Lingua: italiana.

7. Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta: 16 agosto 1994.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare: la ditta dovrà dichiarare, a pena di esclusione:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla gara previste dall'art. 11 del D.L. 358/1992;

b) la propria capacità economica, finanziaria e tecnica, dichiarando specificamente i requisiti posseduti con riferimento a quanto previsto agli artt. 13 e 14 del D.L. 358/1992. Alla predetta dichiarazione dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C. o all'Albo corrispondente dello Stato di residenza; al riguardo, si precisa che è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 5A1 per importo a base d'asta di L. 13 miliardi.

In caso di associazioni temporanee di imprese, l'impresa capogruppo deve possedere almeno il 60% dei requisiti richiesti, le mandanti la restante quota.

10. Altre indicazioni:

10.a) Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: Fondi del bilancio corrente dell'U.L.S.S. 28. Pagamento in acconti mensili.

10.b) Saranno ammesse all'appalto da un minimo di 5 ad un massimo di 21 ditte.

10.c) Saranno ammesse offerte in aumento sull'importo presunto di appalto.

10.d) Le domande di invito non vincolano comunque la stazione appaltante.

10.e) Ulteriori informazioni riguardanti la gara e le modalità di presentazione delle domande di partecipazione dovranno essere richieste all'U.L.S.S. 28, Ufficio tecnico, tel. 0442/632533, telefax 0442/632684.

11. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 luglio 1994.

Per il presente appalto non è stata pubblicata comunicazione di preinformazione.

Il commissario straordinario U.L.S.S. 28:
dott. Augusto Parato

C-14227 (A pagamento).

CONSORZIO B.I.M. PIAVE BELLUNO

Belluno, via A. di Foro, 101

Tel. 0437/31465 - Fax 0437/31570

Si rende noto che il giorno giovedì 1° settembre 1994, con inizio alle ore 9, si terranno presso questa sede consorziale altrettanti esperimenti di pubblico incanto per l'appalto dei lotti dei lavori di metanizzazione precisati in calce e da eseguirsi nelle località pure di seguito indicate.

Le imprese, in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di O.O.P.P., possono partecipare a dette gare tenendo presente che:

è necessario presentare un'offerta singola per ciascun lotto in appalto;

ogni singolo pubblico incanto sarà tenuto con il metodo dell'articolo 1 lett. e) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari;

i prezzi di progetto sono fissi ed invariabili ed è vietata qualsiasi revisione prezzi ed aumento per prezzo chiuso (art. 33 legge 41/86, art. 3 D.L. n. 333/92 convertito in legge n. 359/92 e art. 15, secondo comma legge n. 498/92);

i prezzi relativi alla migliore offerta saranno sottoposti al giudizio di congruità ai sensi dell'art. 6 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, così come modificato dall'art. 6 del D.L. 331/94;

il prezzo finale offerto non potrà comunque superare il prezzo posto a base di gara;

ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 così come modificato dall'art. 34 D.Lgs 19 dicembre 1991, n. 406, si precisa che:

1) i subaffidamenti delle opere del presente appalto devono integralmente rispettare tale normativa;

2) l'impresa esecutrice ha l'obbligo della predisposizione, prima dell'inizio dei lavori, del Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori (comma ottavo);

3) i soggetti aggiudicatari sono obbligati a trasmettere al Consorzio B.I.M. Piave Belluno copia delle fatture quietenzate relative ai pagamenti corrisposti al sub-appaltatore o cottimista (comma 3-bis);

le opere dovranno essere completate nei termini previsti dal capitolato speciale di ogni singolo lotto;

l'aggiudicatario dovrà costituire la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto dell'appalto, nonché esibire tempestivamente ogni altra documentazione richiesta dalla vigente legislazione (antimafia, ecc...);

si procederà all'aggiudicazione dei lotti per i quali sia stata presentata anche una sola offerta valida;

l'anticipazione del 10% dell'importo contrattuale avverrà al verificarsi delle condizioni previste dalla vigente normativa;

l'impresa aggiudicataria è tenuta a ottemperare all'art. 18 della legge n. 55/1990 e a tutte le disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia di LL.PP. nonché a dare applicazione integralmente a tutte le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi alle presenti opere;

ogni singola offerta dovrà pervenire, a totale rischio del mittente, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, non più tardi delle ore 12 del giorno 31 agosto 1994, con plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, indirizzato a Consorzio B.I.M. Piave di Belluno via A. di Foro, 101 - 32100 Belluno, con la seguente dicitura «Offerta per l'asta pubblica del giorno 1° settembre 1994 relativa ai lavori di metanizzazione lotto»;

nel plico dovrà essere inclusa la documentazione di seguito indicata:

1) offerta di gara, redatta sul modulo «A» (da richiedere alla Segreteria del Consorzio), legalizzato con marca da bollo competente, esclusivamente in lingua italiana, espressa mediante l'indicazione del prezzo unitario che il concorrente si dichiara disposto a praticare per ogni voce compresa in tale modulo «A» denominato «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» anche con riferimento all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro» di cui al modulo «B», pure da richiedere alla Segreteria del Consorzio.

A tal fine, l'Impresa concorrente dovrà completare il modulo «A» con le proprie generalità e in particolare nella terza colonna, con i prezzi unitari offerti per ciascuna voce della lista e, nella quarta colonna, con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna per i prezzi indicati nella terza. Il prezzo complessivo offerto, che non potrà oltrepassare l'importo posto a base di gara per ciascun lotto, sarà rappresentato dalla somma dei prodotti suindicati e dovrà essere posto dal concorrente in calce al modulo «A».

I prezzi unitari dovranno essere espressi in cifre e in lettere, con l'avvertimento che in caso di discordanza sarà ritenuto valido il prezzo indicato in lettere.

Il modulo «A» dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte dal concorrente stesso. La firma dovrà essere leggibile ed apposta per esteso dal titolare dell'Impresa concorrente o dal suo legale rappresentante.

L'offerta dovrà essere chiusa in altra apposta busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara, nella quale busta non dovranno essere inseriti altri documenti;

2) dichiarazione redatta su carta legale, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con la quale l'impresa concorrente attesta:

a) di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza delle condizioni locali, ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

b) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e del capitolato speciale di appalto;

c) che nella formulazione dell'offerta si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 18 comma ottavo, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;

3) eventuale dichiarazione redatta su carta legale, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, circa i futuri subappalti o cottimi, nel rispetto dell'art. 18, comma terzo, punto 1, della legge 19 marzo 1990, n. 55, come da ultimo sostituito dall'art. 34 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

4) certificato di iscrizione, di data non anteriore ad un anno a quella della gara, all'Albo nazionale costruttori per la categoria 10/C considerata prevalente e per l'importo minimo adeguato a quello base di gara per il lotto considerato.

Il certificato d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori potrà essere sostituito con una dichiarazione redatta su carta da bollo competente, resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa legge n. 15/1968. La dichiarazione dovrà contenere l'esatta indicazione del numero di matricola d'iscrizione all'Albo, delle categorie d'iscrizione con i relativi importi, del nominativo del o dei direttori tecnici e l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione annuale, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641.

L'amministrazione si riserva di effettuare l'accertamento della veridicità della dichiarazione prima della stipulazione del contratto d'appalto, richiedendo il relativo certificato all'Albo;

5) per le imprese individuali: certificato generale del Casellario giudiziale e certificato dei carichi pendenti, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per il titolare dell'impresa e per il/i direttore/i tecnico/i, se questi è persona diversa dal titolare;

5-bis per le Società commerciali, Cooperative o loro Consorzi: certificato generale del Casellario giudiziale e certificato dei carichi pendenti, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per il/i direttore/i tecnico/i, e per tutti i soci se trattati di società in nome collettivo; per il/i direttore/i tecnico/i e per tutti gli accomandatari se trattati di società in accomandita semplice; per il/i direttore/i tecnico/i e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi;

6) per le società commerciali, Cooperative o loro Consorzi: certificazione della Cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, attestante:

che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa.

Dalla certificazione deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data di cui sopra.

In sostituzione della suddetta certificazione può essere presentata dichiarazione sostitutiva a firma del legale rappresentante, ai sensi della legge n. 15/1968;

7) le cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi devono altresì presentare:

documento dal quale risulti la disponibilità dei mezzi e della manodopera dei soci lavoratori concorrenti per eseguire i lavori;

regolare certificato di iscrizione all'apposito schedario generale della previdenza sociale istituito dall'art. 15 del D.L. C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 o dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara.

La dichiarazione potrà essere resa con sottoscrizione autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

8) riunione d'impresa: per ciò che concerne le imprese riunite, la capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) nonché, per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, anche la documentazione di cui ai precedenti punti 4, 5 ovvero 5-bis e 6) secondo le competenze di legge.

La capogruppo dovrà inoltre includere fra i documenti di gara l'originale o copia autentica del relativo mandato collettivo speciale e della relativa procura.

Nel caso che lo stesso concorrente partecipi a più gare di cui al presente bando, gli è data facoltà di presentare la documentazione a corredo dell'offerta una sola volta, in allegato all'offerta per la gara che si tiene per prima (secondo l'ordine di cui al prospetto in calce), alla quale l'impresa partecipi.

Gli atti degli appalti possono essere visionati presso questo Consorzio nei giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13 e copia degli stessi potrà essere richiesta presso lo Studio Galli, via Caffi, 85 - Belluno, (tel. 0437-948044 - fax 0437/944805) con pagamento delle relative spese.

Il responsabile del procedimento è il geom. Giorgio Balzan, via A. di Foro, 101 - Belluno (tel. 0437/31470).

Offerte di metanizzazione da appaltare mediante pubblici incanti
(art. 1 lett. E) e art. 5 legge 2 febbraio 1973, n. 14)

a) N. lotto e località; b) Importo base di gara; c) Finanziamento; d) Contratto; e) Categoria prevalente: posa tubazioni - ANC 10/C (importo):

1.a) -Allacciamenti sparsi in Cadore; b) 560.714.000; c) mezzi consorziali; d) a misura; e) 750.000.000;

2.a) 28/Agordo capoluogo; b) 1.712.836.860; c) mezzi consorziali; d) a misura; e) 3.000.000.000;

3.a) 29/Calalzo di Cadore; b) 2.803.752.140; c) mezzi consorziali; d) a misura; e) 3.000.000.000;

4.a) 30/Soccher di Ponte nelle Alpi; b) 366.966.652; c) mutuo Ist. Prev.; d) a misura; e) 750.000.000;

5.a) 32/Soverzene; b) 1.109.953.190; c) mutuo Ist. Prev.; d) a misura; e) 1.500.000.000;

6.a) 33/S. Zenon e Maras di Sospirolo; b) 814.887.000; c) mutuo Ist. Prev.; d) a misura; e) 1.500.000.000;

7.a) 34/Vallesella di Dogemig di Cadore; b) 655.697.225; c) mutuo Ist. Prev.; d) a misura; e) 750.000.000.

Belluno, 11 luglio 1994

Il presidente: cav. Ermes Viecelli.

C-14208 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Assessorato alle Acque ed Acquedotti

1. Ente appaltante: regione Campania - Settore Acque ed Acquedotti - Gestione Acquedotti ex Casmez - Via Pigna, 57 I - 80126 Napoli - Tel. (081) 7141066-7141216 - Telefax (081) 644117.

2. Natura e descrizione degli appalti: servizi di manutenzione, conduzione, presidio e regolazione dei sottolancati impianti di sollevamento per gli importi stimati a fianco di ciascuno indicati:

a) Mercato Palazzo - S. Maria La Foce - S. Mauro - L. 1.007.580.000;

b) Cernicchiara - L. 897.216.000;

c) Isola d'Ischia - L. 705.600.000;

d) Angri - L. 704.556.000;

e) S. Prisco - Villa Literno - Giugliano - L. 681.900.000;

f) S. Sofia - L. 669.864.000;

g) Ponte Tavano I e II - L. 669.864.000.

3. Luogo di esecuzione: gli impianti oggetto dei servizi sono dislocati nell'ambito territoriale della regione Campania.

4. a), b), c).

5. I prestatori di servizi dovranno presentare singole offerte per ciascuno degli impianti in questione.

6. Per ciascun appalto saranno ammessi a presentare offerta tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti.

7. Eventuali variazioni alle prestazioni richieste dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione committente.

8. Durata del contratto: l'appalto ha la durata di anni 1 (uno) a partire dalla data del verbale di consegna, riservandosi l'Amministrazione la facoltà di disdetta in qualsiasi momento qualora si dovessero verificare le condizioni di trasferire a terzi la gestione degli acquedotti regionali ex Casmez, con preavviso di 90 (novanta) giorni.

9. Qualora risultasse aggiudicatario un raggruppamento di prestatori di servizi, questo dovrà assumere, prima della stipula del contratto, la forma giuridica del raggruppamento temporaneo d'imprese.

10. a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di procedere all'inizio dei servizi entro il 31 luglio 1994;

b) termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 15 (quindici) giorni dalla data di cui al punto 16 (entro le ore 14);

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 45 (quarantacinque) giorni dalla data di cui al punto 16.

12. Cauzioni: l'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà costituire, nei modi di legge, un deposito cauzionale pari al 20% dell'importo netto di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: i soggetti interessati a partecipare dovranno far pervenire all'indirizzo di cui al punto 1., a mezzo raccomandata del servizio postale statale o per espresso inoltrato per il tramite delle agenzie concessionarie di tale servizio, domanda in carta bollata con firma autenticata nella quale dovranno indicare gli appalti

per i quali intendono concorrere. Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione riunita in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Appalti per i servizi di manutenzione, conduzione, presidio e regolazione degli impianti acquedottistici ex Casmez (prequalificazione)».

a)-1) per gli imprenditori italiani o stranieri residenti in Italia: certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (C.C.I.A.A.);

2) per gli imprenditori di altri stati della CEE: certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza. Del predetto certificato si dovrà, in ogni caso, rilevare l'esercizio dei servizi oggetto dell'appalto;

b) referenze bancarie rilasciate, in busta chiusa sigillata, da almeno due istituti di credito;

c) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi all'ultimo triennio;

d) dichiarazione, in data non anteriore a 90 (novanta) giorni, resa in carta bollata con firma autenticata, con la quale il prestatore di servizi (titolare o legale rappresentante dell'impresa) attesti:

1.d) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva CEE 92/50;

2.d) il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per i servizi cui si riferiscono gli appalti, riferiti ai tre ultimi esercizi finanziari (è richiesto un fatturato globale minimo non inferiore a due volte l'importo stimato dell'appalto per il quale si richiede di concorrere);

3.d) i titoli di studio o professionali del prestatore di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa ed in particolare delle persone responsabili della prestazione dei servizi;

4.d) i principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

5.d) i tecnici o gli organismi tecnici, a prescindere dal fatto che essi facciano o non facciano direttamente capo al prestatore di servizi;

6.d) il numero medio annuo dei dipendenti ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

7.d) gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui dispone per prestare i servizi in questione.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. b), della direttiva CEE 92/50.

15. Altre informazioni: nel caso di raggruppamenti di prestatori di servizi, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e la documentazione richiesta dovrà riferirsi a ciascuna di esse. Le domande di partecipazione possono essere fatte nelle ulteriori forme previste dall'art. 19, comma 5, della direttiva CEE 92/50.

Si procederà alle aggiudicazioni anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun appalto.

I prezzi di aggiudicazione saranno sottoposti a giudizio di congruità, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 537/93.

16. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 12 luglio 1994.

Napoli, 12 luglio 1994

L'assessore: Achille Mughini.

S-18794 (A pagamento).

AMA (già AMNU)**Azienda Municipale Ambiente - Roma**

Roma, via Calderon de la Barca, 87 - Tel. 06/51691

Avviso esito di gara
(ai sensi legge n. 55/90)

Si rende noto ai sensi dell'art. 20 legge n. 55 del 19 marzo 1990, che la gara d'appalto a licitazione privata indetta da questa Azienda per la sostituzione delle coperture in cemento amianto dei capannoni industriali degli stabilimenti di Rocca Cencia e Ponte Malnome si è tenuta il 15 settembre 1993 e che sono state invitate le seguenti imprese:

- 1) Isofan S.r.l.;
- 2) Veneta Appalti S.p.a.;
- 3) Del Duca S.r.l.;
- 4) Saver S.r.l.;
- 5) Idrotec S.a.s.;
- 6) Pav. Edil S.n.c. in associazione temporanea d'impresa con Puccio Salvatore;
- 7) Asfalti Rossi S.r.l.;
- 8) Casillo Vincenzo S.r.l. in associazione temporanea d'impresa con Multitec S.r.l.;
- 9) Asfalti Ranplast S.r.l.;
- 10) Bartoli S.r.l.;
- 11) Edilrivvek di Vecchiato S.r.l.;
- 12) Cofix S.r.l.;
- 13) Iscom S.r.l.;
- 14) Resinchimica Industriale S.r.l.;
- 15) Isomec S.r.l. in associazione temporanea d'impresa con Maghei S.r.l.;
- 16) Ilsocoibent S.r.l.;
- 17) Covecom S.p.a. in associazione temporanea d'impresa con Morteo Industria S.p.a.;
- 18) I.G.I. S.r.l. in associazione temporanea d'impresa con Steffenini Luigi di Giuseppe;
- 19) Foresi Claudio S.r.l.;
- 20) CO.SA.VE S.r.l. in associazione temporanea d'impresa con Fibronit S.r.l.;
- 21) Pagliara Carmelo;
- 22) S.A.C.E.P. S.r.l.;
- 23) Di Cola Mario S.n.c.;
- 24) Officine Tosoni Lino S.p.a.;
- 25) Pomarici Giulio & C. S.a.s.;
- 26) Resine Industriali S.r.l.;
- 27) Tecnobeton S.r.l.;
- 28) Christian Color S.r.l.

Hanno partecipato alla gara n. 20 imprese e precisamente quelle di cui ai numeri d'ordine dal n. 1 al n. 20.

I lavori a base d'appalto L. 950.000.000, sono stati aggiudicati all'impresa (7) Asfaltirossi S.r.l. con sede in Isernia, strada statale 17 - Km 175+380 - 86170 - con un ribasso del 43,27%.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-18854 (A pagamento).

AMA (già AMNU)**Azienda Municipale Ambiente - Roma**

Roma, via Calderon de la Barca, 87 - Tel. 06/51691

Avviso esito di gara
(ai sensi legge n. 55/90)

Si rende noto ai sensi dell'art. 20 legge n. 55 del 19 marzo 1990, che la gara d'appalto a licitazione privata indetta da questa Azienda per lavori di adeguamento delle pavimentazioni dei piazzali degli stabilimenti di Rocca Cencia e Ponte Malnome si è tenuta il 13 dicembre 1993 e che sono state invitate le seguenti imprese:

- 1) S.O.E.L.E.S. S.p.a.;
- 2) Salaria Costruzioni 79 S.r.l.;
- 3) Tuscia per Appalti Stradali Costruzioni Edilizie S.r.l.;
- 4) Laziale Strade S.r.l.;
- 5) Marchetti e Mambrini S.p.a.;
- 6) Cicchetti Massimo S.r.l.;
- 7) Di Mario Gianpaolo;
- 8) Salaria Afaltic S.r.l.;
- 9) Ircop S.r.l.;
- 10) Cicchetti Remo;
- 11) I.M.A.A. S.r.l.;
- 12) Edil Strade S.p.a.;
- 13) Bonelli Alessandro;
- 14) C.I.S. S.a.s.;
- 15) Editalia S.r.l.;
- 16) Ing. Natalucci Franco & C. S.a.s.;
- 17) Sata S.r.l.;
- 18) F.D.M. Costruzioni S.r.l.;
- 19) Mortellaro dott. Giuseppe;
- 20) S.C.P. S.r.l.;
- 21) Cise S.r.l.;
- 22) Pranzini geom. Arnaldo;
- 23) Ing. Enrico Pasqualucci S.r.l.;
- 24) Petrichella Donato;
- 25) Laghetto Edilstrada S.r.l.;
- 26) Laghetto Conglomerati S.r.l.;
- 27) Valle Romanella S.r.l.;
- 28) Calcestruzzi Laghetto S.r.l.;
- 29) Geom. Orsi Michele;
- 30) Cooperativa Romana Conglomerati Bituminosi S.r.l.;
- 31) S.I.E.L.P. S.r.l.;
- 32) F.lli Grossi S.r.l.;
- 33) Cavatorta & Figli S.p.a.;
- 34) Cos.In.Cal. S.r.l.;
- 35) S.A.L.E.S. S.a.s.;
- 36) Ing. Luigi Focanti di Massimo Focanti & C. S.a.s.;
- 37) C.F.R. S.r.l.;
- 38) Paggi Adelmo S.a.s.;

- 39) Cooperativa Sabazia S.r.l.;
- 40) Celletti Massimiliano;
- 41) S.A.C.E.P. S.r.l.;
- 42) Ing. Nati Ferruccio;
- 43) Pagliara Carmelo;
- 44) Marino Appalti;
- 45) Di Mario Angelo;
- 46) Geom. Carmelo Cannizzo;
- 47) S.E.S.A./2 S.r.l.;
- 48) Verticchio Ascenzo;
- 49) F.A.I.M. S.r.l.;
- 50) Russo Costruzioni S.r.l.;
- 51) C.P.S. S.r.l.;
- 52) Nobilia Gianfranco.

Hanno partecipato alla gara n. 39 imprese e precisamente quelle di cui ai numeri d'ordine dal n. 1 al n. 39.

I lavori a base d'appalto L. 1.650.000, sono stati aggiudicati all'impresa (1) S.O.L.E.S. S.r.l. con sede in Roma, via Palmiro Togliatti n. 1575 - 00159 - con un ribasso del 39,994%.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-18855 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PIANA DI FONDI E MONTE SAN BIAGIO Fondi (LT)

A sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che:

I) le imprese invitate a partecipare alla gara per l'appalto dei lavori di «sistemazione canale acque medie S. Magno - Convenzione Regione Lazio 6 luglio 1993, rep. 3177», con il sistema di aggiudicazione di cui alla lettera a) art. 1 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 di cui al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte II, n. 198 del 24 agosto 1993 sono le seguenti:

- 1) Società edilizia Tirrena - S.E.T. S.p.a. - La Spezia;
- 2) Agnello Costruzioni S.p.a. - Messina;
- 3) Guerrino Pivato S.p.a. - Onè di Fonte (TV);
- 4) Vidoni S.p.a. - Tavagnacco (UD);
- 5) Solazzi & C. S.p.a. - Fano (PS);
- 6) Agostini Guido S.r.l. - Trieste;
- 7) Fratelli Cervellati Costruzioni S.p.a. - Ferrara;
- 8) Mambrini Costruzioni S.r.l. - Roma;
- 9) Seas S.p.a. - Umbertide (PG);
- 10)* I.C.M. S.r.l. Impresa Costruzioni Moderne - Agrigento;
- 11) Frattolin S.p.a. - Latisana (UD);
- 12)* - Vitaliani & Randich S.p.a. - Roma;
- 13)* - Milano Costruzioni S.r.l. - Napoli;
- 14) Consorzio cooperative Costruzioni - Bologna;
- 15) CO.IM. S.p.a. - Castellammare del Golfo (TP);
- 16) CO.GE.SY S.p.a. - Conegliano (TV);
- 17) Romagnoli S.p.a. - Milano;
- 18)* Tirrena Scavi S.p.a. - Firenze;
- 19) Cogeam S.p.a. - Roma;
- 20) Impresa di Costruzioni ing. Enrico Pasqualucci S.r.l. - Roma;
- 21)* Di Stasio S.r.l. Costruzioni Generali - Napoli;
- 22) Clenerne Monaco Costruzioni Generali S.p.a. - Roma;
- 23) S.A.F.A.B. - Società Appalti e Forniture Acquedotti e Bonifiche S.p.a.;
- 24) Vibrocemento Sarda «Vibrocresa» S.p.a. - Cagliari;
- 25) RTI Murolo Filippo & C. S.a.s. Capogruppo e Solceti S.r.l. - Roma;
- 26) Cogevi S.p.a. - Limena (PD);
- 27) Caldart S.p.a. - Santa Giustina (BL);
- 28) Ingg. Borselli & Pisani S.p.a. - Napoli;
- 29) Anonima Bresciana Costruzioni A.B.C. S.p.a. - Palermo;
- 30) Ing. Giuseppe Sarta & C. Impresa Costruzione S.p.a. - Bologna;
- 31)* -

Cooperativa Costruttori S.c.a.r.l. - Argenta (FE); 32) Cir Costruzioni S.r.l. - Argenta (FE); 33) Impresa Raiola ing. Angelo S.p.a. - Napoli;
- 34)* - RTI SAP S.r.l. capogruppo e impresa Edilumbra S.r.l. - Perugia;
- 35) Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.a. - Bari;
- 36) Consorzio di produzione e lavoro CO.PRO.LA - Bari;
- 37) Maurizio Bigelli S.r.l. - Roma;
- 38) Fatma S.p.a. - Fabriano (AN);
- 39) Bertaglia S.r.l. - Contarina (RO);
- 40) Aquater S.p.a. - S. Lorenzo in Campo (PS);
- 41) ITER - Cooperativa Ravennate Interventi sul Territorio S.c.a.r.l. - Ravenna;
- 42)* I.C.E.M. S.r.l. - Reggio Calabria;
- 43) S.p.a. Italiana Strade Edilizia Bonifiche S.A.I. S.E.B. - Roma;
- 44) Pressali S.p.a. - Milano;
- 45)* RTI Ottaviani S.p.a. capogruppo e Coes Italia S.p.a. - Roma;
- 46) IACES S.p.a. - Agrigento;
- 47) Ferrara geom. Mariano - Napoli;
- 48) Costruzioni Generali Boscolo & Tiozzo S.p.a. - Chioggia (VE);
- 49) Costruzioni Gitto Carmelo & Figli S.r.l. - Falcone (ME);
- 50) RTI I.GE.CO. S.r.l. capogruppo e Invest S.r.l. - Latina;

II) le imprese che hanno partecipato alla medesima gara sono fra quelle sopraelencate contrassegnate con un asterisco;

III) aggiudicataria dei lavori è risultata l'impresa Vitaliani & Randich S.p.a. con sede in Roma.

Fondi, 12 luglio 1994

Il commissario regionale: dott. Giuseppe Casoria.

S-18804 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti

Aviso esito di gara

A sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si comunica che alla gara esperimenta mediante licitazione privata in data 2 marzo 1994 per l'appalto dei lavori di realizzazione impianto di illuminazione e del segnalamento definitivo della testata nel Porto di Brindisi, dell'importo a base di appalto di lire 697.232.000, sono state invitate le seguenti Imprese:

- 1) Tomasetta A. - Avellino;
- 2) Cariboni P. - Como;
- 3) Fedecostante - Ancona;
- 4) CO.GE.CO. - Catania;
- 5) Telettrica - Roma;
- 6) CO.RI.ZA. - Bassano del Grappa;
- 7) - Lavechia - Bari;
- 8) Sime Impianti - Ascoli Piceno;
- 9) Sarda Così - Cagliari;
- 10) Costantini Elettroneon - Verona;
- 11) Strolin - Reggio Emilia;
- 12) Cons. coop. - Forlì;
- 13) Di Biase - Campobasso;
- 14) S.M.E.I. - Caserta;
- 15) Gemmo impianti - Vicenza;
- 16) Siate - Catania;
- 17) Apollonio - Lecce;
- 18) S. Scuto - Catania;
- 19) Lavori Pubblici - Roma;
- 20) I.V.E.S. - Senigallia;
- 21) L.E.T. - Napoli;
- 22) Costruzioni Elettriche - Salerno;
- 23) C.I.E. - Udine;
- 24) Urbano M. - Bari;
- 25) Desario - Bari;
- 26) CO.EL. - Bari;
- 27) Imetel - Taranto;
- 28) Forte T. - Salerno;
- 29) S.M.E. - Bari;
- 30) I.E.T.O.M. - Bari;
- 31) Mengoli M. - Lecce;
- 32) Corsini - Roma;
- 33) C.E.F.A. - Lecce;
- 34) Impel - Matera;
- 35) Citel - Genova;
- 36) I.C.E.A. - Taranto;
- 37) Icoelectro - Bologna;
- 38) Cime - Forlì;
- 39) Sorce - Agrigento;
- 40) De Sarlo - Taranto;
- 41) Celani - Ascoli Piceno;
- 42) C.E.T. - Chieti;
- 43) Di Domenico P. - Napoli;
- 44) Castellani - Ancona;
- 45) Addante - Bari;
- 46) Arena D. - Reggio Calabria;
- 47) Ericsson Sietle - Roma;
- 48) Impes Group - Matera;
- 49) F. Arena - Reggio Calabria;
- 50) Eletteria Impianti Lucana - Matera;
- 51) S.S.S. - Roma;
- 52) Penta Esse - Bari;
- 53) Polisenno - Bari;
- 54) F.lli Fumo - Salerno;
- 55) Generali Impianti - Ancona;
- 56) Falp - Brindisi;
- 57) C.I.E.L. - Roma;
- 58) Aliberti - Salerno;
- 59) Cancellieri - Potenza;
- 60) De Leo - Lecce;
- 61) Balacco - Bari;
- 62) Euro Impianti - Policoro;
- 63) Elettromeccanica R. Musto - Foggia;
- 64) Troiani - Ascoli Piceno;
- 65) CO.PRO.LA - Bari;
- 66) S.I.M.E.I. - Catania;
- 67) A. Lecce - Bari;
- 68) Paci - Macerata;
- 69) Liocciardi - Catania;
- 70) I.C.E.L. - Catania;
- 71) L.E.P. - Napoli;
- 72) Mercuri M. - Roma;
- 73) Impianti e Costruzioni - Bari;
- 74) Fabel - Trapani;
- 75) F.lli Schiavi - Ascoli Piceno;
- 76) S.I.E.L. - Aquila;
- 77) CO.E.M. - Latina;
- 78) Intecno - Taranto;
- 79) Carrà Sud - Reggio Calabria;
- 80) Elektra - Roma;
- 81) Elettronica - Reggio Calabria;
- 82) Traini - Teramo;
- 83) Instel - Padova;
- 84) Scopa A.

- Chieti; 85) Elettrodinamica - Genova; 86) Elettrocostruzioni - Siena; 87) Nuova Segnaletica - Roma; 88) De Sarlo A.G. - Taranto; 89) A.E.I. - Bari; 90) Rodi C. - Brindisi; 91) Cositalia - Palermo; 92) Itersud - Bari; 93) S.I.R.E.T. - Bari; 94) Socelett - Cosenza; 95) Patano G. - Bari; 96) A. Lucia - Taranto; 97) Napoli F. - Cosenza; 98) Luzi - Roma; 99) Gabianelli M. - Pesaro; 100) S.I.L.CO.S. - Potenza; 101) LU.CO. - Bari; 102) Aloise M. - Cosenza; 103) T.G. Impianti Elettrici - Agrigento; 104) Fusco M. - Matera; 105) V. Martinelli - Bari; 106) Di Vincenzo - Caltanissetta; 107) I.M.E.S. - Foggia; 108) Elettroimpianti - Ascoli Piceno; 109) Urbano G.P. - Bari; 110) Fontana e F.lli - Pesaro; 111) C.A.R. - Rimini; 112) Ramunno - Potenza; 113) Impalea M.A. - Lecce; 114) I.I.T.V.E.C. - Salerno; 115) Elettra Armad - Aosta; 116) Montel - Brindisi; 117) Elettrotecnica Mercuri - Roma; 118) Electric System - Udine; 119) Elettrobeton Sud - Roma; 120) Barbante R. - Potenza; 121) Simec Impianti - Napoli; 122) Guidotti L. - Ascoli Piceno; 123) Almar Elettrotecnica - Como; 124) Burlandi F. - Roma; 125) Globo Impianti - Matera; 126) Nuovapanelectric - Lecce; 127) Ferrara M. - Napoli; 128) Rossetti G. - Lecce; 129) Saladino G. - Lamezia Terme; 130) De Rosa V. - Salerno; 131) Bigimpianti - Parma; 132) Soico Sud - Venezia.

Hanno partecipato alla gara le Imprese di cui ai numeri:

3), 7), 8), 16, 17), 27, 29), 31), 37), 42), 45), 47), 50, 56), 61), 62), 65), 66), 67), 69), 70), 71), 78), 87), 88), 90), 91), 93), 94), 95), 96), 97), 98), 101), 105), 107), 113), 116), 119), 124.

Aggiudicataria: n. 3) Fedecostante S.r.l. per l'importo di L. 377.000.000.

Sistema di aggiudicazione: art. 5 lett. e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il capo dell'ispettorato: dott. Rodolfo Ionta.

S-18822 (A pagamento).

AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a.

Fintecna Gruppo IRI

Napoli, via G. Ferraris 1

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 - Autostrada Napoli-Salerno - Lavori di manutenzione periodica delle pavimentazioni.

Importo L. 3.800.000.000.

Licitazione privata esperita il 13 giugno 1994.

Imprese invitate:

1) Sec S.r.l. (NA); 2) Cosfonda S.p.a. - Roma; 3) Cicero Pietro S.a.s. (CS); 4) Itinera S.p.a. (AL); 5) Schiavo & C. S.p.a. (SA); 6) Ati - Ferrara Mariano - Ferrara Carmine (NA); 7) - Sanseverino Costruzioni (NA); 8) Virno Lambertini dott. Claudio (SA); 9) A.T.I. - Cobit S.p.a. - Citarella geom. Alfonso (SA); 10) Pavimental S.p.a. (RM); 11) Manna dott. Luigi (CS); 12) R.T.I. - Sabit - Cincotti Francesco (SA); 13) Coraggio geom. Generoso (SA); 14) Di Cesare & C. S.a.s. (LT); 15) De Sanctis Costruzioni S.p.a. (NA); 16) A.T.I. - Vetrano Salvatore & C. S.a.s. - Vetrano Pasquale & C. S.a.s. (NA); 17) Errichiello Enrico S.r.l. (CE); 18) Ondino arch. Aldo (NA); 19) Cesam Costruzioni S.p.a. (FE); 20) A.T.I. - IdroCostruzioni 91 S.r.l. - Cisca S.r.l. (CE); 21) Angiolini Bortolotti S.p.a. (NA); 22) A.T.I. - Tuccillo Costruzioni S.p.a. - Calcobit S.p.a. (NA); 23) A.T.I. - S.E.P.A. S.r.l. - Partenobit S.r.l. - Pietrolongo S.r.l. (NA); 24) CO.GIN. S.a.s. (NA); 25) Andreozzi Costruzioni S.n.c. (SA); 26) Edeveva S.p.a. (NA); 27) Consorzio cooperative Costruzioni (BO); 28) Sicoap S.p.a. (NA); 29) R.T.I. - De Luca Picione S.r.l. - CON.A.R.E.D. a r.l. soc. coop. - Edil Espa S.n.c. (NA); 30) Eurocostruzioni consorzio (CE); 31) Verde Adolfo (NA); 32) Venafra Appalti S.r.l. (IS); 33) CO.PRO.LA. (BA); 34) A.T.I. - Edil Costruzioni S.r.l. - Costam S.r.l. (NA); 35) GE.NE.CA. S.r.l. (SA); 36) L.A.I. Costruzioni S.r.l. (NA); 37) A.T.I. - Velardo Costruzioni S.r.l. - MA.CO. S.a.s. (NA); 38) Laudiero S.p.a. (NA); 39) SI.GE.CO. S.p.a. (PR); 40) Rubino Giuseppe e Pietro S.n.c. (BA).

Hanno presentato offerta le Imprese di cui ai punti 2), 5), 10), 13), 15), 16), 17), 19), 21), 22), 23), 26), 27), 29), 32), 35), 38.

Aggiudicataria: Coraggio geom. Generoso (SA) con il ribasso del 51,333%.

L'appalto del lavoro è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

p. Autostrade Meridionali S.p.a.

Fintecna Gruppo IRI

L'amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-18821 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Reparto autonomo - Servizio amministrativo

Ufficio contratti e approvvigionamenti

Sezione contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

Il giorno 15 settembre 1994 sarà esperita presso il Comando generale dell'Arma dei carabinieri, una licitazione privata in ambito nazionale per l'approvvigionamento di:

1° lotto n. 8 apparecchi sanitari per le analisi del sangue;

2° lotto n. 18 apparecchi elettrocardiografici a lettura computerizzata.

Approntamento al collaudo della fornitura, già installata presso i Reparti, entro trenta giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta, da parte di questo comando, della registrazione del contratto presso gli organi di controllo.

Consegna dei materiali, a cura e spese della ditta, franco le sedi dei comandi che saranno segnalati dal Comando generale dell'Arma dei carabinieri.

La gara verrà effettuata con offerta segreta a maggior ribasso (art. 73, lett. c) ed art. 76, secondo comma del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827). Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando generale dell'Arma dei carabinieri entro le ore 12 del 10 agosto 1994.

Esse, redatte in carta da bollo da L. 15.000, dovranno pervenire corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 10 agosto 1994) di cui agli articoli 11, lettere a), b), d), e); 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r., entro il 23 agosto 1994.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982879,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo: (firma illeggibile)

S-18791 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI**Reparto autonomo - Servizio amministrativo****Ufficio contratti e approvvigionamenti****Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 22 settembre 1994 sarà esperimento presso il Comando generale dell'Arma dei carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. e dei Paesi terzi firmatari dell'accordo Gatt, una licitazione privata per l'approvvigionamento di n. 560 macchine per scrivere elettroniche.

Approntamento al collaudo della fornitura in unico lotto presso la ditta fornitrice, entro novanta giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta, da parte di questo Comando, della registrazione del contratto presso gli organi di controllo.

Consegna dei materiali, a cura e spese della ditta, franco le sedi dei Comandi che saranno segnalati dal Comando generale dell'Arma dei carabinieri e secondo i seguenti termini: in caso di aggiudicazione a ditta italiana, entro trenta giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo; in caso di aggiudicazione a ditta estera, entro quarantacinque giorni solari dalla ricezione da parte della ditta, della comunicazione inviata dall'ente appaltante indicante le località e i comandi destinatari dei materiali.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 13 luglio 1994, per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando generale dell'Arma dei carabinieri entro le ore 12 del 10 agosto 1994. Esse, redatte in carta da bollo da L. 15.000 qualora formulate in Italia, dovranno pervenire corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto 10 agosto 1994) di cui agli articoli 11, lettere a), b), d), e); 12; 13, lettere a) e c); 14, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lettere a), b), d) ed e) del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r., entro il 24 agosto 1994.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982397,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo: (firma illeggibile)

S-18792 (A pagamento).

**COMUNE DI CAMPOCHIARO
(Provincia di Campobasso)**

Il sindaco rende noto che alle ore 12 del giorno 11 agosto 1994 nella Residenza Municipale, dinanzi al segretario comunale, che presiederà la gara, avrà luogo un'asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, per l'acquisto di un mezzo per la raccolta r.s.u., avente le seguenti

caratteristiche: autoveicolo Fiat Iveco 49.12 capacità di carico q.li 50 di cui 16 q.li di portata utile completa di tutti gli accessori di serie: barra stabilizzatrice, parafranghi ruota di scorta allestito con attrezzature specifiche per la raccolta, la compattazione e il trasporto di rifiuti solidi urbani nonché adatta al lavaggio dei cassonetti stradali di rifiuti.

L'attrezzatura e compattazione idraulica a pala alternata oleodinamica deve avere le seguenti caratteristiche: compattazione oleodinamica con comando a mezzo deviatore a leva; piatto interno per lo scarico dei rifiuti; carico dalla parte posteriore a mano o meccanicamente con voltacassonetti dotato di attacchi adatti per i cassonetti già in dotazione al Comune; le lamiere del cassone contenitore (parete, tetto e pianale) in acciaio inox; dispositivo di lavaggio dei cassonetti automatica con acqua fredda ad alta pressione composta da serbatoio acqua pulita lt 50 circa, serbatoio acqua sporca lt 450 circa, pompa automatica di recupero acqua sporca; testina plurirotante ad alta pressione per il lavaggio interno; lancia con tubo e arrotolatore per lavaggi esterni; quadro di comando per l'uso; fasce e scritte decorative (Comune di Campochiario); le spese di immatricolazione e di trasporto sono a carico della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa; non saranno presi in considerazione automezzi di altre case costruttrici e di altri tipi.

L'asta seguirà con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) e 76 del vigente regolamento sulla contabilità generale dello Stato e cioè con il metodo delle offerte segete da confrontarsi con il prezzo base d'asta fissato in L. 100.000.000 (diconsi lire centomilioni) comprensivi di IVA.

Le offerte, segrete ed incondizionate, indirizzate a Comune di Campochiario, stese su carta bollata da L. 15.000, dovranno essere rimesse a mezzo posta in plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e raccomandato; dovranno recare sulla busta il nome del mittente e la dicitura «Offerta fornitura camion NN.UU.». Le offerte, comprensive di IVA, firmate dal legale rappresentante, dovranno recare l'indicazione della misura del ribasso percentuale, espresso in cifre e in lettere, rispetto al prezzo base e dovranno pervenire, per essere considerate valide entro le ore 14 del giorno precedente la gara.

Le offerte dovranno recare l'espressa dicitura che l'automezzo R.S.U. ha le caratteristiche richieste nel presente bando. Per l'ammissione alla gara, dovrà essere allegato all'offerta un assegno circolare, comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale, dell'importo di L. 5.000.000 ed inoltre, un certificato di iscrizione C.C.I.A.A., un certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella della gara; per il titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale; per tutti i soci, se si tratta di s.n.c.; per il dir. tecnico e tutti gli amministratori, se acc. semplice; per il dir. tecnico e tutti gli altri amministratori muniti del potere di rappresentanza per gli altri tipi di società e consorzi.

L'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Le spese inerenti e conseguenti all'appalto, così come quelle del contratto, saranno a completo carico dell'aggiudicatario.

La fornitura dovrà avvenire nei venti giorni successivi alla stipula.

La stipula del contratto è subordinata al rilascio della prescritta certificazione antimafia.

Campochiario, 7 luglio 1994

Il sindaco: rag. Luigi Sbarra.

C-14423 (A pagamento).

SIACA - S.p.a.
Sviluppo Infrastrutture Area Cagliari
Cagliari, viale Diaz n. 86

Adempimenti ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

In esecuzione dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si pubblicano le notizie concernenti la licitazione privata esperimenta da questa società il 9 maggio 1994 l'appalto delle opere di sistemazione ambientale e imbrigliamento colmate sabbiose per il Porto industriale di Cagliari.

Imprese inviate: 1) Grandi Vivai Mari; 2) Pianta Chiti Fratelli; 3) Sogedico S.p.a.; 4) Anonima Bresciana Costruzioni A.B.C. S.p.a.; 5) Coopcostruttori - Società Cooperativa a r.l. Argenta; 6) Giustiniana S.r.l.; 7) Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a.; 8) Malegori comm. Erminio S.r.l.; 9) Schiavo & C. S.p.a.; 10) Ingg. Provera e Carrassi S.p.a.; 11) TDV S.r.l.; 12) Biagini Sud S.r.l.; 13) Grassetto Costruzioni S.p.a.; 14) Pellitteri cav. Pietro; 15) Quadriflor S.p.a.; 16) SI.R.MO. S.p.a.; 17) Floricoltura Santa Maria; 18) Vivai Pianta comm. Gino Gioveti S.p.a.; 19) ICIS S.p.a.; 20) Fichtner; 21) Caldani Pianta S.r.l.; 22) Vidoni S.p.a.; 23) Di Vincenzo S.p.a.; 24) Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna; 25) Dimensione Verde S.r.l.

Imprese partecipanti: nn. 2), 3), 5), 6), 8), 9), 10), 11), 12), 14), 15), 16), 18), 21), 23), 24), 25).

Impresa aggiudicataria: Quadriflor S.p.a. - Olmedo (Sassari).

Prezzo complessivo offerto: L. 2.094.532.385.

Criteri di aggiudicazione: art. 1 lettera e) legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modificazioni.

Il presidente: dott. ing. Cesare Salvi.

S-18877 (A pagamento).

S.p.a. AUTOSTRADA SERRAVALLE-MILANO-PONTE CHIASSO

Assago Milanofiori (Milano), strada 3 palazzo B/4
Telefono 02/575942 - Telefax 02/8246197

Bando di gare (Prot. 3035/1375/DAP/AG/mt)

1. Servizi manutenzione corpo autostradale e pertinenze, assistenza viabilità, servizio di pronto intervento (vedi allegato 1b Direttiva n. 92/50 CEE - Categoria 27 altri servizi).

2. Procedura ristretta ai sensi art. 1 lettera e) Direttiva n. 92/50 CEE (licitazione privata) mediante procedura accelerata (art. 20) secondo modalità art. 36 comma primo lettera b), unicamente al prezzo più basso; sono escluse offerte in aumento.

Ogni impresa potrà chiedere di essere invitata a più gare, sotto specificate. In tal caso invierà, sia in sede di prequalifica che di gara, un'unica documentazione originale, inserita nel plico del lavoro di importo più elevato. L'ente appaltante procederà all'apertura dei plichi, seguendo l'ordine delle gare sotto elencate; in sede di gara, potendo ciascuna impresa risultare aggiudicataria di un solo lavoro, in caso di assegnazione di un appalto le saranno restituiti sigillati i plichi riferiti alle gare rimanenti, dalle quali sarà conseguentemente esclusa.

3. Luoghi di esecuzione, importi:

gara 5) tangenziale est e peduncolo L. 2.550.000.000;

gara 6) Serravalle-Milano e tangenziale Pavia L. 2.150.000.000;

gara 7) tangenziale ovest L. 1.900.000.000.

4. Periodo esecuzione: 1° settembre 1994 - 31 agosto 1995.

5. Finanziamento dei lavori: autofinanziamento.

6. Ammissione - Presentazione offerte: potranno presentare offerte imprese individuali, ovvero raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi art. 26 Direttiva n. 92/50 CEE.

7. Requisiti - Documentazione:

A) dichiarazioni e documentazioni a firma autenticata, successivamente verificabili, previste agli artt. n. 31 (a - b - c), n. 32 (a - b - c - d - h) Direttiva n. 92/50 CEE;

B) certificato originale iscrizione C.C.I.A.A., o copia e dichiarazione autenticata o, per imprese aventi sede negli stati CEE, a Albi o liste ufficiali equivalenti del paese di residenza, per tipologia lavoro corrispondente a quello di cui al punto 1.;

C) dichiarazione a firma autenticata che non ricorrano a proprio carico le cause di esclusione dagli appalti previste all'art. 29 Direttiva n. 92/50 CEE (a - b - c - d - e - f - g), con apposita dichiarazione per ciascuna di esse;

D) dichiarazione di aver rispettato gli obblighi per disposizioni in materia di protezione, condizioni di lavoro, in vigore in Italia, ai sensi art. 28, secondo comma Direttiva n. 92/50 CEE.

Per raggruppamenti di prestatori di servizi le dichiarazioni e documentazioni riferite a A) - B) - C) - D) dovranno essere prodotte per ogni impresa.

La documentazione sarà in bollo da L. 15.000.

La mancata o incompleta produzione della stessa comporterà l'esclusione dall'invito alla gara.

8. Termine ricezione: poiché i contratti in essere sono di imminente scadenza, i lavori e servizi da appaltare sono connessi con traffico e sicurezza, necessitando di continuità nelle prestazioni, si applica la procedura accelerata. La domanda di partecipazione, una per ciascuna gara, redatta in carta legale, sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante dell'impresa dovrà pervenire con la documentazione richiesta a:

a) S.p.a. Autostrada Serravalle-Milano-Ponte Chiasso, strada 3, palazzo B/4, 20090 Assago Milanofiori;

b) non oltre le ore 17 del 28 luglio 1994;

c) in lingua italiana;

d) in busta sigillata, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, con indicati: mittente, oggetto, numero gara, dicitura «prequalifica».

9. La lista delle imprese da invitare sarà definita considerando il rispetto dei requisiti di cui al capoverso 7 (A, B, C, D).

10. Spedizione inviti: entro trenta giorni data pubblicazione bando sulla G.U.C.E.

11. Il bando, inviato via fax all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 13 luglio 1994, è pubblicato integralmente sulla G.U.C.E., sulla *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana e Albo dell'ente appaltante, nonché per estratto su due quotidiani.

12. Informazioni: Ente appaltante - Ufficio affari generali.

13. Il bando non vincola l'ente appaltante.

Assago, 13 luglio 1994

Il presidente: avv. Antonio Salvini.

M-6726 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

*Bando di gara per licitazione privata
per la fornitura di generi alimentari (nove lotti)*

1. Ente appaltante: Comune di Trieste, numero partita IVA 00210240321, Servizio contratti, piazza dell'Unità d'Italia n. 4, 34100 Trieste, telefono 040/6751, fax 040/6754907.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma 1 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 al concorrente che avrà offerto per il singolo lotto il prezzo globale più basso rispetto al prezzo base;

b) la procedura accelerata è conseguente alla scadenza dell'appalto in essere.

3.a) Luogo di consegna: Istituti assistenziali del Comune di Trieste:

a) «Casa Serena» di V.C. de Marchesetti n. 8/1;

b) Casa di Riposo «Don E. Marzari» di via S. Nazario n. 109;

c) Casa di riposo «M. Capon» di V. S. Isidoro n. 13;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: La fornitura comprende la somministrazione di generi alimentari diversi nella quantità indicata in capitolato.

La fornitura è divisa nei seguenti lotti:

- a) lotto 1: pane fresco e derivati, prezzo base L. 70.000.000;
- b) lotto 2: latte e latticini diversi, prezzo base L. 175.000.000;
- c) lotto 3: carni diverse, prezzo base L. 110.000.000;
- d) lotto 4: olio oliva e semi, prezzo base L. 23.000.000;
- e) lotto 5: vini, prezzo base L. 68.000.000;
- f) lotto 6: salumi, prezzo base L. 20.000.000;
- g) lotto 7: paste diverse, prezzo base L. 33.000.000;
- h) lotto 8: acqua minerale e bibite, prezzo base L. 26.000.000;
- i) lotto 9: surgelati, prezzo base L. 40.000.000.

Totale L. 565.000.000 + IVA;

- c) i concorrenti possono formulare offerta per uno o più lotti;
- d) i prodotti da fornire devono corrispondere a quelli indicati in capitolato (marche comprese).

È esclusa la revisione prezzi a' sensi dell'art. 15 della legge 23 dicembre 1992, n. 498.

4. Termine di consegna: l'appalto ha la durata di un anno decorrente dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e potrà essere prorogato, a discrezione dell'amministrazione, per un periodo non superiore a sessanta giorni.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12,30 del giorno 26 luglio 1994 (art. 7 punto 4 decreto legislativo 358/92);

b) indirizzo al quale devono pervenire le domande: Comune di Trieste, Servizio contratti, piazza dell'Unità d'Italia n. 4, 34100 Trieste, Italia;

c) le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 8 agosto 1994.

8. Le imprese interessate dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato;

dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

dichiarazione attestante l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni:

idonee dichiarazioni bancarie;

copia estratto dei bilanci degli ultimi tre esercizi;

dichiarazione contenente le indicazioni di cui all'art. 14, primo comma, lettere a), b), c) del citato decreto 358/92.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana):

di carattere tecnico rivolgersi al Comune di Trieste, Settore 5°, Economato, largo Granatieri n. 2, piano secondo, stanza n. 230, telefono 040/6754669 presso il quale è in visione il capitolato speciale d'appalto e relativi allegati;

di carattere amministrativo rivolgersi al Comune di Trieste, Servizio contratti, telefono 040/368728.

Le domande di partecipazione non vincolano l'ente appaltante.

Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 9 luglio 1994.

Trieste, 9 luglio 1994

Il vice segretario generale: dott. Francesco Caputo.

C-14935 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 30 - AREA SENESE

Licitazione privata - Procedura accelerata

1. U.S.L. n. 30 - Area Senese, via Roma n. 77 - 53100 Siena (tel. 0577/299956-59 - Fax 0577/223891).

2.a) Procedura ristretta in forma di licitazione privata.

2.b) Procedura accelerata per scadenza proroga.

2.c) Licitazione privata ai sensi D.Lgs. n. 358/92.

3.a) Siena: magazzini generali economici.

3.b) Fornitura triennale pellicole radiografiche radiografiche e liquidi di fissaggio in cinque lotti distinti.

3.c) Possibilità di partecipare ad uno più lotti.

4. Entro quindici giorni dalla richiesta ripartita nel triennio.

5. Sono ammessi anche raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

6.a) 23 luglio 1994 ore 12 con le modalità previste dal D.Lgs. n. 358/92.

6.b) U.S.L. n. 30 - Area Senese, via Roma, 77 - 53100 Siena.

6.c) Lingua italiana.

7. Entro sessanta giorni dalla data di scadenza del presente bando.

8. Per l'inclusione nell'elenco delle ditte chiamate a partecipare alla gara è condizione preliminare ed essenziale che l'impresa:

sia in grado di fornire pellicole del tipo suddetto in tutti i formati richiesti, oltre i prodotti chimici di sviluppo e fissaggio;

abbia una propria organizzazione vendita in Italia e disponga di un servizio assistenza con un adeguato numero di tecnici nella regione di appartenenza dell'U.S.L. appaltante o regione confinante.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, oltre idonea documentazione comprovante la sussistenza delle condizioni elencate, specialmente in riferimento all'organizzazione di vendita ed al servizio di assistenza tecnica, i seguenti documenti:

certificato rilasciato dall'Ufficio nazionale o straniero competente o dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale la ditta richiedente attesta a mezzo del proprio legale rappresentante sotto la sua responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti;

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate da amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti medesimi; se trattasi di forniture a privati i certificati dovranno essere rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, saranno ritenute valide dichiarazioni sostitutive da parte della ditta richiedente;

certificazione comprovante l'esistenza di sistemi di qualità per la produzione conformi a norme europee serie EN 29002 ed internazionali serie ISO 9002;

copia del listino prezzi in vigore al momento di presentazione della domanda.

L'amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di valutare la capacità economico-finanziaria delle ditte concorrenti sulla base del bilancio e delle forniture dei medesimi prodotti realizzate nell'ultimo triennio.

9. Ogni lotto verrà aggiudicato con il criterio previsto dall'art. 16, primo comma, lettera b), del D.Lgs. n. 358/92, previo esame di campionatura come da capitolato speciale.

10. Il capitolato speciale è depositato presso l'U.O. Provveditorato dell'U.S.L. n. 30, Siena, via Roma, 77, tel. 0577/299956.

11. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio per le pubblicazioni europee in data 1° luglio 1994.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione appaltante.

L'amministratore straordinario: dott. Ilio Di Tommaso.

C-14936 (A pagamento).

CITTÀ DI SAVIGLIANO (Provincia di Cuneo)

Savigliano, corso Roma n. 36
Tel. 0172/710111 - Telefax 0172/715467

È indetto esperimento di licitazione privata con le modalità di cui all'art. 36, lett. a) della Direttiva n. 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992, per l'affidamento in appalto del servizio di confezione, fornitura e trasporto giornaliero dei pasti per refezioni scuole materne, elementari, medie, centro diurno socio-formativo ed estate-ragazzi - Categoria servizio 27.

Luogo di esecuzione: Comune di Savigliano, sedi edifici scolastici capoluogo.

Non sono ammesse offerte parziali. Non sono ammesse varianti.

Durata contratto: anni scolastici 1994/95; 1995/96; 1996/97.

È ammessa la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti di prestatori di servizi solo tra ditte che siano state invitate e preselezionate.

È applicata, per ragioni d'urgenza, la procedura accelerata.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su competente carta bollata, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo generale del comune di Savigliano, entro il giorno 31 luglio 1994.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto;

2) idonee dichiarazioni bancarie;

3) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi art. 20 della legge n. 15/1968:

a) attestante lo svolgimento di analoga attività nel settore prestata negli ultimi tre anni;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE del Consiglio in data 18 giugno 1992;

c) se ditta costituita in forma societaria, dichiarazione composizione societaria.

Gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti entro giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta CEE. L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura ristretta (licitazione privata) con il criterio di cui all'art. 36, lett. a) della Direttiva 50/92/CEE del 18 giugno 1992, a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, valutabile esclusivamente sulla base del maggior ribasso — espresso in unica percentuale sui mezzi unitari specificati nel capitolato di appalto — che la ditta offre al Comune per la gestione del servizio.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE il 30 giugno 1994.

Il sindaco: dott. Alfredo Dominici

Il segretario generale: dott. Vittorio Quaglia

C-14937 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Pavia, strada Nuova n. 65
Telefono 0382/387209 - Telex 312841 UNIPAV I - Telefax 0382/21389

Relativamente alla licitazione privata (procedura ristretta), indetta secondo le procedure indicate dal D.Lgs. n. 406/1991, per l'appalto delle opere di manutenzione straordinaria, civili complete di impianti e opere connesse e accessorie occorrenti per il recupero del Convento di S. Tommaso, con esclusione arredi, destinato ad ospitare strutture universitarie didattiche e di ricerca per la facoltà di lettere e filosofia, per un importo a base di appalto di L. 9.491.000.000, più IVA, causa errore di stampa, la dizione che compare alle righe 21 e 22 del punto 10 del bando pubblicato nella Gazzetta ufficiale CEE n. S 100 del 10 giugno 1994, deve intendersi così formulata: «Saranno applicate le percentuali minime in esso indicate».

La scadenza dei termini per la presentazione delle domande di prequalificazione è prorogata al 29 agosto 1994, ore 17.

La richiesta di rettifica è stata inviata in data 7 luglio 1994 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Pavia, 7 luglio 1994

p. Il rettore: Roberto Schmid.

M-6645 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-17176 riguardante BRACCO - S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 148 del 27 giugno 1994 alla pagina n. 77 dove è scritto: «CONCOR 25 cpr 10 mg» leggesi: «CONCOR 28 cpr 10 mg».

Invariato il resto.

C-15412.

Nell'avviso S-17699 riguardante ISTITUTO GENTILI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 165-bis del 16 luglio 1994 alla pagina n. 13 dove è scritto: «8) RANVIL: ... «R» 30 capsule 40 mg, 026019036, L. 22.300» deve intendersi: «8) RANVIL: ... «R» 30 capsule 40 mg, 026019036, L. 17.700».

Invariato il resto.

C-15496.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
1 & 2 - S.r.l.	20
A-ZETA FOMMA FORNITURE INDUSTRIALI - S.r.l.	17
A-ZETA GOMMA - S.r.l.	17
A.B.M. VICTORIA - S.r.l.	23
ALBERTO III PIO - S.r.l.	16
ALPENINOX INDUSTRIE - S.p.a.	7
ARMENIO - S.r.l.	13
BANCA AGRICOLA SALENTINA - S.p.a.	9
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	8
BANCA DI CREDITO AGRARIO DI FERRARA Società per azioni.	6
BANCA DI CREDITO AGRARIO DI FERRARA - S.p.a.	11
BANCA POPOLARE DI INTRA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata.	9
BETONVAL CALCESTRUZZI DI CEMENTO - S.p.a.	17
BIESSECI - S.p.a.	16
BRICK 2 - S.p.a.	5
BSG - BENI STABILI GESTIONI Soc. Fid. p.a.	2
C.M.S. COSTRUZIONI MACCHINE SPECIALI - S.p.a.	12
CALCESTRUZZI SERCHIO - S.r.l.	18
CALCIO PADOVA - S.p.a.	4
CANTARELLI - S.p.a.	16
CASEIFICIO SOCIALE CENTRO VETTO Soc. Coop. a r.l.	15
CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA Società per azioni.	8
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA Società per azioni.	7
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.	11
CASSA DI RISPARMIO DI JESI - S.p.a.	9
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BASSANO ROMANO (VT)	8
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SCAFATI (SALERNO) Società Cooperativa a responsabilità illimitata.	9
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PIANOPOLI Società Cooperativa a responsabilità limitata.	8
CAVEN - S.c. a r.l. Cooperativa Allevatori del Veneto - Società Cooperativa Agricola a r.l.	12
CHEMETRON CHIMICA - S.p.a.	7
CHR. LECHLER & Figlio SUCC.RI - S.p.a.	17
CIFIN Finanziaria di partecipazioni immobiliari - S.p.a.	5
COLORIFICO ZETAGI - S.p.a.	5
CONFALONIERI FRATELLI DI MARIO - S.p.a.	22
CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE - S.p.a.	6
CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE - S.p.a.	9
CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE - S.p.a.	9
CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE SOCIETÀ PER AZIONI.	10
D. TRIPCOVICH & C. Società di Navigazione per azioni.	8
DANA - S.r.l.	20

	PAG.		PAG.
DEBIS CCS ITALIA - S.p.a.	3	LIFE PLASTIC - S.r.l.	15
DIASPRONSUD - S.p.a.	18	MAGAZZINI GENERALI SILOS E FRIGORIFERI - S.p.a.	5
DIASPRONSUD - S.p.a.	4	MAGLIERIE SANLORENZO - S.r.l.	16
DONATELLA POSMON - S.r.l.	12	MEDIOBANCA - S.p.a.	9
ECOLAB - S.p.a.	21	MEDIOCREDITO DELLE VENEZIE - S.p.a.	10
ELETTROMECCANICA C.S. - S.r.l.	15	MERIDIANA BREMBANA - S.p.a.	12
ELTON CHEMICAL - S.p.a.	21	MODINFORM - S.p.a.	18
EUREKA EDIZIONI MUSICALI DI A. GRIMALDI E C. - S.a.s.	14	MODINFORM - S.p.a.	4
EURORIDEL - S.p.a.	22	MONTE PASCHI FONDIARIO E OPERE PUBBLICHE Società per azioni.	8
FEDERALCASSE BANCA - S.p.a.	10	NARDI FINANZIARIA - S.p.a.	5
FEDERALCASSE BANCA - S.p.a.	6	NEW FLORIDA - S.r.l.	20
FIN LIFE - S.r.l.	15	O.R.E. - S.r.l.	18
FINBA - S.r.l.	23	OVAE - S.r.l.	23
FINEL - S.p.a. Finanziaria Elettronica.	2	P.E.A. - PRODUZIONI EUROPEE ASSOCIATE - S.r.l.	14
FINEUROPA - S.p.a.	2	PLUSMARKET - S.r.l.	19
FINEUROPA - S.p.a.	2	PONTE - S.r.l.	20
FINGROUP - S.p.a.	16	REYNOLDS ITALY SLIM - S.p.a.	3
GIRCOM - S.r.l.	18	ROSETTA - S.p.a.	4
HENKEL ECOLAB - S.p.a.	21	S.C.EL. - S.p.a. Società Costruzioni Elettromeccaniche.	19
HENKEL IGIENE - S.p.a.	21	S.C.EL. ELETTRONICA - S.r.l.	19
I.C.A.M. BRUNOSTEEL - S.p.a.	3	S.I.R.C.O. - S.r.l.	13
I.CO.GEN. - S.r.l.	20	S.n.c. D'ORSI EMANUELE & RENATO.	13
I.R.I.S. - S.r.l.	19	S.r.l. F.LLI D'ORSI	13
ISIGLASS - S.p.a.	6	SAFIN - S.r.l.	16
ITALAQUAE - Società per azioni	14	SARICA - S.r.l.	22
L'EDITRICE ROMANA - S.p.a.	3	SARIFIN - S.p.a.	16
LA ROCCA - S.r.l.	13	SAVEN - S.r.l. Società Agricola Veneta.	12
LATTERIA SOCIALE VAL D'ENZA Soc. Coop. a r.l.	15		

	PAG.		PAG.
SCAMBI COMMERCIALI - S.p.a.	19	SUTEX - S.p.a.	2
SEPAFIN - S.r.l.	23	TECNID - S.p.a.	24
SILOCAF - S.p.a.	4	TECNOELETTRICA - S.r.l.	15
SOAM - S.r.l.	20	TESSITURA SASATEX - S.p.a.	22
SOCIETÀ ITALIANA PER L'ECOLOGIA MARINA CASTALIA ECOLMAR - S.c.p.a.	1	VALMAURA SUPERMERCATI - S.r.l.	19
SOCIETÀ SVILUPPO TURISTICO TERMALE per azioni	14	VAUTIER - S.p.a.	3
SPICER ITALIA - S.r.l.	21	WARNER ELECTRIC - S.p.a.	21
		ZANUSSI GRANDI IMPIANTI - S.p.a.	7

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA DI FREEBOOK
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Hedio, 21
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTE
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146

BASILICATA

- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via M. Greco, 99
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
CARTOLIBRERIA AMATO ANTONIO
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3 S.r.l.
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Page, 11
- LIBRERIA MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3 S.R.L.
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3 S.R.L.
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
L'ATENEO di Dario Pironti & C.
Viale Augusto, 168/170
- LIBRERIA GUIDA 1 S.R.L.
Via Portalba, 20/23
- LIBRERIA GUIDA 2 S.R.L.
Via Meritani, 118
- LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
- LIBRERIA TRAMA G.
Piazza Cavour, 75
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA S.R.L.
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
- LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA R. & G. BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRUIUTI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazza XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT TRIESTE S.r.l.
Via Romagna, 30

LAZIO

- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
DE MIRANDA MARIA PIA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Ciodio
- LIBRERIA IL TRITONE S.R.L.
Via Tritone, 61/A
- ◇ **SORA (Frosinone)**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS MARIA
Via Venezia Giulia, 5
- LIBRERIA "AR" di MASSI ROSSANA
e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA di M. SERENA
BALDARO e C.
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA A.
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
DECA S.r.l.
Via Mantova, 15
- NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15

- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO S.R.L.
Via Mappelli, 4
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA
Via Albuizi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHI-
GIANNA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
- LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT'LE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- LIBRERIA INT'LE BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
CASA EDITRICE ICAP
Via Monte di Piedà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
- LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA CRISTINA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
VASCIAVEO ORGANIZZ. COMMERC.
Via Gubbio, 14
- ◇ **MOLFETTA (Bari)**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA FILI DESSI DI MARIO
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA MARIO CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **BASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
- LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Via Roma, 137

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO MAURO
Via Vitt. Emanuele, 194
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
- LIBRERIA S.G.C.
Via R. Fiso, 56

- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Scluti, 66
- CICALA INGUAGLIATO G.
Via Villaeamosa, 28
- LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
- LIBRERIA S.F. FLACCIOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
- LIBRERIA S.F. FLACCIOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE GIUSEPPE
Via Cascio Correse, 8

TOSCANA

- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI EDITRICE
Via Alfani, 84/86 R
- LIBRERIA MARZOCCHI DELLA G.P.L.
Via de' Martelli, 22 R
- LIBRERIA PIROLA già ETRURIA
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
- LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI IL PEN-
TAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI ANDREA
Via dei Mille, 13
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA CARTOLERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
LIBRERIA LUNA DI VERRI e BIBI
Via Gramsci, 41
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CARTOLERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIB. PAVANELLO CARLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CANOVA SOCIETÀ CARTOLIBRERIA
EDITRICE A.R.L.
Via Caimagadore, 31
- LIBRERIA BELLUCIO BENITO
Viale Montefiore, 22/A
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Millani Fabiano - S.p.a., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1994

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1994
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1994 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1994*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 357.000		- annuale	L. 65.000
- semestrale	L. 195.500		- semestrale	L. 45.500
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 65.500		- annuale	L. 199.500
- semestrale	L. 46.000		- semestrale	L. 106.500
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 200.000		- annuale	L. 687.000
- semestrale	L. 109.000		- semestrale	L. 379.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1994.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1994

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 338.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

CANONI DI ABBONAMENTO - 1994

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
—	—	—		—	—
Annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni		
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000	sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1994

La pubblicazione dell'inserzione nella Gazzetta Ufficiale è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio Inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della Gazzetta Ufficiale nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARiffe (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe **L. 102.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 34.000**

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe **L. 27.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 13.500**

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%



* 4 1 2 1 0 0 1 6 7 0 9 4 *

L. 7.250